

COD. AZIENDA / FILIALE

RAGIONE SOCIALE

POS. INPS

1 - Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto SpA 7800449608

MATRICOLA / COD. MECC.

DIPENDENTE

BOLLO ISTITUTO

0000132880\ 132880 DI FONZO

MARIO

INAIL

INDIRIZZO

VIA S.CATERINA, 38 - 70029 - SANTERAMO IN COLLE (BA)

QUALIFICA

MANSIONE - LIVELLO

COD. E POSIZIONE INAIL

Codifica INPS : 1 -

OPERAT. DI ESERCIZIO - 06

20 - 71021230/20

DATA NASCITA

DATA ASSUNZIONE

DATA LICENZIAMENTO

CODICE FISCALE

CODICI COSTO

Sede : 34500

Aut.N. Del

437-16/01/2006

27/12/2007 08:20

N. 00000023076

23/06/1957

1/06/1997

31/07/1998

DFNMRA57H23I330N

04.02.12.01.01.00.00.00.

DATA EMISSIONE

PERIODO COMPETENZA

ORE LAV.

GG. LAV.

GG. RETR.

SETT.

DIFF. APPR.

N. PROGRESSIVO

27/12/2007

12/2007 - Dicembre

CONTINGENZA

527,01

SCATTI ANZIANITA'

145,65

TRATT.SOST. CCNL

47,06

INDENNITA' DI MENSA

18,34

T.D.R.

46,77

Paga oraria

4,02477

Paga giorn.

26,16100

Totale :

784,83

COD.	DESCRIZIONE	ORE/GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
437	ARR.PAGA TS.			1.531,60000		1.531,60
351	INTERESSI LEGALI T.S.			234,20000		234,20
352	RIVALUT.MONET.T.S.			234,20000		234,20
34	CONTRIBUTO SSN da 93		1,0000	1.532,00	15,32	
37	FPLD.ARRETRATI		11,2190	1.531,60	171,83	
4	IMPONIBILE INAIL			1.532,00		
	Rit.sociali arretr.			187,15		
	Tot. rit. sociali			187,15		
	Cong. arretrati a.p.		23,0000	3.625,70	416,95	

NOTE	TOTALE RITENUTE	TOTALE COMPETENZE
	604,10	2.000,00
	NETTO IN BUSTA	

Data ass. conv.	ARR. PRECEDENTE	ARR. ATTUALE	
27/01/1975	0,00	0,00	1.395,90 (Lire 2.702.839)

FERIE	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE	FEST	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE	PERM	SPETTANTI	GODUTE	RESIDUE
AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00	AC	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00

ACCANT. TFR.	IMP. FISC. ANNO	IMPOSTA PAGATA	DETRAZ. EFFETTUATE	TFR AL 31/12/06
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DETRAZ.	I Gg. Mese	I Gg. Anno

1139



Corrispondenza prot. n° 14240 UP

Taranto, li 06 AGO. 2007

Spett.le
Ufficio Provinciale del Lavoro
Zona Bestat - Taranto

S E D E

OGGETTO: Ritiro atti.

Si comunica che il nostro dipendente FRIGIOLA Pietro è incaricato di ritirare presso i Vs. uffici la copia delle transazioni sottoscritte il giorno 19/07/2007 tra l'AMAT S.p.A. ed i lavoratori Pignataro Leonardo, Liuzzi Vincenzo, Todaro Cosimo, Malorgio Francesco e Di Fonzo Mario e Cafaro Francesco.

Si richiede, altresì, il rilascio della copia del verbale di mancata comparizione del Sig. UNGARO Antonio in occasione della convocazione fissata per il giorno 26 luglio 2007.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

AMAT s.p.a. - Protocollo di Arrivo
13986
31-LUG. 2007
Del
Prot. N

RAPPORTINO

P. 01

01-AGO-2007 MER 09:00

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE TIPO	NOTE	MNR. DP
01-AGO 08:59	AVV BARBERIO	1' 01"	1 TRASM. FAX	OK	548

TOTALE: 1M 1S PAGINE: 1

31/07/2007 13:47

899378408

STUDIO FOMARO

PAG 01

STUDIO LEGALE
AVV. FRANCESCO FOMARO
 Via E. D'Amico, 41 - TARANTO
 Tel. e Fax: 099.878408
 Partita IVA: 00780180731

R. Barberio

AMAT spa - Protocollo in Amato

Prot. N. 13986

Del 31 LUG. 2007

- P PRESIDENTE ☐
- DG DIRETTORE GENERALE ☐
- DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
- DT DIRETTORE TECNICO ☐
- LE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
- LAG AFFARI GENERALI/AMMINISTRATIVI ☐
- UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
- UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
- IR INFORMATICA ☐
- IP PERSONALE/RETELECOM ☐
- UT TECNICO ☐
- MP PRODOTTI TRAFFICO ☐
- URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
- STQ STAFF QUALITY ☐

Spett.le
AMAT SPA
dott. de Menenti
Tel 099 7794247

OGGETTO Conciliazione raggiunta il 19/7/07

Tr. Amato D.L. A.E. 1.1. M.I.

Prot. n.: 13940/UP

Taranto, lì 31 LUG. 2007

Fax n° 099/378408

74100

Egr. Avv.
Francesco Fornaro
Via E. D'Amore 41
TARANTO

Fax n° 099/9941755

74100

Egr. Avv.to
Guglielmo De Feis
Piazza Castello n° 3
TARANTO

fax n° 099/7362875

e p.c

74100

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
TARANTO

Oggetto: Transazione sottoscritta il giorno 19 luglio 2007 innanzi alla Commissione Provinciale del Lavoro (agenti Pignataro Leonardo, Todaro Cosimo, Liuzzi Vincenzo, Di Fonzo Mario, Cafaro Francesco e Malorgio Francesco). Erogazione 1^a tranche

Come previsto al punto 3) della transazione in oggetto, con le competenze del corrente mese di luglio questa Azienda ha provveduto a versare a favore dei vostri assistiti la 1^a tranche della somma concordata.

All'uopo, secondo gli accordi intercorsi, a favore dei lavoratori Di Fonzo Mario, Cafaro Francesco e Malorgio Francesco (tutti in forza presso il CTP S.p.A.) saranno emessi tre assegni circolari non trasferibili, dell'importo al netto delle ritenute sociali operate, e gli stessi saranno inviati presso lo studio dell'Avvocato Fornaro.

Invece, sempre secondo gli accordi intercorsi, le somme spettanti agli agenti Pignataro Leonardo, Todaro Cosimo e Liuzzi Vincenzo sono state direttamente versate sui conti correnti dei lavoratori interessati.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Prot. n° 12709/P

Taranto, lì 13.7.2007

Al Direttore generale
Ing. Giovanni Matichecchia
Sede

Oggetto: controversie Todaro Cosimo, Pignataro Leonardo, Di Fonzo Mario, Clarelli Domenico, Liuzzi Vincenzo, Sinisi Francesco, Cafaro Francesco, Malorgio Francesco c/o AMAT. Atto di transazione da sottoscrivere dinanzi alla Commissione di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Taranto.

Io sottoscritto Ing. Giuseppe Casatello, Presidente pro-tempore dell'AMAT SpA, con sede in Taranto, Via Cesare Battisti - 657,

DELEGO

l'ing Giovanni Matichecchia - Direttore generale dell'AMAT - a rappresentarmi il giorno 19.7.2007 dinanzi alla Commissione di conciliazione presso la Direzione provinciale del lavoro di Taranto, in occasione del tentativo di conciliazione attivato dai dipendenti in oggetto, ai sensi dell'art. 410 del c.p.c. e dell'art. 36 del D. L.vo 80/98, per transigere definitivamente ogni contesa connessa al loro trasferimento in mobilità all'AMAT in esecuzione dell'accordo del 24/7/1996 sottoscritto tra AMAT e CTP.

IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Casatello



Reperitorio n° 12 u 35/07

Addi 19 luglio 2007 dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la

Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto composta dai signori

Dr. Roberto Solito Presidente

Sig. Bruno Oggero (U.P.A) Rappresentante del lavoro
Sig. Francesco Lorusso (C.G.I.L) Rappresentante del lavoro

sono personalmente comparse le seguenti parti:

da un lato

il signor **Di Fonzo Mario** nato a Sant'Eramo in Colle (BA) il 23/06/1957 (CF

DFN MRA 57H23 I330N) ed ivi residente, assistito dall'avv. *M. C. e F. M. F.*

PA TA 5008722K

E

dall'altro

la soc. **AMAT SpA** (con sede in Taranto, via Cesare Battisti 657) in persona del
Presidente del CdA e legale rappresentante pro-tempore ing. Giuseppe
Casatello, per la specifica incombenza rappresentata dall'Ing. Giovanni
Matichecchia munito dei poteri rivenienti dall'allegata lettera di delega a firma
del medesimo Presidente, assistita dall'avv. Roberto Barberio.

Premesso che

[a] - Il sig. Di Fonzo Mario è stato alle dipendenze dell'Amat SpA, con cui è
insorto e si è sviluppato un contenzioso in ordine al trattamento economico e
normativo da praticare al rapporto di lavoro derivato dall'applicazione
dell'accordo intercorso tra CTP ed AMAT in data 24.07.96.



Giuseppe Casatello
[Signature]

[Signatures]

[b] - Il predetto contenzioso è culminato in pronunce di merito e legittimità di esito favorevole per il dipendente.

[c] - A seguito di quanto innanzi, le parti intendono ristabilire un clima di rinnovata collaborazione a superamento di ogni pregressa fonte di conflittualità sul punto e, a tal fine, manifestano la comune volontà di comporre il rapporto su basi di reciproca soddisfazione con rinuncia, da un lato, del Sig. Di Fonzo a qualsiasi rivendicazione eccedente la determinazione di cui in appresso e, dall'altro, del datore di lavoro a far valere conteggi alternativi di minor ammontare rispetto alla determinazione di cui in appresso.

TANTO PREMESSO,

CONVENGONO

di transigere e conciliare ogni contesa connessa al trasferimento in mobilità del dipendente dal CTP all'AMAT di cui al predetto accordo 24 luglio 1996, nonché ogni derivata rivendicazione di cui sopra, alle seguenti

CONDIZIONI

*1 - La premessa ha valore pattizio.

*2 - L'AMAT SpA corrisponderà al Sig. Di Fonzo, che accetta di riceverla a saldo, la somma lorda di € 3'063,20, secondo la specifica di seguito indicata, a fronte delle differenze retributive, e/o di qualsiasi altro titolo ad esse connesse, dal medesimo rivendicate con riferimento al rapporto pregresso per il quale è stato legittimato a godere del trattamento economico e normativo già in essere alla data

del 24.07.96, senza che conservi operatività alcuna la disdetta aziendale del 27.03.97 intervenuta anteriormente all'assunzione in servizio.

Le predette somme, a totale tacitazione di ogni pretesa retributiva, vengono così imputate:

anno 1997	€ 1'550,38	al lordo delle ritenute di legge
anno 1998	€ 1'512,82	“ “

Al lavoratore sarà corrisposto, altresì, l'importo di € 936,80 al lordo delle ritenute di legge, calcolato forfetariamente a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria.

*3 - Il pagamento delle somme concordate sarà così effettuato:

- ❖ il 50% sarà liquidato unitamente alle competenze del corrente mese di luglio;
- ❖ il restante 50% sarà liquidato entro e non oltre il 31/12/2007.

*4 - Il Sig. Malorgio, rinunciando ad ogni eccedente rivendicazione al riguardo, accetta il trattamento economico e normativo praticatogli e, con esso, la somma di cui al precedente punto *2 il cui pagamento, quando risulterà effettuato, verrà riscosso dal medesimo a tacitazione di ogni sua pretesa sul punto, senza, quindi, aver null'altro a pretendere nei confronti dell'Amat SpA per qualsivoglia altro titolo e/o ragione discendente da quanto dedotto in premessa come presupposto del presente accordo transattivo all'interno del quale, pertanto, trovano totale soddisfacimento, senza esclusione alcuna, tutte le corrispondenti voci retributive.

*5 - Sottoscrivono l'atto i rispettivi difensori, avv.ti

per il

dipendente e avv. Roberto Barberio per la soc. AMAT SpA per espressa rinunzia
al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 L.P.

LCS

Guiglia Di Fi

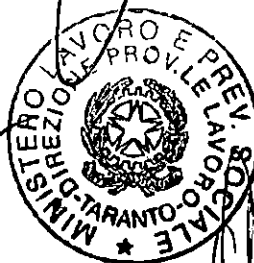
[Signature]

[Signature]



B

[Signature]



[Signature]

AMAT s.p.a. - Protocollo In Arrivo

Prot. N

14334

Del 07 AGO. 2007

P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
DE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN. / P. / SINISTRI	☐
UA	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☒
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
STQ	STAFF QUALITA'	☐



7/8





erelle

1139

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
P.le Bestat n°27 – 33 – 74100 TARANTO tel.099/7353557 fax 099-7352986 E-mail dpi-taranto@welfare.gov.it

Prot. 6595

19 GIU. 2007

Al Lavoratore DI FONZO MARIO

C/O AVV. F. FORNARO
VIA E D'AMORE 41 TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO

Prot. N° 11331
25 GIU. 2007

Del	
P	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT	TECNICO ☒
UPT	PRODOTTI/TRAFFICO ☐
URG	RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STQ	STAFF QUALITA' ☐

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il 12 luglio 2007 alle ore 9,30
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, piazzale Bestat nn°27 - 33.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

DI FONZO MARIO

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: 14/06/2007 che è:

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

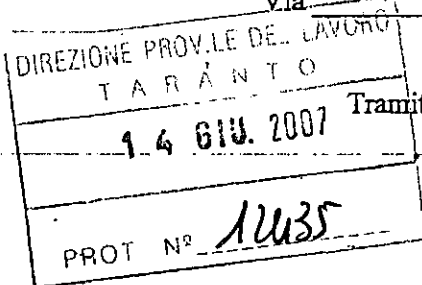
Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

Alla Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTOServizio Politiche del Lavoro- Commissione Provinciale di Conciliazione
delle Controversie Individuali di Lavoro

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____

Tramite Associazione Sindacale/Studio Legale AVV. FRANCESCO FORNAROdi TARANTO, VIA E. D'AMORE 41Tel. 099 378408☐ Accolta☐ Non accolta

Rep. n _____

Il sottoscritto (COGNOME E NOME) DI FONZO MARIO nato a (luogo dinascita) SANTERAMO IN COLLE il (GG/MM/AAAA) 23/06/57 sesso (M/F) Me domiciliato nel comune di SANTERAMO IN COLLE (BA) C.A.P. 70029Via S. CATERINA n. 38 Codice Fiscale DFNHRA57H23I330Anazionalità ITALIANA

Chiede che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 36 del Decreto

Legislativo n. 80/98, nei confronti della ditta (RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) A.M.A.T. SPAesercitante attività di (SETTORE PRODUTTIVO) TRASPORTOcon sede in (COMUNE OVE RISIESTE LA DITTA) TARANTO C.A.P. 74100VIA P. BATTISTI n. 657 Codice Fiscale (CODICE FISCALE DELLA DITTA)alle cui dipendenze è stato occupato dal (GG/MM/AAAA) 01/06/1997 al (GG/MM/AAAA)dal 30/07/1998 con le mansioni di AUTISTA con la qualifica di _____ CCNL applicato

per le seguenti cause (BARRARE LE VOCI DI INTERESSE):

- ☐ Impugnativa di licenziamento comminato in data (GG/MM/AAAA) _____ a mezzo voce o lettera
- ☒ Differenza paga dal (GG/MM/AAAA) 01/06/1997 al (GG/MM/AAAA) 30/07/1998
- ☐ Mancata retribuzione dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Ferie non godute dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Riposo settimanale dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Compenso lavoro straordinario dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Festività nazionali ed infrasettimanali dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Gratifica natalizia, 14° mensilità dal dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Indennità sostitutiva del preavviso
- ☐ T.F.R. (trattamento fine rapporto)
- ☐ Passaggio di qualifica
- ☐ Altre voci _____

Firma _____

Luogo e data _____

1489



Prot. n. 12459/UP

Taranto, lì 09 LUG. 2007

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Controversie dipendenti ex CTP (agenti Clarelli, Liuzzi, Pignataro, Todaro, Malorgio, Cafaro, Di Fonzo, Sinisi): transazione fissata per il 12 luglio p.v. innanzi alla Commissione di Conciliazione istituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto

Con riferimento a quanto in oggetto, alla luce della bozza dell'atto transattivo da Lei trasmesso in data 4 luglio 2007, in previsione della convocazione fissata per il giorno 12 luglio p.v., si trasmette in allegato la bozza di transazione con gli accorgimenti apportati (evidenziati in neretto), onde Lei valuti se gli stessi possano essere di pregiudizio per l'Azienda. Per Sua comodità la bozza in esame le sarà inviata anche a mezzo e-mail.

Secondo gli accordi informali già intercorsi con i lavoratori, il pagamento delle somme dovrà avvenire in parte (il 50%) unitamente alle competenze del mese di sottoscrizione dell'atto transattivo (nel caso di specie luglio 2007) e la restante metà entro e non oltre il 31/12/2007. Eccezione dovrà essere fatta per il Sig. Liuzzi Vincenzo (il cui rapporto di lavoro si è risolto in data 30/06/2007 per dimissioni volontarie), al quale la somma potrà essere corrisposta in un'unica soluzione con le correnti competenze di luglio, onde facilitare nei confronti dello stesso l'elaborazione della documentazione necessaria ai fini pensionistici.

In occasione dell'incontro avvenuto nella mattinata odierna con i lavoratori Clarelli, Todaro, Pignataro e Liuzzi, l'Azienda ha assicurato loro che nella mattinata di domani potrà fornire copia della bozza dell'atto transattivo che dovrà essere sottoscritto per permettere loro di sottoporla nel pomeriggio della stessa giornata all'attenzione dei propri legali ed evitare, così, spiacevoli sorprese in sede di conciliazione.

I lavoratori hanno sollevato altresì il problema delle spese legali (ulteriori rispetto a quelle già liquidate dall'Azienda in esecuzione delle varie sentenze) che gli avvocati De Feis e Fornaro potrebbero loro richiedere; lo stesso Clarelli, a cui si è addivenuto di



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



erogare a titolo di rimborso spese legali per il giudizio monitorio l'importo di € 1'500,00, ha chiesto se tale somma sia stata già concordata con il suo avvocato ovvero se lo stesso potrebbe pretendere da Lui a tale titolo ulteriori somme.

Si ritiene, ad ogni buon conto, che nel merito convenga aspettare gli sviluppi della situazione.

Si segnala che in futuro dovranno essere definite bonariamente, in maniera analoga, anche le posizioni degli ex agenti Bellini Luca e Romano Vito Antonio, per i quali ad oggi non è pervenuta in Azienda alcuna convocazione innanzi alla Commissione di Conciliazione fissata per il giorno 12 luglio p.v..

In attesa di un Suo cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Addì 12 luglio 2007 dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la
Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto composta dai signori

sono personalmente comparse le seguenti parti:

da un lato

il signor **Pignataro Leonardo** nato a Taranto il 12 dicembre 1956 (CF
PGNLRD56T12L049X), residente in Taranto via Mar Piccolo n. 17, assistito
dall'avv.

E

dall'altro

la soc. **AMAT SpA** (con sede in Taranto, via Cesare Battisti 657) in persona del
Presidente del CdA e legale rappresentante pro-tempore ing. Giuseppe
Casatello, per la specifica incombenza rappresentata dalla dott.ssa Fabiola
Menenti munita dei poteri rivenientile dall'allegata lettera di delega a firma del
medesimo Presidente, assistita dall'avv. Roberto Barberio.

Premesso che

[a] – Il sig. Pignataro Leonardo è dipendente dell'Amat SpA, con cui è insorto e
si è sviluppato un contenzioso in ordine al trattamento economico e normativo
da praticare al rapporto di lavoro derivato dall'applicazione dell'accordo
intercorso tra CTP ed AMAT in data 24.07.96.

[b] - Il predetto contenzioso è culminato in pronunce di merito e legittimità di esito favorevole per il dipendente.

[c] - A seguito di quanto innanzi, le parti intendono ristabilire un clima di rinnovata collaborazione a superamento di ogni pregressa fonte di conflittualità sul punto e, a tal fine, manifestano la comune volontà di comporre il rapporto su basi di reciproca soddisfazione con rinuncia, da un lato, del dipendente a qualsiasi rivendicazione eccedente la determinazione di cui in appresso e, dall'altro, del datore di lavoro a far valere conteggi alternativi di minor ammontare rispetto alla determinazione di cui in appresso.

TANTO PREMESSO,

CONVENGONO

di transigere e conciliare ogni contesa connessa al trasferimento in mobilità del dipendente dal CTP all'AMAT di cui al predetto accordo 24 luglio 1996, nonché ogni derivata rivendicazione di cui sopra, alle seguenti

CONDIZIONI

*1 - La premessa ha valore pattizio.

*2 - L'AMAT SpA corrisponderà al dipendente, che accetta di riceverla a saldo, la somma complessiva lorda di € xxxx, secondo la specifica di seguito indicata, a fronte delle differenze retributive, e/o di qualsiasi altro titolo ad esse connesse, dal medesimo rivendicate con riferimento al rapporto pregresso per il quale è stato legittimato a godere del trattamento economico e normativo già in essere alla data

del 24.07.96, senza che conservi operatività alcuna la disdetta aziendale del 27.03.97 intervenuta anteriormente all'assunzione in servizio. Le predette somme, a totale tacitazione di ogni pretesa retributiva, vengono così imputate:

anno 1997	€ xxxxx , al lordo delle ritenute di legge
anno 1998	€ xxxxx, “ “
anno 1999	€ xxxxx, “ “
anno 2000	€ xxxxxx, “ “
anno 2001	€ xxxxxxxx, “ “
anno 2002	€ xxxxxxxx, “ “

Al lavoratore sarà corrisposto, altresì, l'importo di € xxxxx, al lordo delle ritenute di legge, calcolato forfetariamente a titolo di interessi legali e rivalutazione monetaria.

***3 – Il pagamento delle somme concordate sarà così effettuato:**

❖ il 50% sarà liquidato unitamente alle competenze del corente mese di luglio;

❖ il restante 50% sarà liquidato entro e non oltre il 31/12/2007.

* 4 – Il signor Pignataro, rinunciando ad ogni eccedente rivendicazione al riguardo, accetta il trattamento economico e normativo praticatogli e, con esso, la somma di cui al precedente punto *2 il cui pagamento, quando risulterà effettuato, verrà riscosso dal medesimo a tacitazione di ogni sua pretesa sul punto, senza, quindi, aver null'altro a pretendere nei confronti dell'Amat SpA per qualsivoglia

altro titolo e/o ragione discendente da quanto dedotto in premessa come presupposto del presente accordo transattivo.

*4 - Sottoscrivono l'atto i rispettivi difensori, avv.ti per il dipendente e avv. Roberto Barberio per la soc. AMAT SpA per espressa rinunzia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 L.P.

LCS

RAPPORTINO

P. 01

09-LUG-2007 LUN 15:32

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE TIPO	NOTE	MNR	DP
09-LUG 15:29	0039 0997362875	3' 29"	6 TRASM. FAX	OK	282	

TOTALE: 3M 29S PAGINE: 6



Prot. n. 12459/UP

Taranto, lì 09 LUG. 2007

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
TARANTO

74100

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Controversie dipendenti ex CTP (agenti Clarelli, Liuzzi, Pignataro, Todaro, Malorgio, Cafaro, Di Fonzo, Sinisi): transazione fissata per il 12 luglio p.v. innanzi alla Commissione di Conciliazione istituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto

Con riferimento a quanto in oggetto, alla luce della bozza dell'atto transattivo da Lei trasmesso in data 4 luglio 2007, in previsione della convocazione fissata per il giorno 12 luglio p.v., si trasmette in allegato la bozza di transazione con gli accorgimenti apportati (evidenziati in neretto), onde Lei valuti se gli stessi possano essere di pregiudizio per l'Azienda. Per Sua comodità la bozza in esame le sarà inviata anche a mezzo e-mail.

Prot. n. 5813 / UP

Taranto, lì 30 MAR. 2007

cafo x Uff. Registro

Fax n° 099/378408

74100

Egr. Avv.to
Francesco Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Raccomanda

Fax n° 099/9941755

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, 3
TARANTO



Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006

Si fa seguito alla nostra nota del 13/12/2006, avente pari oggetto, che si ritrasmette in copia, e alle due note specifiche inviateci in data 16/02/2007 a mezzo fax dall'Avvocato Fornaro (controversia AMAT/ Di Fonzo Mario e AMAT/ Cafaro Francesco), per comunicare che, non essendoci state fornite specifiche modalità di accredito, le somme saranno erogate a Vostro favore a mezzo assegno circolare non trasferibile, cointestato ad entrambi, in qualità di distrattari, salvo che non giungano tempestivamente, con nota controfirmata, Vostre diverse comunicazioni e/o indicazioni.

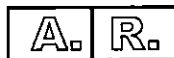
Tale assegno sarà inviato presso lo studio dell'Avvocato Fornaro, in Taranto alla Via D'Amore n° 41.

Si resta, altresì, in attesa della quantificazione delle somme complessivamente dovute in esecuzione del dispositivo emesso in data 26/11/2006 dalla Corte di Appello di Lecce- Sezione distaccata di Taranto, nella controversia AMAT/Liuzzi Vincenzo.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Natichecchia)

Posteitaliane



Avviso di ricevimento

Mod. 23-I/O Cod. W6401E - L3

Da restituire a _____

Via _____



C.A.P.

A.M.A.T. S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI N. 657
74100 - TARANTO

Provincia _____

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

12626940640 3
Numero

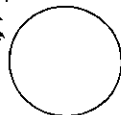
Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

EGR. AVV.
FRANCESCO FORNARO
VIA E. D'AMORE N. 41
74100 TARANTO



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• invii multipli a un unico destinatario
• sottoscrizione rifiutata

RAPPORTINO

P. 01

30-MAR-2007 VEN 16:06

PER: DA AMAT SPA TA

0997794247

TRASM.

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE TIPO	NOTE	MNR. DP.
30-MAR 16:05	099 4714895	1' 05"	2 TRASM. FAX	OK	648

TOTALE: 1M 5S PAGINE: 2



Prot. n. **5813** / UP

Taranto, li **30 MAR. 2007**

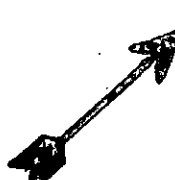
Fax n° 099/378408

74100

Egr. Avv.to
Francesco Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Fax n° 099/9941755

Egr. Avv.
Guglielmo De Feis
Piazza Castello, 3
TARANTO



Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006

Si fa seguito alla nostra nota del 13/12/2006, avente pari oggetto, che si

Prot. n. 18712/UP

Taranto, lì **13 DIC. 2006**

Egr. Avv.ti
Francesco De Feis
Francesco Fornaro
Rossella Spinosa
tutti domiciliati c/o studio
dell'Avvocato Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Fax n° 099/378408

74100

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia n° 254
TARANTO

Fax n° 099/7360688

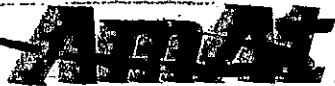
74100

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006.

Poiché questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali dovute in esecuzione dei dispositivi di sentenze relativi alle controversie emarginate in oggetto, tutti emessi in data 28/11/2006, Le si chiede di fornirci con nota controfirmata da tutti gli Avvocati interessati, indicazioni espresse circa le modalità di accredito delle somme liquidate.

In attesa di Vostra indicazione, onde poter procedere agli adempimenti conseguenti, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



Prot. n. 18712/UP

Taranto, lì 13 DIC. 2006

*copie +
Ragione*

Egr. Avv.ti
Francesco De Feis
Francesco Fornaro
Rossella Spinosa
tutti domiciliati c/o studio
dell'Avvocato Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Fax n° 099/378408

74100

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia n° 254
TARANTO

Fax n° 099/7360688

74100

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006.

Poiché questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali dovute in esecuzione dei dispositivi di sentenze relativi alle controversie emarginate in oggetto, tutti emessi in data 28/11/2006, Le si chiede di fornirci con nota controfirmata da tutti gli Avvocati interessati, indicazioni espresse circa le modalità di accredito delle somme liquidate.

In attesa di Vostra indicazione, onde poter procedere agli adempimenti conseguenti, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

RAPPORTINO

P. 01

13-DIC-2006 MER 13:30

PER: AMAT SPA

0997794247

ORA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNO.	DP
13-DIC 13:30	0099378408	30"	1	TRASM.	OK	717	
TOTALE:					30S PAGINE	1	



Prot. n. 18712/UP

Taranto, il 13 DIC. 2006

Egr. Avv.ti
Francesco De Feis
Francesco Fornaro
Rossella Spinosa
tutti domiciliati c/o studio
dell'Avvocato Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Fax n° 099/378408

74100

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia n° 254
TARANTO

Fax n° 099/7360688

74100

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi
Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di

Prot. n. 18712 / UP

Taranto, lì **13 DIC. 2006**

*ezbello
Luzzi*

Egr. Avv.ti
Francesco De Feis
Francesco Fornaro
Rossella Spinosa
tutti domiciliati c/o studio
dell'Avvocato Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Fax n° 099/378408

74100

e p.c.

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia n° 254
TARANTO

Fax n° 099/7360688

74100

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006

Poiché questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali dovute in esecuzione dei dispositivi di sentenze relativi alle controversie emarginate in oggetto, tutti emessi in data 28/11/2006, Le si chiede di fornirci con nota controfirmata da tutti gli Avvocati interessati, indicazioni espresse circa le modalità di accredito delle somme liquidate.

In attesa di Vostra indicazione, onde poter procedere agli adempimenti conseguenti, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT s.p.a. **18048**
PGT In arrivo n.
Di: **01 DIC. 2006**
P - Presidente ☐
DG - Direttore Generale ☐
DA - Direttore Amministrativo ☐
DT - Direttore Tecnico ☐
US - Segretario Generale ☐
UAG - Aff. Gen./P.R./Sintesi ☒
UA - Acquisti/Contratti ☐
UC - Contabilità/Bilancio ☐
UE - Esercizio Movimento ☐
UI - Informatica ☐
UP - Personale/Ributazioni ☒
UT - Tecnico ☐
USP - Studi/Progetti ☐
UF-PT - Prodotti Traffico ☐
UF-RG - Ragioneria/Economato ☐
STQ - Staff Qualità ☐

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: slasbarberio@hotmail.it

Destinatario: Amat spa	Mittente: Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 30 novembre 2006
numero di fax: 099/794947	Oggetto: AMAT / CAFARO Francesco DI FONZO Mario LUZZI Vincenzo
numero di pagine (inclusa la presente): 4	Corte di Appello

Con gli allegati disponibili la Corte di Appello ha confermato le sentenze di primo grado.

Con i migliori saluti

Roberto Barberio

[Signature]

Le informazioni contenute nel messaggio e nei suoi allegati sono destinate esclusivamente al destinatario; soggetti diversi da quest'ultimo non possono leggerle, usarle, distribuirle o copiarle il messaggio o gli eventuali allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore: l'uso del suo contenuto è proibito dalla legge. Siete pregati di informare immediatamente il mittente, distruggere il documento e non divulgarne o fare il contenuto.

The information in this message and its attached files is intended only for the person to which it is addressed and contains confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, you must not print, copy, distribute or use the message or information. If you have received the message in error, the information that any use of the content is prohibited by the law, please notify the sender immediately, destroy the document or delete the material from the computer and do not disclose to any unauthorized third party.



CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

DISPOSITIVO DI SENTENZA

N. 193/06	Sentenza
N. 31/06	Reg. Gen.
N. 190/06	Cron.

Nella causa

TRA

Amat appellante
E
Unioni Unione appellato

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Allega l'effetto proposto dall' Amat con ricorso
depositedo il 17.5.2005 nei confronti di Unione
Unioni all'atto di deposito del ricorso del lavoro
di Taranto in data 23.4.2004 - 14.2.2005.
Condanna l'appellante al pagamento della spesa
di gestione fatta di giudizio che risulta in
Euro 100,00, di cui Euro 60,00 a favore
di avvocato, valore numerario e di tre i per
di deposito del ricorso appellato, tutti a carico di
Trib. 28.11.2005.

Il Giudice
[Signature]

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCESCO FORNARO
Via E. D'Amore, 41 - TARANTO
Tel. e Fax: 099.378408
Partita IVA: 00780180731

entelle

Spett.le
A.M.A.T. SpA
Via C. Battisti, 657
74100 Taranto

Trasmissione via fax n. 099.7794247

Oggetto: sent. n. 194/06 Corte d'Appello: AMAT Spa/Di Fonzo Mario
depositata in data 07.02.07.
**NOTA SPECIFICA PER COMPETENZE LIQUIDATE
E SUCCESSIVE.**

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo
Prot. N. **2852**
Del **16 FEB. 2007**
P. - Presidente ☐
DG - Direttore Generale ☐
DA - Direttore Amministrativo ☐
DT - Direttore Tecnico ☐
US - Segreteria Generale ☐
UAG - Affari Gen./P.R./Sist. ☐
UA - Acquisti/Contratti ☐
UC - Contabilità/Bilancio ☐
UE - Esercizio/Movimento ☐
UI - Informatica ☐
UP - Personale/Ributazioni ☒
UT - Tecnico ☐
uf.PT - Prodotti Traffico ☐
uf.RG - Ragioneria/Economato ☒
STQ - Staff Qualità ☐
IR

Vi sottopongo la seguente specifiche circa le competenze legali,
come liquidate dalla sentenza di cui all'oggetto, oltre a quelle successive,
da pagare in favore dei distrattari avv.ti Francesco Fornaro e Guglielmo De
Feis, come disposto con la decisione:

<u>liquidate in sentenza:</u>		
diritti ed onorari	e.	1.000,00
	21 FEB. 2007	
<u>successive</u>		
disamina	"	0.010,00
esame dispositivo	"	0.010,00
posizione ed archivio	"	0.039,00
corrispondenza informativa	"	0.039,00
costo detta	"	0.003,25
consultazione cliente	"	0.039,00
richiesta formula esecutiva	"	0.010,00
richiesta n. 3 copie esecutive	"	0.018,00
collazione dette	"	0.006,00
ritiro copie ed esame	"	0.020,00
esame sentenza	"	0.019,00
ritiro fascicolo	"	0.010,00
richiesta notifica	"	0.016,00
ritiro notifica ed esame relate	"	0.020,00
nota specifica	"	0.019,00
magg. 12,5% spese gen.	"	0.034,37
Cap 2%	"	0.006,18
Iva 20%	"	0.063,31
per un totale, salvo errori e/o omissioni, di	Euro	1.382,11

Con il pagamento sarà emessa regolare fattura.

Distinti saluti

avv. Francesco Fornaro

[Signature]

ANNO 2006

N. 194 SENT.

N.132/2005 R.G.

- N. 116/07 CRON.

OGGETTO:

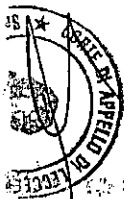
Lavoro
dipendente da
privato.
-Altre ipotesi-

AZIENDA per la MOBILITA' di TARANTO Spa (cf
0014330733)- via Cesare Battisti 657, Taranto -
in persona del suo legale rappresentante pro -
tempore sig. Enzo Manco, rappresentata e difesa
dall'avv. Roberto Barberio presso lo studio del
quale è elettivamente domiciliata in Taranto,
corso Italia 254, in virtù di procura a margine
dell'atto di appello

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo	
Proc. N.	3892
Del.	21 FEB. 2007
P.	-Presidente
DG	-Direttore Generale
DA	-Direttore Amministrativo
DT	-Direttore Tecnico
US	-Segreteria Generale
UAG	-Affari Gen./R. Italiani
UA	-Acquisti/Contratti
UC	-Contabilità/Bilancio
UE	-Esercizio/Movimenti
UI	-Informatica
UIP	-Personale/Ributazioni
UT	-Tecnico
UTP	-Prodotti Indufco
UAG	-Ragioneria/Contabile
STQ	-Staff Qualità

Importo alla 696
20 FEB. 2007





- Appellante -

DI FONZO Mario, residente in Santeramo in Colle
(Ba) alla via S. Caterina 38, rappresentato e

difeso dagli avv.ti Francesco Fornaro e Guglielmo

De Feis, con domicilio eletto presso lo studio

del primo, ovvero in Taranto alla via E. D'Amore

41, in virtù di procura apposta a margine della

memoria difensiva e di costituzione in appello,

depositata in cancelleria il 11/11/2006

- APPELLATO -

Negli atti e scritti difensivi le parti hanno

così concluso:

IL PROCURATORE DELL'APPELLANTE:

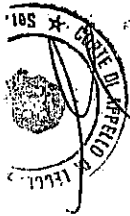
Voglia la Corte di Appello adita:

1) in totale riforma della impugnata sentenza ed
in accoglimento del presente ricorso in appello,
rigettare la domanda perchè manifestamente
infondata in fatto e diritto;

2) disporre il pagamento delle spese del doppio
grado di giudizio a carico del ricorrente, con
condanna del medesimo.

I PROCURATORI DELL'APPELLATO:





Voglia l'Ill.ma Corte di Appello adita confermare

l'impugnata sentenza per i motivi sopra esposti.

Con vittoria di spese da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori anticipatari.

Salvis juribus.

Svolgimento del processo

Con ricorso depositato il 22 gennaio 2002, Difonzo Mario chiese al giudice del lavoro di Taranto che fosse accertato che la disdetta deliberata dall'amat il 21.3.1997, riferendosi esclusivamente ai neo-assunti, non poteva trovare applicazione nei suoi confronti, giacché egli, conducente di linea, era stato trasferito senza soluzione di continuità dal CTP all'Amat in forza di accordo del 24.7.1996, tant'è che era stata espressamente pattuita la conservazione dell'anzianità pregressa ed il tfr maturato, da trasferirsi all'ente subentrante.

Chiese, pertanto, la condanna dell'amat al pagamento dei miglioramenti economici dal giorno del trasferimento e la declaratoria che era illegittimo il periodo di prova annuale al quale era stato sottoposto pur non essendo neo assunto.





Si costituì l'A.M.A.T. che, sollevate eccezioni di rito, rilevò quanto al merito che, dato il contenuto dell'accordo intervenuto con C.T.P., era evidente che si trattava di assunzioni nuove, anche perché il ricorso alla procedura di mobilità determina la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro con l'azienda nella quale transita il lavoratore, specie se si è di fronte a mobilità non operante nell'ambito di una stessa amministrazione, unico caso nel quale si può correttamente parlare di prosecuzione dello stesso rapporto di lavoro.

Né appariva corretto richiamare la normativa del d.lgs 29/93, perché ne erano contenute disposizioni applicabili non ad enti pubblici economici, come la resistente, ma soltanto alle pubbliche amministrazioni ed agli enti pubblici non economici.



Con sentenza n. 9743/2004, il Tribunale adito ha accolto la domanda del ricorrente, sostanzialmente facendo proprie le sue argomentazioni giuridiche.

Propone appello l'amat e vi resiste il Difonzo.

La Corte ha deciso il gravame nel senso indicato

nell'allegato dispositivo

Motivi della decisione

Con le censure poste a fondamento dell'impugnazione, l'amat sostiene l'erroneità della decisione: a) perché si tratta di procedura di mobilità del tutto particolare, che non esclude la circostanza che, per i lavoratori "transitati in mobilità", vengano a costituirsi nuovi rapporti di lavoro; 2) perché il verbale di intesa tra A.M.A.T. e C.T.P. non può essere posto a fondamento delle pretese del lavoratore, dal momento che ciò è escluso dal suo contenuto, esattamente individuato, mentre non è corrispondente al vero che l'assunzione sia precedente alla deliberazione di disdetta degli accordi aziendali, con la conseguenza che non può sostenersi l'incidenza della disdetta sul rapporto; 3) perché la buona fede non può essere invocata nei confronti di soggetto terzo al contratto, come deve considerarsi l'A.M.A.T., che non ha preso parte al contratto tra le

organizzazioni sindacali e il C.T.P.; 4) perché

l'accordo prevede l'attribuzione ai lavoratori da

trasferire del trattamento economico dovuto agli
altri lavoratori, con le medesime qualifica ed
anzianità, con riguardo al momento del concreto
trasferimento, sicché è arbitraria

l'interpretazione del primo giudice, a tenore
della quale la conservazione della qualifica e
dell'anzianità già acquisita è indice rivelatore
della volontà di garantire la continuità
dell'originario rapporto di lavoro con
successione in esso di un nuovo datore.

L'appello è infondato e deve disporsi il
rigetto.

La questione da risolvere, alla luce della
domanda avanzata dal lavoratore, è se la disdetta
deliberata dall'A.M.A.T. possa avere efficacia
anche nei confronti del personale, nel quale
rientra l'appellato, che era alle dipendenze del
CTP.

Al quesito deve darsi una risposta fondata
sull'esatta individuazione del contenuto degli
accordi intercorsi tra le parti e sul concreto
atteggiarsi di esse, nelle fasi precedenti, coeve
e successive alla conclusione dell'intesa (art.

1362 cc).



Onde individuare gli obblighi che le parti hanno

assunto sulla base dell'accordo tra loro

concluso, occorre prendere le mosse dall'art.

1362 cc, il quale stabilisce che

"nell'interpretare il contratto si deve indagare

quale sia stata la comune intenzione delle parti

e non limitarsi al senso letterale delle parole",

precisando, nel secondo comma, che "per

determinare la comune intenzione delle parti, si

deve valutare il loro comportamento complessivo

anche posteriore alla conclusione del contratto".

In sintonia con quanto già precisato nelle sue

precedenti sentenze che, adottate in casi

identici riguardanti altri lavoratori implicati

nella stessa vicenda, sono state confermate dalla

Suprema Corte di Cassazione (v, per tutte,

sentenza n. 8579/2004), questa Corte ritiene che

il contratto - nel prevedere la conservazione

della qualifica e della anzianità maturate in

favore dei lavoratori da trasferire e

nell'escludere la corresponsione del tfr, da

trasferire all'ente di destinazione per gli

ulteriori accantonamenti - renda evidente che si

tratta non di assunzione nuova, disposta sulla



base di condizioni diverse ed autonome, ma dello

stesso rapporto modificato soltanto dal punto di

vista soggettivo, nel senso che l'amat subentra

al ctp, originario datore.

Al riguardo, infatti, giova precisare che

l'accordo del 24.7.1996 ha un oggetto complesso,

nel quale trovano composizione vari aspetti del

rapporto tra il C.T.P. e l'A.M.A.T.: come è dato

desumere dal verbale che ne racchiude il

contenuto, l'intesa non ha soltanto la funzione

di provocare la mobilità interaziendale dei

lavoratori già dipendenti del C.T.P., ma mira

anche a dirimere il conflitto sorto tra le parti

in merito alle richieste di concessione avanzate

dall'Amat, atteso che il C.T.P. vi si era opposto

mediante ricorso alla Provincia di Taranto.

Nei punti a) e b) dell'accordo, si fa esplicito

referimento a tale profilo, risultando da essi,

da un canto, che il C.T.P. assume l'impegno di

ritirare le predette opposizioni e, dall'altro,

che l'A.M.A.T. si impegna a prendere alle proprie

dipendenze i 22 agenti in esubero del Ctp, tra i

quali l'appellato; poiché, tale ultimo obbligo,

formalizzato nel punto b) dell'accordo, risulta

 formulato in maniera tale da non lasciare dubbi
in merito al nesso con l'obbligo del C.T.P. di
rinunciare alle opposizioni (nel punto b,
infatti, è detto che "l'A.M.A.T. di Taranto,
"...in conseguenza, si impegna..."), appare evidente
che l'obbligo di assumere i 22 si inserisce in un
quadro negoziale caratterizzato da reciproche
concessioni.

Alla stregua di ciò, può ben dirsi che la
mobilità interaziendale derivante dall'intesa è
elemento di un articolato accordo, col quale
l'A.M.A.T. raggiunge l'obiettivo di evitare
intralci nella procedura avviata dalle sue
richieste di concessione, ed il C.T.P., a sua
volta, soddisfa l'esigenza di provocare il
trasferimento di un certo numero di lavoratori
alle dipendenze dell'A.M.A.T. senza interruzioni,
in maniera tale che essi non ne subiscano alcun
nocumento.

Sintomatiche, sotto questo profilo, sono le
statuizioni dell'accordo relative sia al
mantenimento delle qualifiche ed anzianità
pregresse (che non avrebbe avuto senso
conservare, in caso di assunzione ex novo presso



l'ente di destinazione), sia (e soprattutto)

alla mancata corrispondenza del tfr maturato, con

l'obbligo di trasferire "il monte tfr accantonato

da ogni singolo lavoratore alla data del

passaggio in mobilità, rivalutato come per

legge".

E' chiaro, infatti, che tale previsione può

considerarsi razionale solo se si ritiene che le

parti abbiano inteso mantenere l'originario

rapporto di lavoro e, conservandone gli effetti

sino a quel momento maturati, sostituire

esclusivamente il datore, da far subentrare nel

rapporto, come se ne fosse stato parte sin dalla

sua costituzione: se le parti, invece, avessero

voluto estinguere il rapporto con il Ctp,

costituendone uno nuovo con l'amat, non avrebbero

potuto sottrarsi all'obbligo di pagare il tfr al

lavoratore che matura il diritto di riceverlo

quando viene a cessare il rapporto di lavoro in

relazione al quale esso è stato accantonato, e

non avrebbe avuto senso alcuno disporre il

trasferimento al datore subentrante per gli

ulteriori accantonamenti.

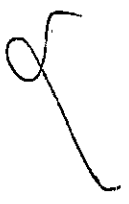
Questa interpretazione, oltre a risultare dal
chiaro tenore dell'accordo intercorso tra C.T.P.
e A.M.A.T., trova ulteriore conferma nel contegno
successivo da loro adottato (che, come detto, è
un parametro di valutazione, al quale il giudice
deve riferirsi ex art. 1362, secondo comma, cc):
infatti, nella lettera del 7 agosto del 1996, il
direttore del C.T.P., nel comunicare che era
intervenuto l'accordo in questione, precisa che
il trasferimento del rapporto di lavoro non ne
comporta interruzione e questo elemento trova
conferma nelle buste paga redatte dall'amata,
nelle quali viene indicata come data di
assunzione quella del 1975, a dimostrazione che
anche per l'appellante il rapporto è unico con
decorrenza dal giorno dell'assunzione presso il
ctp.

Ciò detto, la deliberazione che contiene la
disdetta degli accordi, comunicata anche
all'appellato, riguarda soltanto le future
assunzioni e fa salvi i "diritti acquisiti" (cfr.
ultimo capoverso seconda pagina del provvedimento
deliberativo).



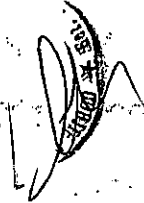
Alla stregua di quanto detto a proposito del meccanismo negoziale attraverso il quale si è disposto il trasferimento, deve ritenersi che l'appellato, invece, non sia stato assunto ex novo alle dipendenze dell'amat, sicché il suo rapporto di lavoro non rientra nella sfera di efficacia della predetta disdetta.

La pretesa dell'A.M.A.T. di estenderla anche ai lavoratori transitati alle sue dipendenze con l'obbligo espressamente assunto di conservare in loro favore i benefici legati alla anzianità e qualifiche conseguite, peraltro, viola i doveri di correttezza e buona fede, che, riguardando anche l'esecuzione del contratto (cfr art. 1375 c.c.), comportano l'illegittimità del periodo di prova al quale essi sono stati sottoposti.



In forza di questi rilievi, deve ritenersi che il trattamento economico dovuto ai lavoratori trasferiti è quello che essi avevano maturato nei confronti dell'originario datore, mentre è contrario al senso comune ritenere che le parti, dopo aver voluto garantire questo beneficio come elemento essenziale di un accordo complesso, abbiano potuto prevederne la soppressione, dando





al nuovo datore la possibilità di annullarlo poco prima del trasferimento, attraverso la disdetta del contratto collettivo (nel caso di specie, infatti, l'amat ha proposto la disdetta qualche giorno prima che i 22 lavoratori fossero trasferiti alle sue dipendenze).

Concludendo, la sentenza impugnata deve essere confermata.

Le spese di questo grado del giudizio vanno poste a carico dell'amat, in considerazione della sua soccombenza e della circostanza che sulla questione trattata si è ormai consolidata la giurisprudenza di questa Corte e di quella della Suprema corte di cassazione.

Tenuto conto delle questioni affrontate e del valore della lite, vanno liquidate in complessive euro 1000,00, di cui Euro 680,00 per onorario di avvocato, oltre accessori, con distrazione in favore dei difensori dell'appellato.



Ptm

Rigetta l'appello proposto dall'Amat con ricorso depositato il 17.5.2005 nei confronti di Difonzo Mario avverso la sentenza del Giudice del lavoro di Taranto in data 23.11.2004-14.2.'05.

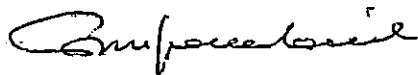


Condanna l'appellante al pagamento delle spese di
questo grado di giudizio, che liquida in Euro, 1000,00,
di cui Euro 680,00 per onorario di
avvocato, oltre accessori, e distrae in favore
dei difensori dell'appellato, anticipatari.

Taranto, 28.11.2006

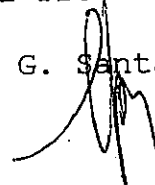
Il Consigliere Est.

(dott. G. Coccioli)



Il Presidente

(dott. G. Santarcangelo)

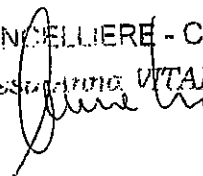


Depositato in Cancelleria

11 FEB. 2007



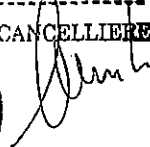
IL CANCELLIERE - C2
(Dot. Susanna VITALI)



DATA COMUNICAZIONE
ALLE PARTI COSTITUITE

Taranto, li 07-02-07

IL CANCELLIERE





CORTE DI APPELLO DI LECCE
Sez. distaccata di TARANTO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti
e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al
Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della
Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

E' Copia Conforme all'Originale che si rilascia in forma esecutiva
a richiesta dell'Avv. Famero

Taranto

20 FEB. 2007



F. L. IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE - C2
(Dott.ssa Anna VITALI)

Copia Conforme

Taranto, 20 FEB. 2007

IL CANCELLIERE - C2
(Dott.ssa Anna VITALI)



CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTAGGATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sotto-

scritto Assistente addetto ~~alle~~ suindicato ufficio,

sentenza n. 194/06 inf. e.

ho notificato ~~IR~~ presente ~~atto~~ ~~at~~ Sig. DNAT S.P.A.

- Azienda per la Mobilità nella zona di Bruto -

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore nella sua

sede
~~in~~ in Taranto - Via C. BAUSSI n. 657

nte consegna di copia conforme all'originale

A mani Sig. Stefano Scarpino
impiegato addetto alla sede,
incaricato ricezione atti.

21 FEB. 2007

CORTE DI APPELLO
SEZIONE DISTAGGATA DI TARANTO
L'UFFICIALE CIRCOLARIO GI
Dott. Francesco SCIALPI

1139

Studio Associato Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
BarberioAvv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio

Dott. Dario Barberio

00179 ROMA

Via Baronio n. 54/A - tel/fax 06-7860889
099-7362875

74100 TARANTO 05 marzo 2007

C.so Italia n. 254 - tel. 099-7351536 - fax

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N.

4043

Del

06 MAR. 2007

P

-Presidente

DG

-Direttore Generale

DA

-Direttore Amministrativo

DT

-Direttore Tecnico

US

-Segreteria Generale

UAG

-Affari Gen./P.R./Sistemi

UA

-Acquisti/Contratti

UC

-Contabilità/Bilancio

UE

-Esercizio/Movimento

UI

-Informatica

UP

-Personale/Ributazioni

UT

-Tecnico

uPT

-Prodotti Traffico

uERG

-Pagine/Edizione/Economato

STQ

-Staff Qualità

AMAT SpA

Fax 099 7794247

Oggetto: Definizione controversie con ex dipendenti CTP

Con riferimento al tema in oggetto, a conferma dei contenuti della conversazione telefonica intercorsa in data odierna con la dott.ssa Menenti, esprimo parere favorevole a sistemare in via transattiva il contenzioso in essere.

Tanto alla luce delle sentenze della Cassazione (giudizi Pignataro e Todaro) che, appiattendosi sulla precedente sentenza Clarelli, non offrono prospettive di esito positivo in sede contenziosa.

Suggerisco pertanto di definire al meglio, senza assumere ulteriori iniziative di gravame.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, invio i miei migliori saluti

Avv. Roberto Barberio

secondo le indicazioni dell'Avv. è preferibile
non essere contattati individualmente
gli interessati per tentare o risolvere
la questione

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: robertobarberio@libero.it
Inviato: lunedì 5 marzo 2007 13.21
A: menenti
Oggetto: contenzioso ex CTP



CONTENZIOSO EX

CTP - Lettera ...

Allego lettera in oggetto.

Saluti

Roberto Barberio

Mutui da 200.000 euro? Tassi ridotti da 4.25% solo per richieste online.
Mutuionline.it
<http://click.libero.it/mutuionline5mar07>

1139



S.p.A.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



Prot. n. 3197

/UP

Taranto, lì

26 FEB, 2007

Egr. Avv.

Roberto Barberio

Corso Italia, 254

74100

TARANTO

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Definizione controversie ancora pendenti ex dipendenti CTP. Valutazioni

Con riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito anche alla nostra del 13/12/2006, prot. az. n° 18711, alla luce delle sentenze nn° 1424 e 1585 del 2007, con cui la Suprema Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi promossi dall'Azienda relativamente agli agenti Pignataro Leonardo e Todaro Cosimo, si chiede di esprimere un Suo parere in merito alla opportunità di definire, transattivamente o meno, gli altri giudizi analoghi ancora pendenti, riferiti ai ricorrenti di seguito riportati.

- ✓ Bellini Luca (ex dipendente)
- ✓ Cafaro Francesco (ex dipendente)
- ✓ Di Fonzo Mario (ex dipendente)
- ✓ Romano Vito (ex dipendente)
- ✓ Malorgio Francesco (ex dipendente)
- ✓ Sinisi Francesco (ex dipendente)
- ✓ Liuzzi Vincenzo (in forza, già a regime da novembre 2004)
- ✓ Clarelli Domenico (in forza, già a regime dall'aprile del 2001)

Si chiede, altresì, se, alla luce delle sentenze sopra citate, agli agenti Pignataro e Todaro, la cui applicabilità degli accordi aziendali è stata riconosciuta con decorrenza 26/08/2002, vadano già corrisposte le somme dovute per il periodo pregresso ovvero se si possa tentare, comunque, una soluzione transattiva.

In attesa di un suo cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Natichecchia)

RAPPORTINO

27-FEB-2007 MAR 08:36

PER: DA AMAT SPA TA

0897794247

TRASM:

DATA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNR	DP
27-FEB-08:35	0039 0997362875	31"	1	TRASM	FAX: OK	077	

TOTALE: 31S PAGINE: 1



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



Prot. n. 3497/UP

Taranto, lì 26 FEB. 2007

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
TARANTO

74100

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Definizione controversie ancora pendenti ex dipendenti CTP. Valutazioni

Con riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito anche alla nostra del 13/12/2006, prot. az. n° 18711, alla luce delle sentenze nn° 1424 e 1585 del 2007, con cui la Suprema Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi promossi dall'Azienda relativamente agli agenti Pignataro Leonardo e Todaro Cosimo, si chiede di esprimere un Suo parere in merito alla opportunità di definire, transattivamente o meno, gli altri giudizi analoghi ancora pendenti, riferiti ai ricorrenti di seguito riportati:

✓ Bellini Luca (ex dipendente)

Prot. n. 18711...../UP

Taranto, lì **13 DIC. 2006**

entella
Di Fonzo
M

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia, 254
TARANTO

74100

fax n° 099/7362875

OGGETTO: Controversia ex dipendenti Cafaro Vittorio e Di Fonzo Mario per applicabilità accordi aziendali disdettati con deliberazione n° 45/1997. (dispositivi emessi dalla Corte di Appello di Lecce – Sezione distaccata di Tranto in data 28/11/2006)

Con riferimento alle controversie in oggetto, alla luce del rigetto degli appelli proposti in merito dall'Azienda, si chiede un suo parere in merito all'opportunità di procedere già al pagamento di quanto dovuto agli interessati, ovvero attendere l'esito dei giudizi tuttora pendenti in Cassazione relativamente ad altri analoghi casi (vedi Pignataro Leonardo e Todaro Cosimo).

Per le valutazioni del caso si evidenzia che entrambi i ricorrenti non sono più alle nostre dipendenze, in quanto, a seguito di procedura cambio agenti, dal 1° agosto 1998 sono tornati in forza al CTP.

Pertanto, il periodo in relazione al quale dovrebbero essere calcolati e dovuti gli arretrati, in applicazione dei dispositivi in oggetto, è alquanto limitato (ossia dal 01/06/1997 al 31/07/1998).

In attesa di un Suo cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

M

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



Prot. n. 18712/UP

Taranto, lì 13 DIC. 2006

*copie +
Raffaello*

Fax n° 099/378408

74100

Egr. Avv. ti
Francesco De Feis
Francesco Fornaro
Rossella Spinosa
tutti domiciliati c/o studio
dell'Avvocato Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

e p.c.

Fax n° 099/7360688

74100

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia n° 254
TARANTO

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006

Poiché questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali dovute in esecuzione dei dispositivi di sentenze relativi alle controversie emarginate in oggetto, tutti emessi in data 28/11/2006, Le si chiede di fornirci con nota controfirmata da tutti gli Avvocati interessati, indicazioni espresse circa le modalità di accredito delle somme liquidate.

In attesa di Vostra indicazione, onde poter procedere agli adempimenti conseguenti, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

RAPPORTINO

P. 01

13-DIC-2006 MER 13:30

PER: AMAT SPA

0997794247

ORA INIZIO	DESTINATARIO	TEMPO TX	PAGINE	TIPO	NOTE	MNO. DP
13-DIC. 13:30	0099378408	30"	1	TRASM.	OK	717
TOTALE:				30S	PAGINE	1



Prot. n. 18712 / UP

Taranto, lì **13 DIC. 2006**

Egr. Avv. ti
 Francesco De Feis
 Francesco Fornaro
 Rossella Spinosa
 tutti domiciliati c/o studio
 dell'Avvocato Fornaro
 Via E. D'Amore, 41
TARANTO

Fax n° 099/378408

74100

e p.c.

Egr. Avv.
 Roberto Barberio
 Corso Italia n° 254
TARANTO

Fax n° 099/7360688

74100

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi
 Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di

Prot. n. 18712 / UP

Taranto, lì **13 DIC. 2006**

*erbelle
Di Fon*

Fax n° 099/378408

74100

Egr. Avv.ti
Francesco De Feis
Francesco Fornaro
Rossella Spinosa
tutti domiciliati c/o studio
dell'Avvocato Fornaro
Via E. D'Amore, 41
TARANTO

e p.c.

Fax n° 099/7360688

74100

Egr. Avv.
Roberto Barberio
Corso Italia n° 254
TARANTO

Oggetto: Liquidazione spese legali controversie AMAT c/ Di Fonzo Mario - AMAT c/ Liuzzi Vincenzo e AMAT c/ Cafaro Francesco. Dispositivi emessi dalla Corte d'Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto in data 28/11/2006

Poiché questa Azienda intende procedere al pagamento delle spese legali dovute in esecuzione dei dispositivi di sentenze relativi alle controversie emarginate in oggetto, tutti emessi in data 28/11/2006, Le si chiede di fornirci con nota controfirmata da tutti gli Avvocati interessati, indicazioni espresse circa le modalità di accredito delle somme liquidate.

In attesa di Vostra indicazione, onde poter procedere agli adempimenti conseguenti, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

M

AMAT s.p.a. **18048**
PROT in arrivo n.
Di: **01 DIC. 2006**
P - Presidente ☐
DG - Direttore Generale ☐
DA - Direttore Amministrativo ☐
DT - Direttore Tecnico ☐
US - Segreteria Generale ☐
UAG - Aff. Gen./P.R./Simismi ☒
UA - Acquisti/Contratti ☐
UC - Contabilità/Bilancio ☐
UE - Esercizio Movimento ☐
UI - Informatica ☐
UP - Personale/Retribuzioni ☒
UT - Tecnico ☐
USP - Studi/Progetti ☐
UF-PT - Prodotti Traffico ☐
UF-RG - Ragnieria/Economato ☐
STQ - Staff Qualità ☐

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: slasbarberio@hotmail.it

Destinatario: Amat spa	Mittente: Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 30 novembre 2006
numero di fax: 099.7794241	Oggetto: AMAT / CAFARO Francesco DI FONZO Mario LIUZZI Vincenzo Corte di Appello
numero di pagina (inclusa la presente): 4	

Con gli allegati disponibili la Corte di Appello ha confermato le sentenze di primo grado.

Con i migliori saluti



Le informazioni trasmesse nel messaggio e nei suoi allegati sono dirette esclusivamente al destinatario soggetto di cui è destinatario e non possono essere, senza il consenso del mittente, divulgate a terzi. Il mittente non si assume alcuna responsabilità per l'uso che non è stato fatto del messaggio o dei suoi allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore, siete pregati di non divulgare il contenuto e di informare immediatamente il mittente, di distruggere il documento e non divulgare a terzi il contenuto.

The information in this message and its attachments is intended only for the person or entity to which it is addressed and contains confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, you must not print, copy, retransmit or otherwise use the information. If you have received this message in error, the sender requests that you not use the information and that you notify the sender immediately. If you are not the intended recipient, you must not print, copy, retransmit or otherwise use the information. If you have received this message in error, the sender requests that you not use the information and that you notify the sender immediately. If you are not the intended recipient, you must not print, copy, retransmit or otherwise use the information.

CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO
SEZIONE LAVORO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

DISPOSITIVO DI SENTENZA

N. 196/05	Sentenza
N. 32/05	Reg. Gen.
N. 992/05	Cron.

Nella causa

TRA

Aurati appellante

E

Bifano Tony appellato

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Ripete l'appello proposto da avv. Aurati con ricorso depositato il 17.5.2005 nel cof. aut. di Bifano Tony avverso la sentenza della Corte di Cassazione in data 23.11.2004 - 14.2.05 condannando l'appellante al pagamento di 100.000.000 lire di pensione per giudizio, che risponde in solido con avv. Bifano Tony per avverso la sentenza e devesse in favor di avv. Bifano Tony appellato, avverso sentenza Taranto 28.11.2004.

Avv. Barberio

2004

1139

9443 SENT.
901/02 R. G.
4515 CION.

entelle

Repubblica italiana
in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, sezione del lavoro, in composizione monocratica nella persona del dottor Lorenzo De Napoli, ha emesso la seguente

COPIA

sentenza

nella controversia di lavoro in primo grado iscritta al n. 901/2002 r.g., decisa nell'udienza del 23.11.2004, promossa da

6702

Difonzo Mario, con gli avv.ti Francesco De Feis, Francesco Fornaro e Rossella Spinosa;

Cronologico

Importo atto € 6.121

ritornante 3 MAR. 2005

contro

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

Amat - Azienda per la mobilità nell'area di Taranto spa, con l'avv. Roberto Barberio;

convenuta

avente ad oggetto: *inapplicabilità disdetta accordi aziendali.*

Svolgimento del processo

Con ricorso depositato il 22.1.2002, Difonzo Mario, premesso di essere stato trasferito l'1.6.1997, quale conducente di linea, dal Ctp all'Amat in forza di accordo del 24.7.1996, chiedeva dichiararsi a lui inapplicabile la disdetta degli accordi aziendali deliberata dall'Amat il 21.3.1997 limitatamente alle nuove assunzioni - con conseguente riconoscimento dei relativi

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo 8004
Del 18 APR. 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF. GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETARIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD. TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☐

*Inviato copia all'avv. Barberio e
dichiarazione di non successi
1
05/05/05*

miglioramenti normativi ed economici a far data dal trasferimento e sino al 31.7.1998 (essendo stato lo stesso ricorrente ritrasferito al Ctp l'1.8.1998) – e illegittima la previsione di un periodo di prova annuale pure stabilito dall'Amat.

Costituendosi in giudizio, la convenuta chiedeva rigettarsi la domanda.

All'odierna udienza la causa veniva discussa e decisa come da dispositivo letto in udienza.

Motivi della decisione

 La domanda è fondata e merita accoglimento per quanto di ragione.

Con provvedimento del consiglio di amministrazione n. 45, adottato il 21.3.1997 e comunicato alle organizzazioni sindacali il 27.3.1997, l'Amat ha deliberato *“la disdetta immediata, limitatamente alle prossime assunzioni, degli accordi aziendali economici e normativi”* di seguito ivi indicati, con conseguente assoggettamento del personale neo-assunto al trattamento riveniente dalla legge, dal ccnl di categoria e da eventuali accordi aziendali non disdettati.

L'istante deduce di essere escluso dalla sfera soggettiva di applicabilità di tale disdetta, in quanto passato alle dipendenze dell'Amat non in forza di nuova assunzione, bensì a seguito di una procedura di mobilità interaziendale.



In realtà, con il verbale di intesa sottoscritto il 24.7.1996, l'Amat si impegna *"ad assumere alle proprie dipendenze n. 22 agenti in esubero nel Ctp nelle qualifiche di conducente di linea (livello 6) e agente di movimento (livello 5) con i criteri previsti dalla legge regionale n. 13/1993 per la mobilità fra aziende del personale in esubero"*.

Nell'accordo si precisa altresì che *"il personale Ctp da trasferire conserverà qualifica e anzianità di servizio già acquisite, così come previsto dalla l. r. 13/93, ed acquisirà il trattamento economico e normativo in atto presso l'Amat al momento del trasferimento. Il Ctp provvederà a trasferire il monte tfr accantonato da ogni singolo lavoratore alla data del passaggio in mobilità, rivalutato come per legge"*.

Siffatta clausola consente senz'altro di ritenere, in applicazione del criterio ermeneutico dettato dall'art. 1362 co. 1 c.c., che le parti firmatarie dell'accordo in esame abbiano inteso concordare la continuità del rapporto di lavoro dei dipendenti trasferiti dal Ctp all'Amat, e non invece una loro assunzione *ex novo* presso l'ente di destinazione: in tal senso militano infatti, in modo univoco, tanto la previsione del mantenimento delle qualifiche e anzianità pregresse, quanto quella del trasferimento all'Amat delle quote di tfr accantonate, senza pagamento immediato *ex art. 2120 c.c.*, trattandosi in entrambi i casi di patti incompatibili con



la volontà di far cessare i rapporti di lavoro in atto per instaurarne altri autonomi e distinti, e al contrario perfettamente compatibili con la volontà di far proseguire l'originario rapporto di lavoro con un mero mutamento soggettivo della parte datoriale.

La ricostruzione della comune intenzione delle parti così prospettata trova ulteriori conferme nel loro comportamento posteriore alla conclusione dell'accordo in esame, e valutabile *ex art. 1362 co. 2 c.c.*: in particolare nella nota 7.8.1996 n. 765, in cui il Ctp comunica al personale interessato che "*il trasferimento non comporta interruzione del rapporto di lavoro*", e nei prospetti di paga rilasciati al ricorrente dall'Amat, ove si indica come data di assunzione non quella del trasferimento, bensì quella della originaria instaurazione del rapporto presso il Ctp.

Si deve, conclusivamente, affermare che il rapporto di lavoro *de quo*, a seguito del trasferimento del dipendente dal Ctp all'Amat, è proseguito senza soluzione di continuità, sicché non è configurabile nella fattispecie in esame una nuova assunzione.

Deve allora negarsi l'applicabilità, nei confronti del ricorrente, della disdetta unilaterale degli accordi aziendali deliberata dall'Amat il 21.3.1997, in quanto limitata alle sole nuove assunzioni.

In senso conforme, cfr. Corte di Cassazione 11.12.2003-5.5.2004 n. 8579/04, nonché Corte di Appello di Lecce – Taranto 28.3-



4.6.2001 n. 34, 28.1-6.3.2004 n. 9, 28.1-6.3.2004 n. 10, tutte rese in fattispecie analoghe ed esibite da parte ricorrente.

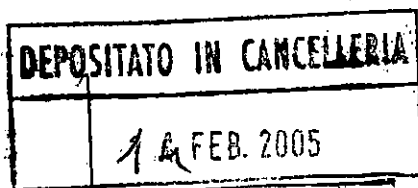
Viceversa, deve rigettarsi la domanda di declaratoria di illegittimità della previsione di un periodo di prova annuale, in quanto dalla documentazione in atti non risulta siffatta previsione.

Le spese di causa seguono la soccombenza *ex art.* 91 c.p.c. e si liquidano come da dispositivo, con distrazione *ex art.* 93 c.p.c. in favore dei procuratori dichiaratisi anticipanti.

P.q.m.

dichiara inapplicabile all'istante la disdetta degli accordi aziendali indicati nella comunicazione Amat in data 27.3.1997, con conseguente riconoscimento in suo favore dei trattamenti economico-normativi e corrispondenti miglioramenti rivenienti dalla contrattazione aziendale a decorrere dalla data del trasferimento e sino al 31.7.1998; rigetta per il resto la domanda; condanna la resistente a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 206,58 per diritti ed euro 413,17 per onorari oltre rimborso spese generali *ex art.* 15 t.f., iva e cap, con distrazione in favore dei procuratori anticipanti avv. F. De Feis, F. Fornaro e R. Spinosa.

Taranto, 23.11.2004.



IL CANCELLIERE p.e. C1
Dott. Di Giorgio

Il giudice

Per copia conforme all'originale

Taranto, 11

21 MAR 2005



IL CANCELLIERE p.s. *Raffaele Di Giorgio*

RELATA DI NOTIFICA

CORTE DI APPELLO DI LECCE – SEZ: DISTACCATA DI TARANTO

Ufficio Unico Notificazioni U.N.E.P

Ad istanza di parte come costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto al

- **A.M.A.T.- Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto S.p.A, in persona del suo legale rappresentante pro tempore**, presso il proprio procuratore e difensore costituito AVV. ROBERTO BARBERIO, presso lo studio di questi selettivamente domiciliata, in Taranto al C.so Italia 254, ivi recandomi e consegnando copia conforme al suo originale, a mani

a mani dell'impiegato *altamire autours*

ivi addetto

Taranto, 11 ... *18.10.05*
L'Ufficiale Giudiziario

CORTE DI APPELLO
SEZIONE DI TARANTO
L'Ufficiale Giudiziario C.1
Dr. Maria THIERY

- altra copia del presente atto, conforme al suo originale, ho notificato alla Società **A.M.A.T. – Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto S.p.A, in persona del suo legale rappresentante pro tempore**, nella sua sede in Taranto alla via C. Battisti 657, ivi recandomi e consegnandola a mani

2004

Repubblica italiana

in nome del popolo italiano

9443 SENT.
901/02 R. G.
4515 CON:

Il tribunale di Taranto, sezione del lavoro, in composizione monocratica nella persona del dottor Lorenzo De Napoli, ha emesso la seguente

COPIA

sentenza

nella controversia di lavoro in primo grado iscritta al n. 901/2002

r.g., decisa nell'udienza del 23.11.2004, promossa da

Difonzo Mario, con gli avv.ti Francesco De Feis, Francesco Fornaro e Rossella Spinosa;

contro

Amat - Azienda per la mobilità nell'area di Taranto spa, con l'avv. Roberto Barberio;

convenuta

avente ad oggetto: *inapplicabilità disdetta accordi aziendali.*

Svolgimento del processo

Con ricorso depositato il 22.1.2002, Difonzo Mario, premesso di essere stato trasferito l'1.6.1997, quale conducente di linea, dal Ctp all'Amat in forza di accordo del 24.7.1996, chiedeva dichiararsi a lui inapplicabile la disdetta degli accordi aziendali deliberata dall'Amat il 21.3.1997 limitatamente alle nuove assunzioni - con conseguente riconoscimento dei relativi

6702 Cronologico
Importo. alto € 6.12
ricorrente
Taranto, 23 MAR. 2005
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

AMAT s.p.a.
Prot. In arrivo n. 8004
Del 18 APR. 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETERIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☐

miglioramenti normativi ed economici a far data dal trasferimento e sino al 31.7.1998 (essendo stato lo stesso ricorrente ritrasferito al Ctp l'1.8.1998) – e illegittima la previsione di un periodo di prova annuale pure stabilito dall'Amat.

Costituendosi in giudizio, la convenuta chiedeva rigettarsi la domanda.

All'odierna udienza la causa veniva discussa e decisa come da dispositivo letto in udienza.

Motivi della decisione

 La domanda è fondata e merita accoglimento per quanto di ragione.

Con provvedimento del consiglio di amministrazione n. 45, adottato il 21.3.1997 e comunicato alle organizzazioni sindacali il 27.3.1997, l'Amat ha deliberato *“la disdetta immediata, limitatamente alle prossime assunzioni, degli accordi aziendali economici e normativi”* di seguito ivi indicati, con conseguente assoggettamento del personale neo-assunto al trattamento riveniente dalla legge, dal ccnl di categoria e da eventuali accordi aziendali non disdettati.

L'istante deduce di essere escluso dalla sfera soggettiva di applicabilità di tale disdetta, in quanto passato alle dipendenze dell'Amat non in forza di nuova assunzione, bensì a seguito di una procedura di mobilità interaziendale.



In realtà, con il verbale di intesa sottoscritto il 24.7.1996, l'Amat si impegnava *"ad assumere alle proprie dipendenze n. 22 agenti in esubero nel Ctp nelle qualifiche di conducente di linea (livello 6) e agente di movimento (livello 5) con i criteri previsti dalla legge regionale n. 13/1993 per la mobilità fra aziende del personale in esubero"*.

Nell'accordo si precisa altresì che *"il personale Ctp da trasferire conserverà qualifica e anzianità di servizio già acquisite, così come previsto dalla l. r. 13/93, ed acquisirà il trattamento economico e normativo in atto presso l'Amat al momento del trasferimento. Il Ctp provvederà a trasferire il monte tfr accantonato da ogni singolo lavoratore alla data del passaggio in mobilità, rivalutato come per legge"*.

Siffatta clausola consente senz'altro di ritenere, in applicazione del criterio ermeneutico dettato dall'art. 1362 co. 1 c.c., che le parti firmatarie dell'accordo in esame abbiano inteso concordare la continuità del rapporto di lavoro dei dipendenti trasferiti dal Ctp all'Amat, e non invece una loro assunzione *ex novo* presso l'ente di destinazione: in tal senso militano infatti, in modo univoco, tanto la previsione del mantenimento delle qualifiche e anzianità pregresse, quanto quella del trasferimento all'Amat delle quote di tfr accantonate, senza pagamento immediato ex art. 2120 c.c., trattandosi in entrambi i casi di patti incompatibili con



la volontà di far cessare i rapporti di lavoro in atto per instaurarne altri autonomi e distinti, e al contrario perfettamente compatibili con la volontà di far proseguire l'originario rapporto di lavoro con un mero mutamento soggettivo della parte datoriale.

La ricostruzione della comune intenzione delle parti così prospettata trova ulteriori conferme nel loro comportamento posteriore alla conclusione dell'accordo in esame, e valutabile *ex art. 1362 co. 2 c.c.*: in particolare nella nota 7.8.1996 n. 765, in cui il Ctp comunica al personale interessato che "*il trasferimento non comporta interruzione del rapporto di lavoro*", e nei prospetti di paga rilasciati al ricorrente dall'Amat, ove si indica come data di assunzione non quella del trasferimento, bensì quella della originaria instaurazione del rapporto presso il Ctp.

Si deve, conclusivamente, affermare che il rapporto di lavoro *de quo*, a seguito del trasferimento del dipendente dal Ctp all'Amat, è proseguito senza soluzione di continuità, sicché non è configurabile nella fattispecie in esame una nuova assunzione.

Deve allora negarsi l'applicabilità, nei confronti del ricorrente, della disdetta unilaterale degli accordi aziendali deliberata dall'Amat il 21.3.1997, in quanto limitata alle sole nuove assunzioni.

In senso conforme, cfr. Corte di Cassazione 11.12.2003-5.5.2004 n. 8579/04, nonché Corte di Appello di Lecce – Taranto 28.3-



4.6.2001 n. 34, 28.1-6.3.2004 n. 9, 28.1-6.3.2004 n. 10, tutte rese in fattispecie analoghe ed esibite da parte ricorrente.

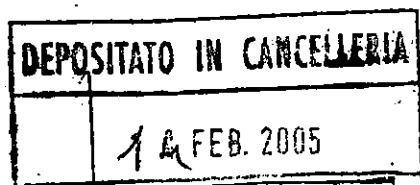
Viceversa, deve rigettarsi la domanda di declaratoria di illegittimità della previsione di un periodo di prova annuale, in quanto dalla documentazione in atti non risulta siffatta previsione.

Le spese di causa seguono la soccombenza ex art. 91 c.p.c. e si liquidano come da dispositivo, con distrazione ex art. 93 c.p.c. in favore dei procuratori dichiaratisi anticipanti.

P.q.m.

dichiara inapplicabile all'istante la disdetta degli accordi aziendali indicati nella comunicazione Amat in data 27.3.1997, con conseguente riconoscimento in suo favore dei trattamenti economico-normativi e corrispondenti miglioramenti rivenienti dalla contrattazione aziendale a decorrere dalla data del trasferimento e sino al 31.7.1998; rigetta per il resto la domanda; condanna la resistente a rifondere all'istante le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esborsi, euro 206,58 per diritti ed euro 413,17 per onorari oltre rimborso spese generali ex art. 15 t.f., iva e cap, con distrazione in favore dei procuratori anticipanti avv. F. De Feis, F. Fornaro e R. Spinosa.

Taranto, 23.11.2004.



IL CANCELLIERE p.e. C1

Donato Di Giorgio

Il giudice

Per copia conforme all'originale

Taranto, 21 MAR 2005

IL CANCELLIERE p.e. v.
Raffaele Di Giorgio



RELATA DI NOTIFICA

CORTE DI APPELLO DI LECCE – SEZ. DISTACCATA DI TARANTO

Ufficio Unico Notificazioni U.N.E.P

Ad istanza di parte come costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto al

- **A.M.A.T.- Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto S.p.A, in persona del suo legale rappresentante pro tempore**, presso il proprio procuratore e difensore costituito AVV. ROBERTO BARBERIO, presso lo studio di questi selettivamente domiciliata, in Taranto al C.so Italia 254, ivi recandomi e consegnando copia conforme al suo originale, a mani

- altra copia del presente atto, conforme al suo originale, ho notificato alla Società **A.M.A.T. – Azienda per la Mobilità nell'area di Taranto S.p.A, in persona del suo legale rappresentante pro tempore**, nella sua sede in Taranto alla via C. Battisti 657, ivi recandomi e consegnandola a mani

a mani dell'impiegato *Antonio Autunno*
ivi addetto
Taranto, 21 MAR 2005
L'Ufficiale Giudiziario

CORTE DI APPELLO
SEZIONE DI TARANTO
L'Ufficiale Giudiziario C.1
Dr. Marie THIERY



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
P.le Bestat n°27 – 33 – 74100 TARANTO tel.099/7353557 fax 099-7352986 E-mail dpl-taranto@welfare.gov.it

Prot.

6583

19 GIU. 2007

Prot. N

11331
25 GIU. 2007

Del	PRESIDENTE	☐
P	DIRETTORE GENERALE	☐
DG	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DA	DIRETTORE TECNICO	☐
DT	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UE	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI	☐
UAG	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UA	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UC	INFORMATICA	☐
UI	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☒
UP	TECNICO	☐
UT	PRODOTTI/TRAFFICO	☐
UPT	RAGIONERIA/ECONOMATO	☐
URG	STAFF QUALITA'	☐
STQ		☐

Al Lavoratore DI FONZO MARIO

C/O AVV. F. FORNARO
VIA E.D'AMORE 41 TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il 12 luglio 2007 alle ore 9.30
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, piazzale Bestat nn°27 - 33.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

DI FONZO MARIO

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: 14/06/2007 che è:

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentare, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOCT. ROBERTO SOLITO

Alla Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO
Servizio Politiche del Lavoro - Commissione Provinciale di Conciliazione
delle Controversie Individuali di Lavoro

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____

DIREZIONE PROV. LE. DEL LAVORO
TARANTO
14.06.2007
Tramite Associazione Sindacale/Studio Legale AVV. FRANCESCO FORNARO
di TARANTO VIA E. D'AMORE 41
Tel. 099378408
PROT. N° 12435

Rep. n _____

☐ Accolta
☐ Non accolta

Il sottoscritto (COGNOME E NOME) DI FONZO MARIO nato a (luogo di

nascita) SANTERAMO IN COLLE il (GG/MM/AAAA) 23/06/57 sesso (M/F) M

e domiciliato nel comune di SANTERAMO IN COLLE (BA) C.A.P. 70029

Via S. CATERINA n. 38 Codice Fiscale DFNHRA57H231330A

nazionalità ITALIANA

Chiede che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 36 del Decreto
Legislativo n. 80/98, nei confronti della ditta (RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) A.M.A.T. SpA

esercente attività di (SETTORE PRODUTTIVO) TRASPORTO

con sede in (COMUNE OVE RESIDE LA DITTA) TARANTO C.A.P. 74100

VIA P. BATTISTI n. 657 Codice Fiscale (CODICE FISCALE DELLA DITTA)

alle cui dipendenze è stato occupato dal (GG/MM/AAAA) 01/06/1997 al (GG/MM/AAAA)
30/07/1998 con le mansioni di AUTISTA con la qualifica di CCNL applicato
per le seguenti cause (BARRARE LE VOCI DI INTERESSE):

- ☐ Impugnativa di licenziamento comminato in data (GG/MM/AAAA) _____ a mezzo voce o lettera
- ☒ Differenza paga dal (GG/MM/AAAA) 01/06/1997 al (GG/MM/AAAA) 30/07/1998
- ☐ Mancata retribuzione dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Ferie non godute dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Riposo settimanale dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Compenso lavoro straordinario dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Festività nazionali ed infrasettimanali dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Gratifica natalizia, 14° mensilità dal (GG/MM/AAAA) _____ al (GG/MM/AAAA) _____
- ☐ Indennità sostitutiva del preavviso
- ☐ T.F.R. (trattamento fine rapporto)
- ☐ Passaggio di qualifica
- ☐ Altre voci _____

Firma _____

Luogo e data _____

STUDIO LEGALE FORNARO via E. D'Amore 41 - tel. e fax. 099/378408 - 74100 TARANTO

Messaggio fax

Da: Avv. Francesco Fornaro - **Fax n. 099.378408**

A: A.M.A.T. SpA - **Fax n. 099.7794247**

Pagine del messaggio n. 2 (compresa la presente pagina)

Taranto 06.04.2007

Qualora il presente messaggio sia pervenuto incompleto o illeggibile, la S.V. è pregata di chiamare il numero sopra contrassegnato.

OGGETTO: Pagamento spese e competenze legali sentenze Corte Appello n. 193/06 Liuzzi Vincenzo, n. 194/06 Di Fonzo Mario e n. 197/06 Cafaro Francesco.
Specifiche già inviateVi con fax del 16.02.2007

Come da vs richiesta del 30.3.07, Vi invio di seguito nota di quanto dovuto per competenze legali a seguito di sentenza riguardante Liuzzi Vincenzo, identica e dello stesso importo di quelle già inviateVi a mezzo fax il 16.2.07 per Di Fonzo e Cafaro.

Si attende di ricevere, presso questo studio, il pagamento dei corrispettivi con assegni circolari contestati ai difensori, entro e non oltre cinque giorni dalla presente. In difetto si procederà ad esecuzione.

Distinti saluti

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N

Del

P

DG

DA

DT

US

UAG

UA

UC

UE

UI

UP

UT

uLPT

uLRG

STQ

6223 Avv. Francesco Fornaro

10 APR. 2007

-Presidente

-Direttore Generale

-Direttore Amministrativo

-Direttore Tecnico

-Segreteria Generale

-Affari Gen./P.R./Sistemi

-Acquisti/Contratti

-Contabilità/Bilancio

-Esercizio/Movimento

-Informatica

-Personale/Ributazioni

-Tecnico

-Prodotti Traffico

-Argomenti/Economato

-Staff Qualità

STUDIO LEGALE
Avv. FRANCESCO FORNARO
Via E. D'Amore, 41 - TARANTO
Tel. e Fax: 099.378408
Partita IVA. 00790180731

Spett.le
A.M.A.T. SpA
Via C. Battisti, 657
74100 Taranto

Trasmissione via fax n. 099.7794247

Oggetto: sent. n. 193/06 Corte d'Appello: AMAT Spa/Liuzzi Vincenzo
NOTA SPECIFICA PER COMPETENZE LIQUIDATE
E SUCCESSIVE.

Vi sottopongo la seguente specifiche circa le competenze legali, come liquidate dalla sentenza di cui all'oggetto, oltre a quelle successive, da pagare in favore dei distrattari avv.ti Francesco Fornaro e Guglielmo De Feis, come disposto con la decisione:

<u>liquidate in sentenza:</u>		
diritti ed onorari	€.	1.000,00
<u>successive</u>		
disamina	"	0.010,00
esame dispositivo	"	0.010,00
posizione ed archivio	"	0.039,00
corrispondenza informativa	"	0.039,00
costo detta	"	0.003,25
consultazione cliente	"	0.039,00
richiesta formula esecutiva	"	0.010,00
richiesta n. 3 copie esecutive	"	0.018,00
collazione dette	"	0.006,00
ritiro copie ed esame	"	0.020,00
esame sentenza	"	0.019,00
ritiro fascicolo	"	0.010,00
richiesta notifica	"	0.016,00
ritiro notifica ed esame relate	"	0.020,00
nota specifica	"	0.019,00
magg. 12,5% spese gen.	"	0.034,37
Cap 2%	"	0.006,18
Iva 20%	"	0.063,31
per un totale, salvo errori e/o omissioni, di	Euro	1.382,11

Con il pagamento sarà emessa regolare fattura.

Distinti saluti

avv. Francesco Fornaro

Studio Associato Barberio

e-mail robertobarberio@libero.it

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Avv. Claudio Barberio
Dott. Dario Barberio

00179 ROMA
Via Barone n. 54/A - tel/fax 06-7860637

74100 TARANTO 22 dicembre 2005
C.so Italia n. 254 - tel. 099-7351536 - fax 099-7362875

*Carbelle
Lunghi*

AMAT SpA
Via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO
fax 099 7794247

OGGETTO: proposta accordo ex CTP

Trasmissione n. 2 fogli, ivi compresa la presente nota

➔ In data odierna l'avv. Fornaio mi ha consegnato l'allegato prospetto contenente l'elenco dei suoi assistiti (Bellini, Cafaro, Clarelli, Liuzzi, Di Fonzo, Malorgio, Pignataro, Romano, Sinisi, Todaro) disposti a definire il loro contenzioso con parziale decurtazione delle loro pretese.

➔ Come è noto la proposta di accordo contempla le posizioni creditorie dei suddetti in contrappeso alle posizioni, favorevoli per l'Amat, di D'Andria, Ettore, Palmisano, Zaccaria e Castellano.

Per evidenziare l'ammontare della decurtazione complessiva, il prospetto risulta distribuito su tre colonne. Accanto a ciascun nominativo, nella prima è indicato il presunto credito a tutto il 31.12.2001, nella seconda appare lo stesso credito rivalutato al 31.10.2005 e, nella terza, risulta segnalata la somma decurtata che il dipendente accetterebbe in transazione.

Per una più compiuta valutazione della cosa, Vi sarai grato di verificare il prospetto e farmi conoscere se le cifre in esso riportate corrispondono effettivamente alle pretese creditorie degli interessati (Bellini, Cafaro, Clarelli, Liuzzi, Di Fonzo, Malorgio, Pignataro, Romano, Sinisi e Todaro), incrementate di rivalutazione ed interessi, sino all'attualità.

In tale attesa,

Invio i miei migliori saluti

AMAT SpA 23959
Prot. in arrivo
Del 23 DIC. 2005
P - Presidente ☒
VP - Vice Presidente ☒
D - Direttore Generale ☒
DA - Direttore Amministrativo ☒
DT - Direttore Tecnico ☒
UC - Contabilità/Bilancio ☒
UA - Contratti Appalti ☒
UI - Informatica ☒
UE - Esercizio Movimento ☒
UP - Personale ☒
UAG - Aff. Gen./P.R./Sinistri ☒
US - Segreteria ☒
UT - Tecnico ☒
UF-PT - Uff. Prod. Imficio ☒
UF-RG - Uff. Regionale ☒

Avv. Roberto Barberio

*Lunghi 6 febbraio 2006
meantur sono le
posizioni con l'Avv.
Barberio, che pare del
Pres. D'Andria e D'Amato
Tecnico. Forate all'Avv.
le indicazioni e le linee guida per le carbelle*

per le carbelle

	AL 31/12/01	CON RIVACUITAZ. AL 01.01.005	DA PAGARE	
BELLINI	3.100,00	3.400,00	2.000,00	
CAFARO	2.800,00	3.000,00	1.900,00	
CLARELLI	13.400,00	14.600,00	12.000,00	
LIUZZI	9.200,00	10.000,00	7.000,00	
DI FONZO	3.200,00	3.500,00	2.200,00	
MALORGIO	3.100,00	3.400,00	2.000,00	
PIGNATARO	12.400,00	13.500,00	9.000,00	
ROMANO	2.500,00	2.700,00	1.800,00	
SINISI	6.700,00	7.300,00	5.000,00	
TODARO	11.400,00	12.500,00	9.000,00	
		73.900,00	51.900,00	
		51.400,00		
		<u>22.500,00</u>		

8. Feb. 2005 10:50

STUDIO LEGALE DIDONA

Nr. 1203 P. 2

AMAT s.p.a.

Prot. In arrivo n. 3365

Del - 9 FEB. 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☐
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF. GEN./P.R./SINISTRI	☒
US	-SEGRETARIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD. TRAFFICO	☐
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☒

Taranto, 01.02.2005

Spett.le A. M. A. T. SpA

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Via Battisti n. 657 - 74100 TARANTO

OGGETTO: Conferimento di delega a riscuotere le competenze legali.

La scrivente **Avv. Rossella Spinosa**, è procuratore e difensore dei signori **Cafaro Francesco**, **Malorgio Francesco**, **Di Fonzo Mario** e **Linzi Vincenzo**, congiuntamente agli avv.ti **Francesco De Feis** e **Francesco Fornaro**, nelle cause dai predetti dipendenti proposte contro l'AMAT spa, tenutesi e conclusesi dinanzi al Tribunale di Taranto, sezione Lavoro, iscritte nel R.G. rispettivamente, nell'ordine, ai nn. **905/02**, **898/02**, **901/02** e **906/02**; considerato che il Giudice del Lavoro, nel liquidare le spese e competenze legali dei relativi giudizi, ha disposto la loro distrazione in favore dei predetti procuratori, collettivamente; al fine di agevolareVi nel pagamento delle stesse, con la presente conferisco formale

DELEGA

in favore dell'Avv. **Francesco Fornaro**, affinché questi riscuota, anche per mio conto, tutte le relative somme liquidate con le predette sentenze per spese e competenze legali e, pertanto, Vi autorizzo ad intestare al predetto collega l'intero pagamento di tutte le somme da Voi dovute a tale titolo..

Avv. Rossella Spinosa

Rossella Spinosa

AMAT s.p.a.

Prot. In arrivo n.

3364

Del - 9 FEB. 2005

P - PRESIDENTE ☐
VP - VICE PRESIDENTE ☐
D - DIRETTORE ☐
DA - DIRIG. AMMINISTR. ☐
DT - DIRIGENTE TECNICO ☐
UC - CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UA - CONTRATTI APPALTI ☐
UI - INFORMATICA ☐
UE - ESERCIZIO/MOVIMENTO ☐
UP - PERSONALE ☒
UAG - AFF. GEN./P.R./SINISTRI ☒
US - SEGRETERIA ☐
UT - TECNICA ☐
UF-PT-UFF. PROD. TRAFFICO ☒
UF-RG-UFF. RAGIONERIA ☒

Taranto, 01.02.2005

Spett.le A. M. A. T. SpA
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Via Battisti n. 657 - 74100 TARANTO

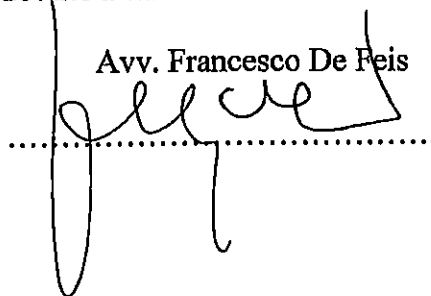
OGGETTO: Conferimento di delega a riscuotere le competenze legali.

Lo scrivente **Avv. Francesco De Feis**, è procuratore e difensore dei signori **Cafaro Francesco, Malorgio Francesco, Di Fonzo Mario e Liuzzi Vincenzo**, congiuntamente agli avv.ti **Rossella Spinosa e Francesco Fornaro**, nelle cause dai predetti dipendenti proposte contro l'AMAT spa, tenutesi e conclusesi dinanzi al Tribunale di Taranto, sezione Lavoro, iscritte nel R.G. rispettivamente, nell'ordine, ai nn. **905/02, 898/02, 901/02 e 906/02**; considerato che il Giudice del Lavoro, nel liquidare le spese e competenze legali dei relativi giudizi, ha disposto la loro distrazione in favore dei predetti procuratori, collettivamente; al fine di agevolareVi nel pagamento delle stesse, con la presente conferisco formale

DELEGA

in favore dell'Avv. **Francesco Fornaro**, affinché questi riscuota, anche per mio conto, tutte le relative somme liquidate con le predette sentenze per spese e competenze legali e, pertanto, Vi autorizzo ad intestare al predetto collega l'intero pagamento di tutte le somme da Voi dovute a tale titolo..

Avv. Francesco De Feis



AMAT s.p.a. **3371**
Prot. in arrivo n.

Del - 9 FEB 2005

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☒
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☒
US	-SEGRETARIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☒
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☒

Spett.le
A.M.A.T. SpA
Taranto

Oggetto: Causa: Di Fonzo Mario / AMAT Spa
Tribunale del Lavoro di Taranto, N. 901/02 R.G.
NOTA SPECIFICA PER COMPETENZE LIQUIDATE
CON SENTENZA E SUCCESSIVE.

Vi sottopongo la seguente specifiche circa le competenze legali,
come liquidate dalla sentenza di cui all'oggetto, oltre a quelle successive.

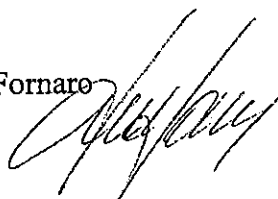
<u>liquidate in sentenza:</u>	esborsi	€.	0.010,33
	diritti e onorari	€.	0.619,75

successive:

disamina	"	0.010,00
posizione ed archivio	"	0.039,00
corrispondenza informativa	"	0.039,00
costo detta	"	0.003,25
consultazione cliente	"	0.039,00
richiesta app. f.e.	"	0.010,00
richiesta n.2 copie esecutive	"	0.012,00
ritiro copie ed esame dette	"	0.020,00
esame sentenza	"	0.039,00
ritiro fascicolo	"	0.010,00
corrispondenza	"	0.039,00
nota specifica	"	0.019,00
magg. 12,5% spese gen.	"	0.111,97
Cap 2%	"	0.020,15
Iva 20%	"	0.205,57
per un totale, salvo errori e/o omissioni, di €.		1.247,02

Distinti saluti

Avv. Francesco Fornaro



Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: robertobarberio@libero.it

Destinatario: AMAT spa	Mittente: avv. Marco Barberio
All'attenzione di:	Data: 9 dicembre 2004
numero di fax: 099.7794247	Oggetto: giudizi AMAT c./
numero di pagine (inclusa la presente): 3	Di Fonzo e Luzzi

1° presto

In relazione all'oggetto si trasmettono i dispositivi con cui il giudice del lavoro del Tribunale di Taranto dott. De Napoli, in data 23 novembre 2004 ha accolto (in parte) la domanda dei ricorrenti condannando l'azienda al pagamento delle spese di giudizio.

Con i migliori saluti

AMAT s.p.a. 24400
Prot. in arrivo n. 10 DIC. 2004
Del 10 DIC. 2004

P	-PRESIDENTE	☐
VP	-VICE PRESIDENTE	☐
D	-DIRETTORE	☐
DA	-DIRIG. AMMINISTR.	☐
DT	-DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	-CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	-CONTRATTI APPALTI	☐
UI	-INFORMATICA	☐
UE	-ESERCIZIO/MOVIMENTO	☒
UP	-PERSONALE	☒
UAG	-AFF.GEN./P.R./SINISTRI	☐
US	-SEGRETERIA	☐
UT	-TECNICA	☐
UF-PT	-UFF. PROD.TRAFFICO	☒
UF-RG	-UFF. RAGIONERIA	☒
		☐

avv. Marco Barberio

Marco Barberio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome del popolo italiano

Il tribunale di Taranto, pronunciando in funzione di giudice del lavoro e in composizione monocratica nella persona del dott. Lorenzo De Napoli, nella controversia in primo grado promossa da

RIFONTO HANO

contro

AMAT - Azienda per la mobilità nell'area di Taranto SpA
ha dato lettura del seguente

dispositivo di sentenza

richiedendo inapplicabile all'istante la direttiva degli accordi
attendenze indicati nella comunicazione AMAT in data 27/3/1997,
con conseguente riconoscimento in suo favore dei trattamenti
economico-nomativi e corrispondenti miglioramenti di
servizi della contrattazione obbligatoria e successivamente data
del trasferimento e fino al 31/7/1998; rigetta per il resto
la domanda; condanna la resistente a rifondere all'istante
le spese di causa, liquidate in euro 10,33 per esbors, euro
106,58 per diritti ed euro 413,17 per onorari oltre rimborso
spese generali ex art. 15 T.F., IVA e CAS, con infrazione in favore
dei procuratori autorizzati avv. F. N. Fici, F. Formica e R. Spinosa.
Taranto, 23 NOV. 2004

Il giudice

Taranto, li 12 APR. 2002

Prot. n°: Pres/.....

1314/2002

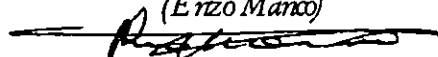
Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico/Contenzioso ex dipendenti CTP.

Con la presente, giusta poteri delegati allo scrivente dal C. D. A. dell'AMAT S.P.A. con deliberazione n°3 del 19/02/2001, Le conferisco l'incarico di assistere l'AMAT S.P.A. dinanzi al Tribunale di Taranto sez. lavoro nei giudizi promossi dagli ex dipendenti Malorgio Francesco, Cafaro Francesco, Romano Vito, Bellini Luca, Liuzzi Vincenzo, Difonzo Mario rappresentati e difesi dagli avv.ti Francesco De Feis, Rossella Spinosa e Francesco Fornaro.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Erzo Manco)



20
Allegati:
n°6 ricorsi;
Deliberazione C.d.A. n°65/2001

STUDIO LEGALE
FRANCESCO FORNARO
Via E. D'Amore, 41 - Tel. 378408
74100 TARANTO

COPIA

9/11/92

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3951
del	09 APR 1992
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Ripartizione Controllo e Appalti	☐
Rip. P.R.-A.A.GG.-Sintesi	☐
Ufficio Magazzino e Acquisti	☐
Ufficio Progett. del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Sintesi	☐

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Ricorso ex art. 414 c.p.c.

Per

DIFONZO MARIO, nato a Santeramo in Colle il 23.06.1957 ed ivi residente, alla via S. Caterina 38, c.f.: DFNMRA57H23I330N, rappresentato e difeso dagli Avv. Francesco De Feis, Rossella Spinosa e Francesco Fornaro, elettivamente domiciliato presso e

nello studio di quest'ultimo in Taranto alla via E. D'Amore 41, giusta

mandato apposto a margine del presente atto,

- ricorrente -

CONTRO

A.M.A.T. - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, in persona del legale rappresentante pro - tempore, con sede in Taranto, alla Via Cesare Battisti 657.

- resistente -

1.- I fatti di causa. a) In data 24 luglio 1996 (ns. doc. 1) interveniva un accordo tra CTP (Consorzio Trasporti Pubblici di Taranto) ed AMAT in virtù del quale la stessa AMAT si impegnava ad assumere, a norma della L.R. n. 13 del 05.08.1993 (ns. doc. 2), alcuni conducenti di linea già in forza al CTP (esattamente 22) a fronte della pattuita rinuncia da parte del CTP ad opporsi avverso alcune richieste di concessione di ulteriori autolinee da parte dell'AMAT, precisandosi che il personale CTP da assumere avrebbe conservato qualifica ed anzianità di servizio già acquisite, con il trattamento economico e normativo in atto presso l'AMAT al

Importo atto MANDATO:

Avv. Francesco De Feis

Avv. Rossella Spinosa

Avv. Francesco Fornaro

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni stato e grado nell'eventuale fase esecutiva (autorizzandoVi sin da ora a sottoscrivere atti di precetto eventuale giudizio di opposizione. Vi conferisco all'uopo, le più ampie facoltà previste dalla legge comprese quelle di transigere, quietanzare, conciliare, rinunciare ed accettare avverse rinunzie, farsi sostituire, chiamare in causa terzi anche in garanzia, spiegare domanda riconvenzionale; nulla escluso e con promessa di rato. Eleggo domicilio nello studio dell'Avv. Francesco Fornaro - Taranto alla Via Ettore D'Amore n.41.

Difeso Mario
E' AUTOGRAFA

Caro
an

2002
Ricevuto

momento del **trasferimento**, conforme all'anzianità conservata.

b) Il trasferimento predetto veniva realizzato individuando i lavoratori interessati nel termine del 9 maggio 1998, non a mezzo di procedure di determinazione degli esuberi aziendali, ma sulla base delle stesse domande di trasferimento "volontarie", all'uopo depositate da alcuni agenti, disposti a transitare volontariamente presso l'AMAT sulla base delle garanzie offerte dagli accordi tra le aziende medesime e le stesse OO.SS..

c) Il trasferimento suddetto si concretizzava in data **1° giugno 1997** (ns. doc. 3), anche per l'odierno ricorrente, ex lege 13/93 del 01.06.1997, con applicazione da parte dell'AMAT del solo trattamento relativo alla qualifica ed all'anzianità possedute dall'istante, senza i miglioramenti rivenienti dalla contrattazione aziendale, stante la posizione assunta dall'azienda convenuta, per cui, con **delibera del proprio Consiglio di Amministrazione n. 45 del 21.03.1997, prot. N. A9/430 del 30.05.1997** (ns. doc. 4), aveva deciso di comunicare alle OO.SS. disdetta unilaterale degli accordi aziendali economici e normativi, limitati alle future assunzioni, comprendendo tra queste anche i lavoratori "trasferiti" dal CTP, considerati quali "nuovi assunti".

d) L'assunzione dei lavoratori in questione, tra i quali il ricorrente, veniva effettuata con patto di prova per un anno (cfr. ns. doc. 3 cit.), prima della nomina in pianta stabile a tempo indeterminato, senza che ciò fosse mai stato preventivamente oggetto di accordo e/o trattativa.

e) Il sig. Difonzo promuoveva ricorso gerarchico e successivamente ricorso ex art. 410 c.p.c. (ns. doc. 5) dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro - Commissione di Conciliazione, competente per territorio, per vedersi riconoscere l'illegittimità della classificazione di *neo - assunto*, stante il transito in mobilità ex lege 13/93 dal CTP all'AMAT, nonché l'inapplicabilità della disdetta n. 45/97 con il conseguente accertamento del diritto alle differenze retributive maturate dalla mancata applicazione della contrattazione integrativa aziendale e corrispondente richiesta di condanna all'applicazione del trattamento economico-normativo integrale sin dal trasferimento, per il periodo dal 1° giugno 1997 al 31 luglio 1998, essendo stato lo stesso - con deliberazione AMAT - ritrasferito al CTP in data 1° agosto 1998.

f) Il tentativo di conciliazione, nonostante le plurime convocazioni, non portava esito positivo, per ritrattazione della posizione iniziale dell'azienda convenuta, modificativa della iniziale manifestazione di disponibilità a conciliazioni di natura individuale (ns. doc. 6).

g) E' utile specificare e rientra nei fatti di causa la decisione del 28 marzo 2001 (ns. doc. 7) della Corte d'Appello di Lecce - Sezione Distaccata di Taranto (sezione lavoro), in merito ad un caso analogo, relativo ad uno dei dipendenti trasferiti, che ha accolto l'appello promosso dal ricorrente, condannando l'appellata AMAT all'applicazione del trattamento economico e normativo sin dal 1997, comprensivo delle voci di cui alla contrattazione

aziendale, non ritenendo applicabile all'appellante la disdetta unilaterale di parte della contrattazione integrativa AMAT n. 45/97.

h) L'applicazione della disdetta n. 45/97 sin dal 1997 a tutt'oggi ha comportato una riduzione delle voci retributive dovute al sig. Difonzo per l'accertamento del cui diritto si procede nella presente sede.

Tutto ciò premesso il ricorrente, come rappresentato e difeso agisce nella presente sede per vedersi riconoscere la tutela della propria posizione per le seguenti ragioni in

DIRITTO

1.- Il concetto di "mobilità".

a) *La continuità del rapporto.*

La posizione espressa dall'azienda convenuta nella disapplicazione della contrattazione integrativa aziendale all'odierno ricorrente si basa sul presunto presupposto assiomatico, in virtù del quale i c.d. "trasferiti" debbano essere considerati necessariamente quali neo-assunti "stante la necessità sottesa di favorire l'esodo presso la nuova azienda". A sostegno di quanto suddetto non si faceva in alcun modo riferimento, però, al motivo per cui si sarebbe dovuto ritenere applicabile la normativa della mobilità in generale, in base alla quale si sarebbero dovuti considerare i rapporti di lavoro *de quo* come neo - instaurati e, pertanto, costituiti ex novo, nonostante mancasse a tal uopo l'elemento indefettibile della "previa risoluzione del rapporto precedente". Non vi è stata mai alcuna

lettera dell'azienda CTP nella quale venisse comunicato il recesso o comunque il licenziamento, risolutivo del rapporto vigente già ex ante, con il lavoratore, odierno ricorrente: ai fini della mobilità interaziendale, la stessa Suprema Corte, conferma che, "allo scopo di preservare l'occupazione del personale dipendente da aziende in crisi, preveda il passaggio diretto dei lavoratori da un'azienda all'altra, con l'instaurazione - previa risoluzione del precedente - di un nuovo rapporto di lavoro (sent. n. 2664 del 05.03.1992) - il tutto ancora, per il momento, prescinde dalla valutazione (anch'essa necessaria) della effettività dello stato di crisi del CTP, che esamineremo più avanti.

L'accordo del 24.07.1996, ove appunto si parla di "**trasferimento presso l'AMAT**" e non di nuova assunzione dei lavoratori interessati, veniva, comunque, **informato ai principi della L. 13/93**, appunto afferente la fattispecie della **mobilità interaziendale**. Non è un caso che la legge parli di neo - assunzioni solo in via alternativa e residuale rispetto alla operatività della procedura della mobilità interaziendale.

In ogni caso, per meglio comprendere il settore di operatività in cui andiamo a muoverci, occorre partire da una chiarificazione della disciplina della mobilità interaziendale.

b) La mobilità interaziendale.

Per agevolare la mobilità interaziendale la legge 675 del 1977 ed i successivi provvedimenti di modifica ed integrazione hanno introdotto un sistema di collocamento speciale fondato su un circuito

di mobilità professionale di manodopera a favore dei lavoratori dipendenti da imprese in fase di ristrutturazione o riconversione; in particolare il combinato disposto degli artt. 24-25 della legge 675/1977 pone la disciplina delle procedure di mobilità dei dipendenti delle aziende in crisi verso aziende in espansione occupazionale, predisponendo un sistema appunto che consenta il **passaggio da azienda ad azienda in costanza di rapporto di lavoro** e dalla peculiarità dei criteri di priorità e dei metodi adottati per la formazione delle liste di avviamento.

A questo punto la prassi procedurale è molto specifica e dettagliata poiché l'azienda soggetta a processi di riconversione o di ristrutturazione che prevede di non poter mantenere al termine dei processi i livelli occupazionali preesistenti, deve comunicare alla CRI il numero dei lavoratori che potrà risultare in esuberanza, distinti per sesso e fasce professionali conformemente agli schemi di inquadramento adottati dai contratti collettivi, o, in mancanza, di questi per categorie e qualifiche professionali.

Nel corso di tale procedimento sono fatte salve le procedure di consultazione sindacale, quale momento essenziale di tutela degli interessi dei lavoratori a fronte della crisi dell'impresa.

Ebbene è a questo punto che si colloca l'accordo con le OO.SS., alla base del verbale di intesa del 24.07.1996 e del successivo accordo per la mobilità di 22 conducenti del **3 maggio 1997** e del **12 maggio 1997**, tutti volti all'applicazione della disciplina della mobilità prevista dalla L. 13/93.

Lo stesso comunicato n. 765 del 7 agosto 1996 del CTP (ns. doc....), a conferma della non interruzione del rapporto di lavoro, rendeva noto a *"tutto il personale in possesso delle qualifiche di agente di movimento e conducente di linea"* che in data **24 luglio 1996** era stato siglato un accordo tra CTP ed AMAT di Taranto, per il trasferimento con i criteri della mobilità ex L. 13/93 di n. 22 dipendenti CTP in possesso delle qualifiche di agente di movimento o conducente di linea presso l'AMAT di Taranto.

Nel merito si precisava: **"1) Il trasferimento non comporta interruzione alcuna del rapporto di lavoro e che avverrà entro il 31 marzo 1997; 2) il personale da trasferire conserverà anzianità e anzianità di servizio maturata presso il CTP; 3) i livelli retributivi saranno quelli in vigore presso l'AMAT; 4) il CTP trasferirà all'AMAT il TFR maturato da ogni dipendente, rivalutato come per legge; 5) gli agenti interessati potranno inoltrare istanza irrevocabile all'azienda entro il 24 agosto 1996 su apposito modello disponibile presso l'ufficio personale"**: ciascuno dei dipendenti coinvolti, compreso l'odierno ricorrente, rimaneva convinto che le condizioni prospettate fossero quelle effettivamente garantite.

Ad ulteriore conferma in data **20 maggio 1997** il Presidente del CTP garantiva espressamente: **"Si informa il personale in indirizzo che il processo di mobilità verso l'AMAT non comporterà la perdita di diritti acquisiti ed all'attualità in godimento, il personale in questione: a) conserverà l'anzianità di servizio e la qualifica maturata presso il CTP; b) conserverà i livelli retributivi in godimento presso il**

CTP; c) *acquisirà i livelli retributivi in atto presso l'AMAT, se di maggior favore, commisurati all'anzianità di servizio posseduta*: proprio a distanza di dieci giorni l'AMAT procedeva a dare l'avvio alle c.d. *nuove assunzioni e solo successivamente comunicava la non applicabilità della contrattazione aziendale vigente, stante la qualificazione, quale "neo assunto" e non trasferito del ricorrente*.

La mobilità di cui parliamo non è in alcun modo ascrivibile a quella ex lege 223/91; essa non è disciplina applicabile alla fattispecie in esame; pertanto, la procedura per la definizione degli esuberi ex artt. 4 e 24 L. 223/91 non risulta utilizzabile. Ci si domanda, a questo punto, quale concetto di mobilità sia stato assunto e posto a fondamento della L. 13/93; è rinvenibile direttamente dall'assunto legislativo che la mobilità suddetta sia, in realtà, una estrapolazione del concetto di interazione aziendale, che, sulla base di accordi collettivi, viene definita nella sua applicabilità. La previsione della legge 13/93 appare chiara a tal proposito, disponendo all'art. 1 comma 3: *"I posti vacanti nella varie qualifiche dovranno essere prioritariamente coperti con gli esuberi accertati in altre aziende di trasporto, anche con il ricorso alla riqualificazione. Alle stesse aziende è fatto divieto di assumere unità lavorative senza la preventiva autorizzazione della Giunta Regionale, che dovrà accertare l'impossibilità della copertura mediante il ricorso alla mobilità"*: il ricorso alle nuove assunzioni si determina solo ed unicamente nel caso di impossibilità di copertura mediante il ricorso

alla mobilità: nel caso in esame l'intera procedura si è svolta sotto il nome di mobilità interaziendale!.

2.- La buona fede contrattuale.

L'art. 1175 c.c. impone a ciascun contraente di comportarsi in modo da non ledere l'interesse dell'altro, oltre i limiti della legittima tutela dell'interesse proprio, e pertanto il *creditore* non è tenuto ad accettare qualsiasi sostituzione delle condizioni contrattuali rivelatesi inattuabili, ma solo quelle che non importino una modifica sostanziale del patto originario (Cass. 54/1986); pertanto la violazione dei doveri di correttezza e buona fede, ove non siano considerati in forma primaria ed autonoma dalla legge, costituisce solo un *criterio di valutazione e qualificazione del comportamento dei contraenti, tranne che nel rapporto di lavoro, ove rilevano come norme di relazione con funzione di fonte integrativa del contratto* (art. 1374 c.c.), essendo inerenti a comportamenti dovuti in relazione ad obblighi di prestazioni imposti al datore di lavoro dal contratto collettivo o da altro atto di autonomia privata (Cass. 335/1996).

A conferma di quanto predetto l'accordo stipulato nel maggio del 1996 e posto a fondamento delle "neo-assunzioni" dei soggetti trasferiti si basa sulla procedura attivata e qualificata quale *trasferimento dal CTP all'AMAT*, così come esposta ai lavoratori, i quali sulla base delle garanzie loro offerte, hanno poi proceduto ad attivare la richiesta volontaria di trasferimento.

Nessuno dei lavoratori volontari avrebbe mai fatto richiesta di trasferimento quale *volontario* se fosse venuto a conoscenza della

effettiva novazione del rapporto di lavoro cui lo stesso andava incontro con la formulazione della domanda di passaggio.

Confidando, *in buona fede*, nella fondatezza delle garanzie date sia dai referenti CTP che AMAT, i volontari presentavano la loro domanda e gli altri accettavano il trasferimento, ritenendo di vedersi riconosciute le forme di tutela assicurate: *trattamento economico pari e/o modificativo in melius rispetto a quello presente all'interno del CTP, al momento del trasferimento; passaggio del proprio TFR sino a quel momento accantonato; passaggio della titolarità del rapporto di lavoro da parte datoriale, senza interruzione di continuità; mantenimento della qualifica ed anzianità acquisita.*

Il risultato del confidare dei lavoratori trasferiti è stata *una qualificazione ex post quale neo-assunto, con disapplicazione unilaterale della contrattazione integrativa aziendale applicata ai lavoratori dipendenti interni con stessa anzianità di servizio e con decurtazione dei propri emolumenti retributivi!*

Nell'intera vicenda la responsabilità dell'AMAT rileva sotto l'aspetto della **buona fede contrattuale**: essa ha accettato tali trasferimenti, accorpando soggetti volontari e non, qualificandoli - *in modo difforme dagli accordi intercorsi con la trasferente CTP* - quali neo-assunti ed obbligando i lavoratori ad un *periodo di prova* di un anno, mai precedentemente concordato né con i lavoratori né tantomeno con le OO.SS. né ancora con lo stesso CTP.

Anche la previsione del *periodo di prova* rileva, infatti, sotto il profilo



della *buona fede contrattuale*, stante il valore chiaramente esplicativo dello stesso qualora si fosse contrattata una nuova assunzione e non un trasferimento.

Ci spieghiamo in modo più chiaro: stabilire un periodo di prova contrattualmente e renderne edotti i lavoratori interessati significa, evidentemente, far sorgere quanto meno il legittimo dubbio che possa non trattarsi di "*mero passaggio e/o trasferimento*", bensì di "*instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro*".

In questo caso la violazione dei doveri di correttezza e di buona fede assume rilevanza, dal momento che ha travalicato la sfera giuridica dell'altra parte, pregiudicando gli effetti giuridici ed economici del negozio a favore del dipendente (Cass. 1929/1978) e ledendo in modo diretto la buona fede del contraente lavoratore, oltre che apportando danno economico diretto allo stesso.

Pertanto, tutto ciò premesso, il sig. Difonzo, come sopra rappresentato e difeso, col presente atto

ricorre

all'Ill.mo Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro, in persona del Giudice del Lavoro assegnando, affinché, fissata l'udienza di discussione a norme dell'art. 415, 2° comma c.p.c., Voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- ***accertare e dichiarare*** illegittima, nulla e priva di effetti giuridici la disdetta degli accordi aziendali economici e

normativi indicati nella dichiarazione del 23.03.1997 nei confronti dell'odierno ricorrente, in quanto non rientrante il lavoratore nella categoria dei *neo-assunti*, per le motivazioni innanzi espresse;

- **accertare e dichiarare**, per l'effetto, il ricorrente quale *trasferito* per il periodo dal 1° giugno 1997 al 31 luglio 1998 ed ancora, per l'effetto,
- **accertare e dichiarare** l'applicabilità della contrattazione integrativa aziendale al ricorrente, sin dal momento del trasferimento, per il periodo dal 1° giugno 1997 al 31 luglio 1998;
- **accertare e dichiarare** il diritto alla corresponsione dei miglioramenti rivenienti dalla contrattazione aziendale oggetto della disdetta del CdA AMAT del 23.03.1997, a far data dal momento del trasferimento del ricorrente sino al 31 luglio 1998;
- **dichiarare** illegittima, nulla ed improduttiva di effetti giuridici la previsione del periodo di prova, sempre per le motivazioni innanzi esposte;
- **condannare** parte resistente all'applicazione del trattamento economico-normativo integrale per il periodo dal 1° giugno 1997 al 31 luglio 1998, nonché alla rifusione delle spese da distrarsi in favore dei procuratori, che si dichiarano antistatari.



Si producono ed allegano i seguenti documenti:

- 1) accordo 24 luglio 1996;
- 2) estratto L. 13/93;
- 3) modello di lettera di assunzione;
- 4) delibera CdA Amat del 21.03.1997;
- 5) copia ricorso ex art. 410.c.p.c.;
- 6) copia verbale convocazione Direzione Provinciale del Lavoro;
- 7) copia sentenza Corte d'Appello di Lecce - Sezione Distaccata di Taranto del 28 marzo 2001.

Mezzi istruttori: Si chiede sin da ora, qualora il Giudicante lo ritenesse opportuno, di provare per interpello delle stesse parti che hanno partecipato all'intesa del 24.07.1996, all'accordo del 14.09.1996, nonché all'accordo del 12.05.1997, a conferma delle circostanze ritenute nella premessa in fatto ai punti da a) ad h), nonché in diritto nei punti a) - b) della sezione 1 e della sezione 2.

Si chiede interrogatorio formale del Direttore Generale e del Presidente dell'AMAT, nonché si indicano come informatori sin d'ora i signori Michele Imperio, Pietro Muscetta, salvo altri da indicarsi.

Salvis juribus.

Taranto, li 16/1/02

(avv. Francesco De Feis)

(avv. Francesco Fomaro)

(avv. Rossella Spinosa)

Il Giudice del lavoro

letto il ricorso che precede;

visto l'art. 415 co. 2 c.p.c.;

f i s s a

l'udienza di discussione per il giorno 23 NOV. 2004

alle ore 9,30 con il seguito, ordinando alle parti di comparire personalmente.

Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro dieci giorni dalla data odierna.

Taranto, 31 GEN. 2002



Il Cancelliere

Il Giudice

(dott. Lorenzo De Napoli)

Copia conforme all'originale

Taranto



2/4/02

IL CANCELLIERE

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE G. 10 B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTrettuale DI TARANTO

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione

Severino Raffo

Mediante consegna di copia conforme all'originale

per la Mobilità' dell'Aut. di Taranto S.p.A.
A.M.A.I. - Firenze
in nome del no. Lepelle rappresentativo no. Taranto
e in Taranto. P. Bellotti
652

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Contenzioso ex dipendenti C.T.P.

L'anno duemilauno, il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

*certificati
personali
lavoristi
ex CT?
note emessi
alle autorità
M*

Il Direttore, d'intesa con il Capo Area Legale, riferisce quanto segue:

In data 20/07/2001 è stato esperito il tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c., a seguito di singole richieste di convocazione inoltrate dai dipendenti Clarelli Domenico, Manco Antonio, Mazza Ciro, Perrucci Euprepio, Muscetta Pietro, Vizzielli Francesco, Liuzzi Vincenzo, Pepe Nicola, Vito Romano, Solito Vittoriano, Russi Giuseppe, Cafaro Francesco, Di Fonzo Mario, Bellini Luca, Mongelli Sandro e Mignozzi Fernando, tutti rappresentati e difesi dagli Avv.ti Francesco Fornaro e Rossella Spinosa.

Si precisa che Clarelli Domenico ha richiesto il tentativo di conciliazione in quanto intende agire perché sia accertato e dichiarato il suo diritto a percepire la somma di £ 28.021.485, oltre rivalutazione ed interessi, a titolo di differenze retributive non corrisposte sino al 30/04/2001, per l'illegittima applicazione della disdetta degli accordi aziendali, intervenuta con deliberazione n° 45/1997, conformemente a quanto deciso con dispositivo della Corte di Appello - Sezione Lavoro in data 28/03/2001.

Per quanto attiene, invece, i dipendenti Manco Antonio, Mazza Ciro, Perrucci Euprepio, Muscetta Pietro, Vizzielli Francesco, Liuzzi Vincenzo, Pepe Nicola, Vito Romano, Solito Vittoriano, Russi Giuseppe, Cafaro Francesco, Di Fonzo Mario, Bellini Luca, Mongelli Sandro e Mignozzi Fernando hanno richiesto il tentativo di conciliazione in quanto intendono agire perché sia accertato e dichiarato: a) l'inapplicabilità nei loro confronti della disdetta degli accordi aziendali, intervenuta con deliberazione n° 45/1997; b) il diritto alle differenze retributive rivenienti dalla mancata corresponsione delle voci retributive, oggetto della disdetta di cui al precedente punto; c) il diritto al risarcimento del danno ex art. 1223 e 1224 c.c.; d) la conseguente condanna dell'AMAT alla disapplicazione, nei loro confronti, della disdetta degli accordi aziendali, nonché al pagamento di quanto dovuto a titolo di differenze retributive, interessi, rivalutazione e risarcimento del danno.

I dipendenti in oggetto sono stati assunti nel 1997, con decorrenze diverse a partire dal 1° giugno 1997, dall'AMAT a seguito di un Protocollo d'Intesa intervenuto tra l'Azienda ed il C.T.P. in data 24/07/1996, alla presenza del Presidente della Provincia di Taranto, in virtù del quale l'AMAT si impegnavo ad assumere n° 22 conducenti di linea provenienti dal C.T.P. e, quest'ultimo, rinunciava ad opporsi alle richieste dell'AMAT di ottenere la concessione dei servizi di linea sui percorsi Taranto-Leporano centro e Taranto-Statte.

Il suddetto accordo prevedeva che il personale del CTP avrebbe conservato qualifica ed anzianità di servizio già acquisite presso il Consorzio ed avrebbe acquisito: "il trattamento economico e normativo in atto presso l'AMAT al momento del trasferimento"; veniva, altresì, previsto che il T.F.R. accantonato dal C.T.P. per ciascun dipendente sarebbe stato trasferito all'AMAT.

L'AMAT, con deliberazione n° 45 del 21/03/1997, aveva disdetto tutti gli accordi aziendali economici e normativi relativamente ai nuovi assunti; si precisa che si trattava di accordi senza previsione di termine e, come tali, legittimamente disdettabili unilateralmente.

All'atto delle assunzioni dei dipendenti in oggetto, avvenute dal 1° giugno 1997 in poi, l'AMAT ha applicato agli stessi il trattamento normativo ed economico riveniente dalla contrattazione nazionale, precisando che qualora il dipendente avesse percepito un miglior trattamento economico presso il C.T.P., gli sarebbe stato corrisposto un assegno ad personam per la relativa differenza: quest'ultima previsione rappresentava una condizione di miglior favore per il dipendente, condizione riveniente dal Protocollo d'Intesa del 24/07/1996.

Per i lavoratori assunti veniva previsto il "patto di prova".

Con ricorsi notificati all'AMAT durante l'anno 1998, i dipendenti Clarelli Domenico, Zaccaria Costanzo, Ettore Cosimo, D'Andria Gianfranco, Palmisano Giuseppe, Pignataro Leonardo, Todaro Cosimo, Scardigno Mario, Farella Giuseppe e Sinisi Francesco hanno proposto ricorso al Giudice del Lavoro, eccependo l'inapplicabilità della disdetta degli accordi aziendali nei loro confronti, in quanto, nella fattispecie, non si trattava di "nuove assunzioni", bensì di "ricorso alla mobilità interaziendale".

I giudizi proposti da Clarelli Domenico, Zaccaria Costanzo, Ettore Cosimo sono terminati con sentenze, emesse dal Dr. Cosimo Magazzino, di rigetto della domanda: i giudizi proposti da D'Andria Gianfranco e Palmisano Giuseppe con sentenze, di rigetto, emesse dal Dr. Vito Voza.

I giudizi proposti da Pignataro Leonardo e Todaro Cosimo, pendono dinanzi alla Dr.ssa Palma e saranno discussi all'udienza del 29/01/2002, mentre i giudizi proposti da Scardigno Mario, Farella Giuseppe e Sinisi Francesco pendono dinanzi al Dr. De Napoli e saranno discussi all'udienza del 23/03/2004.

Clarelli Domenico, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Francesco Fornaro e Rossella Spinosa, cui in sede di discussione del ricorso è stato affiancato anche l'Avv. Francesco De Feis, ha proposto



20 LUG. 2001

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Direzione Provinciale del Lavoro
TARANTO

PER COPIA CONFORME



Handwritten signature and initials

PROCESSO VERBALE DI:

TOTALE
PARZIALE
MANCATA

CONCILIAZIONE

L'anno 2001 il giorno 20 del mese LUGLIO, dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione di Taranto così composta:

1. PRESIDENTE dott. Roberto Solito
2. RAPPRESENTANTE DATORI DI LAVORO: Ing. Corrado Lombardi (UPA)
3. RAPPRESENTANTI LAVORATORI: ing. Tommaso Luminis (CGU)

È stato esperito il tentativo di conciliazione relativo alla controversia di lavoro promossa da
ELARELLI Domenico con istanza del 22/5/2001

nei confronti AMAT

avente per oggetto: diffusione retributiva delle date di pensionamento
di CTP all'AMAT

Sono presenti:

ing. ELARELLI Domenico identificato con passaporto
A2207258U assistito da ll. avv. Spinoza e Fournier

ing. Michele Luminis identificato con passaporto
assistito da ll. avv. Giuseppe Cusella

POSIZIONE DEL LAVORATORE

La Spina clinica e l'istituzione di contropartite si fonda su principi relativi alle norme contrattate ai fini di verificare l'adempimento delle norme indicate nell'art. 410 e sottoposte per il controllo delle norme indicate nell'art. 410

POSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO

L'AMAT non produce alcun contropartito. E' evidente che la presente contrattazione è collegata a un contratto di lavoro che integra le norme per lavoratori e che l'AMAT intende specificare necessariamente con criteri uguali a quelli dei contratti nel presente.

ESITO DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

L'AMAT si dichiara disponibile ad offrire la somma del 30% previsto agli art. 410, e non solo il trattamento, precisando che il trattamento economico e normativo deve essere quello della data di riferimento della sentenza. La Spina e l'istituzione di contropartite si rimette alle decisioni della Corte costituzionale dell'art. 410.

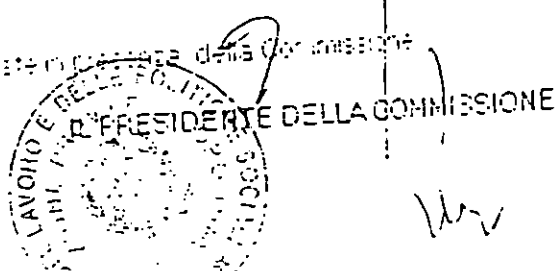
Il tentativo di conciliazione non ha avuto esito negativo poiché l'AMAT conferma che l'offerta non può essere diversa da quella formulata anche per gli altri dipendenti, con cui che la conciliazione è verbale, per cui deve essere in le altre contrattazioni.

POSIZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Manfredi Giamberini

POSIZIONE DEL LAVORATORE

Roberto Giamberini



	AGENTI	STATO DELLA VERTENZA	IMPORTO LORDO RIVENDICATO, COMPRENSIVO DI INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA	NOTE
1	CLARELLI DOMENICO	sentenza di appello n° 34/2001, favorevole al lavoratore	£ 24.012.268	si propone ricorso per Cassazione
2	MANCO ANTONIO, MAZZA CIRO, PERRUCCI EUPREPIO, MUSCETTA PIETRO, VIZZIELLI FRANCESCO, LIUZZI VINCENZO, PEPE NICOLA, VITO ROMANO, SOITO VITTORIANO, RUSSI GIUSEPPE, CAFARO FRANCESCO, DI FONZO MARIO, BELLINI LUCA, MONGELLI SANDRO e MIGNOZZI FERNANDO	Tentativo di conciliazione esperito in data 20/07/2001: L'Azienda ha proposto: a) riconoscimento del trattamento normativo ed economico rivendicato con decorrenza dalla data di sottoscrizione degli atti di transazione; b) pagamento delle differenze retributive pregresse in misura pari al 30% del rivendicato, con rinuncia ad interessi e rivalutazione. I lavoratori, pur confermando le rivendicazioni hanno dichiarato di essere disponibili ad accettare la conciliazione delle vertenze con rinuncia ad interessi e rivalutazione, la riduzione della sorte capitale in misura del 10%, massimo 15%, il pagamento delle spese legali.	£ 205.442.960, come da tabulati allegati	SI TRANS.
3	ZACCARIA COSTANZO ed ETTORRE COSIMO	Sono stati notificati, da parte dei lavoratori, ricorsi in appello avverso le sentenze di rigetto della domanda. Ma gli appelli sono stati depositati oltre i termini di legge.	£ 39.247.905, come da tabulati allegati	NO TRANS.
4	D'ANDRIA GIANFRANCO e PALMISANO GIUSEPPE	Sentenze di rigetto n° 781/1999 e n° 775/1999. Non è stato notificato appello da parte dei lavoratori.	£ 40.470.636, come da tabulati allegati	NO TRANS.
5	PIGNATARO LEONARDO, TODARO COSIMO, SCARDIGNO MARIO, FARELLA GIUSEPPE e SINISI FRANCESCO	Giudizi di primo grado in corso (udienze Pignataro e Todaro: 29/01/2002; Scardigno, Farella e Sinisi: 23/03/2004)	£ 100.493.333, come da tabulati allegati	SI TRANS.

SI TRANS

- 1 AGO 2001

	AGENTI	STATO DELLA VERTENZA	IMPORTO LORDO RIVENDICATO, COMPENSIVO DI INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA	NOTE
6	CASTELLANO GIUSEPPE	Giudizio di primo grado in corso (udienza 30/01/2002)	£ 26.645.985	NO TRANS.
7	CAMASSA EMANUELE, MALORGIO FRANCESCO e SANSEVRINO ORAZIO	Camassa ha richiesto il tentativo di conciliazione: senza ulteriore seguito, ad oggi. Malorgio e Sansevrino non sono più alle dipendenze dell'Azienda	£ 25.388.538, come da tabulati allegati	SI (Camassa) NO (Malorgio, Sansevrino)

- 1 AGO. 2001

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
CLARELLI	DOMENICO	06/97 - 03/01	22.503.431	818.325	690.512	24.012.268
			22.503.431	818.325	690.512	24.012.268

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
BELLINI	LUCA	06/97 - 07/98	5.750.730	418.146	304.161	6.473.037
CAFARO	FRANCESCO	06/97 - 07/98	5.334.952	387.035	281.907	6.003.894
DI FONZO	MARIO	06/97 - 07/98	5.931.182	427.498	312.578	6.671.258
LIUZZI	VINCENZO	08/98 - 03/01	15.885.825	426.474	369.737	16.682.036
MANCO	ANTONIO	07/99 - 03/01	8.955.555	167.573	144.566	9.267.694
MAZZA	CIRO	06/97 - 03/01	16.968.684	688.311	545.685	18.202.680
MIGNOZZI	FERNANDO	08/98 - 03/01	16.812.264	436.957	377.600	17.626.821
MONGELLI	SANDRO	06/97 - 03/01	17.955.057	735.481	583.201	19.273.739
MUSCETTA	PIETRO	06/97 - 03/01	17.810.974	802.146	651.526	19.264.646
PEPE	NICOLA	06/97 - 03/01	17.414.963	690.223	542.609	18.647.795
PERRUCCI	EUPREPIO	08/98 - 03/01	12.235.032	335.757	290.843	12.861.632
ROMANO	VITO	06/97 - 07/98	4.433.469	224.420	288.697	4.946.586
RUSSI	GIUSEPPE	08/98 - 03/01	11.464.359	314.881	272.762	12.052.002
SOLITO	VITTORIANO	06/97 - 03/01	18.535.635	740.247	587.228	19.863.110
VIZIELLI	FRANCESCO	08/98 - 03/01	16.793.268	436.388	376.374	17.606.030
			192.281.949	7.231.537	5.929.474	205.442.960

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
ETTORRE	COSIMO	06/97 - 03/01	16.946.695	693.945	549.665	18.190.305
ZACCARIA	COSTANZO	06/97 - 03/01	19.703.213	747.086	607.301	21.057.600
			36.649.908	1.441.031	1.156.966	39.247.905

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
D'ANDRIA	GIANFRANCO	06/97 - 03/01	18.231.091	722.503	578.718	19.532.312
PALMISANO	GIUSEPPE	06/97 - 03/01	19.527.661	786.486	624.177	20.938.324
			37.758.752	1.508.989	1.202.895	40.470.636

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
FARELLA	GIUSEPPE	06/97 - 03/01	20.295.531	781.700	623.747	21.700.978
PIGNATARO	LEONARDO	06/97 - 03/01	20.383.305	784.108	621.557	21.788.970
SCARDIGNO	MARIO	06/97 - 03/01	20.131.803	806.278	646.837	21.584.918
SINISI	FRANCESCO	06/97 - 06/99	12.475.508	732.500	576.783	13.784.791
TODARO	COSIMO	06/97 - 03/01	20.211.716	792.874	629.086	21.633.676
			93.497.863	3.897.460	3.098.010	100.493.333

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
CASTELLANO	GIUSEPPE	06/97 - 03/01	24.964.296	933.927	747.762	26.645.985
			24.964.296	933.927	747.762	26.645.985

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
CAMASSA	EMANUELE	08/98 - 03/01	13.975.280	338.670	301.175	14.615.125
MALORGIO	FRANCESCO	06/97 - 07/98	5.419.127	392.866	286.273	6.098.266
SANSEVRINO	ORAZIO	06/97 - 07/98	4.190.405	272.870	211.872	4.675.147
			23.584.812	1.004.406	799.320	25.388.538

7

(R)

CONTEGGIO ARRETRATI DIPENDENTI EX CTP

	COGNOME	NOME	PERIODO	LORDO	INT.	SVAL.	TOTALE LORDO
1	CLARELLI	DOMENICO	06/97 - 03/01	22.503.431	818.325	690.512	24.012.268
2	BELLINI	LUCA	06/97 - 07/98	5.750.730	418.146	304.161	6.473.037
3	CAFARO	FRANCESCO	06/97 - 07/98	5.334.952	387.035	281.907	6.003.894
4	DI FONZO	MARIO	06/97 - 07/98	5.931.182	427.498	312.578	6.671.258
5	LIUZZI	VINCENZO	08/98 - 03/01	15.885.825	426.474	369.737	16.682.036
6	MANCO	ANTONIO	07/99 - 03/01	8.955.555	167.573	144.566	9.267.694
7	MAZZA	CIRO	06/97 - 03/01	16.968.684	688.311	545.685	18.202.680
8	MIGNOZZI	FERNANDO	08/98 - 03/01	16.812.264	436.957	377.600	17.626.821
9	MONGELLI	SANDRO	06/97 - 03/01	17.955.057	735.481	583.201	19.273.739
10	MUSCETTA	PIETRO	06/97 - 03/01	17.810.974	802.146	651.526	19.264.646
11	PEPE	NICOLA	06/97 - 03/01	17.414.963	690.223	542.609	18.647.795
12	PERRUCCI	EUPREPIO	08/98 - 03/01	12.235.032	335.757	290.843	12.861.632
13	ROMANO	VITO	06/97 - 07/98	4.433.469	224.420	288.697	4.946.586
14	RUSSI	GIUSEPPE	08/98 - 03/01	11.464.359	314.881	272.762	12.052.002
15	SOLITO	VITTORIANO	06/97 - 03/01	18.535.635	740.247	587.228	19.863.110
16	VIZZIELLI	FRANCESCO	08/98 - 03/01	16.793.268	436.388	376.374	17.606.030
17	ETTORRE	COSIMO	06/97 - 03/01	16.946.695	693.945	549.665	18.190.305
18	ZACCARIA	COSTANZO	06/97 - 03/01	19.703.213	747.086	607.301	21.057.600
19	D'ANDRIA	GIANFRANCO	06/97 - 03/01	18.231.091	722.503	578.718	19.532.312
20	PALMISANO	GIUSEPPE	06/97 - 03/01	19.527.661	786.486	624.177	20.938.324
21	FARELLA	GIUSEPPE	06/97 - 03/01	20.295.531	781.700	623.747	21.700.978
22	PIGNATARO	LEONARDO	06/97 - 03/01	20.383.305	784.108	621.557	21.788.970
23	SCARDIGNO	MARIO	06/97 - 03/01	20.131.803	806.278	646.837	21.584.918
24	SINISI	FRANCESCO	06/97 - 06/99	12.475.508	732.500	576.783	13.784.791
25	TODARO	COSIMO	06/97 - 03/01	20.211.716	792.874	629.086	21.633.676
26	CASTELLANO	GIUSEPPE	06/97 - 03/01	24.964.296	933.927	747.762	26.645.985
27	CAMASSA	EMANUELE	08/98 - 03/01	13.975.280	338.670	301.175	14.615.125
28	MALORGIO	FRANCESCO	06/97 - 07/98	5.419.127	392.866	286.273	6.098.266
29	SANSEVRINO	ORAZIO	06/97 - 07/98	4.190.405	272.870	211.872	4.675.147
				431.241.011	16.835.675	13.624.939	461.701.625

appello avverso la sentenza n° 658, emessa il 24/02/1999, depositata in data 06/03/2000, dal Dr. Cosimo Magazzino.

La Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, ha accolto l'appello proposto dal Clarelli, con sentenza n°34 del 28/03/2001, depositata in data 04/06/2001 e notificata, ad ogni effetto di legge, in data 02/07/2001.

La suddetta sentenza n° 34/2001 ha dichiarato l'inapplicabilità nei confronti del Clarelli della disdetta degli accordi aziendali, normativi ed economici, di cui alla deliberazione n° 45/1997, con il riconoscimento, in favore dello stesso, "dei trattamenti economici e normativi, e corrispondenti miglioramenti, rivenienti dalla contrattazione aziendale a far data dal momento del suo trasferimento".

In esecuzione della suddetta sentenza, l'AMAT sta applicando al Clarelli, con decorrenza 1° aprile 2001, il trattamento economico e normativo riveniente dagli accordi aziendali, oggetto della disdetta di cui alla deliberazione n° 45/1997.

In data 20/07/2001, dinanzi alla Commissione di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, il sottoscritto, giusta delega a firma del Presidente, ha rappresentato l'Azienda nelle procedure conciliative di cui alla presente relazione, assistito dall'Avv. Olimpia Cimaglia, ed ha proposto, giusta indicazioni ricevute, di transigere le vertenze alle seguenti condizioni:

A) Clarelli Domenico: pagamento delle differenze retributive sino al 31/03/2001 nella misura del 30% del dovuto, a mero titolo transattivo;

B) Manco Antonio + 14: a) riconoscimento del trattamento normativo ed economico rivendicato con decorrenza dalla data di sottoscrizione degli atti di transazione; b) pagamento delle differenze retributive pregresse in misura del 30% del rivendicato, con rinuncia ad interessi e rivalutazione monetaria.

Per quanto attiene alla vertenza Clarelli, i legali dello stesso hanno contestato la proposta ed è stato redatto un verbale di mancata conciliazione; pertanto il Clarelli intraprenderà il giudizio per ottenere quanto richiesto.

Per quanto attiene, invece, alle altre vertenze, gli Avv.ti Spinosa e Fornaro, pur confermando le rivendicazioni, hanno dichiarato che i lavoratori potrebbero accettare una conciliazione delle vertenze con rinuncia ad interessi e rivalutazione monetaria sulle somme debende ed una riduzione della sorte capitale in misura del 10%, massimo 15%, oltre il pagamento delle spese legali.

A questo punto è stato chiesto un rinvio per poter relazionare al C.d.A. e la riunione è stata aggiornata al 7 settembre p.v.

Alla luce di tutto quanto innanzi esposto, ritengo sia opportuno proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza n° 34/2001 emessa, nella controversia Clarelli c/ AMAT, dalla Corte di Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto - in data 28/03/2001, depositata il 04/06/2001 e notificata al procuratore costituito in giudizio in data 02/07/2001, poiché la sentenza non appare correttamente motivata.

Per quanto attiene, invece, le ulteriori vertenze esaminate (Manco Antonio + 14), si allegano i conteggi relativi alla eventuali differenze retributive, sino al 31/03/2001 o alla data di cessazione del rapporto di lavoro con l'AMAT, ove precedente, dovute ai lavoratori qualora si dovesse decidere di proseguire nel tentativo di comporre bonariamente le controversie in atto.

Relativamente agli altri agenti assunti dall'AMAT a seguito dell'accordo sottoscritto in data 24/07/1996, si precisa quanto segue.

A) Zaccaria Costanzo ed Ettore Cosimo: in data 31/07/2001 sono stati notificati all'Avv. Cimaglia, procuratore dell'Azienda costituito in giudizio, ad istanza dei lavoratori, difesi dagli Avv.ti Fornaro e Spinosa, i ricorsi in appello avverso le sentenze n° 659/1999 e n°657/1999, entrambe emesse in data 24/02/1999, depositate in data 06/03/2000.

Si evidenzia che i ricorsi in appello sono stati depositati presso la Cancelleria della Corte di Appello in data 19/04/2001, vale a dire oltre i termini di legge.

E' stata fissata l'udienza del 28/11/2001 per la discussione degli appelli.

B) D'Andria Gianfranco e Palmisano Giuseppe: a tutt'oggi non sono stati notificati, ad istanza dei lavoratori, ricorsi in appello avverso le sentenze, di rigetto della domanda, n°781/1999 e n°775/1999, emesse in data 01/03/1999 e depositate in data 08/06/2000.

C) Castellano Giuseppe: aveva notificato, in data 24/03/2000, ricorso e pedissequo verbale di udienza, con il quale il Giudice, dato atto del mancato rispetto del termine minimo di trenta giorni tra il giorno della notifica del precedente ricorso all'AMAT e la data dell'udienza, autorizzava il ricorrente a rinnovare la notifica del ricorso all'AMAT, fissando per la comparizione delle parti l'udienza del 02/05/2001: oggetto del contendere la violazione del verbale di intesa del

24/07/1996.

Sta di fatto che il Castellano, con nota raccomandata del 10/05/2000, prot. aziendale n° 4490 del 15/05/2000 a firma dell'Avv. Vito Basile, nonché dello stesso Castellano, ha dichiarato di "rinunciare all'azione" proposta; all'udienza del 02/05/2001, sono comparsi i legali rappresentanti dell'AMAT e del CTP ed il Castellano ha precisato che intendeva rinunciare all'azione nei confronti del CTP, ma che revocava tale rinuncia nei confronti dell'AMAT.

I legali delle due Aziende hanno rilevato che la rinuncia all'azione, vertendosi in ambito sostanziale e non processuale, non ha bisogno di formale accettazione, in quanto ha già raggiunto i suoi effetti, con la ricezione della stessa; ad ogni buon conto i legali rappresentati delle due Aziende hanno espressamente accettato la rinuncia.

La causa è stata rinviata all'udienza del 30/01/2002, fatti salvi i diritti di prima udienza per l'AMAT.

Per una disamina complessiva della situazione, si allegano anche i conteggi relativi a Castellano Giuseppe.

D) Camassa Giuseppe, Malorgio Francesco e Sansevrino Orazio: ad istanza del Camassa, assistito dall'Avv. Raffaele Malandrini, è pervenuta all'Azienda la convocazione da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto per il giorno 26/10/2000, per l'esperimento del tentativo di conciliazione, ma l'Azienda non è comparsa. Non si hanno notizie, ad oggi, di ulteriore seguito delle vertenze.

Si rileva che il Camassa è, tuttora, alle dipendenze dell'Azienda, mentre per Malorgio e Sansevrino il rapporto di lavoro con l'AMAT S.p.A. è cessato per cambio azienda.

Si allega prospetto riepilogativo (all. n° 3), corredato delle schede dei conteggi inerenti le somme relative alle differenze retributive eventualmente dovute.

F/to : Il Capo Area Avv. Olimpia Cimaglia

F/to, : Il Direttore Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- a voti unanimi

DELIBERA

- di proporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza di appello n° 34 del 28/03/2001, favorevole al dipendente Clarelli Domenico, depositata in data 4/06/2001 e notificata in data 02/07/2001;
- di esperire un tentativo di risoluzione transattiva delle controversie in atto con riguardo ai dipendenti le cui azioni giudiziarie siano ancora in essere (agenti: Clarelli, Manco, Mazza, Perrucci, Muscetta, Vizzielli, Liuzzi, Pepe, Romano, Solito, Russi, Cafaro, Di Fonzo, Bellini, Mongelli, Mignozzi, Pignataro, Todaro, Scardigno, Farella, Sinisi, Camassa, Castellano);
- di dare mandato al Presidente per ciò che concerne la definizione della misura percentuale dei crediti vantati dai dipendenti (allegato 3) sulla base della quale poter definire transattivamente le vertenze di cui al precedente comma.

IL SEGRETARIO

F/to : (Rochira Cosimo)

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)

A. M.
per copia con
del





OMISSIS

10) Menes + eltn. el. AMAT

Solo presenti: Menes, Giulio Natta, Lino Peruzzi, Cuperno, Muscatò, Pietro, un'ipotesi del 26/7/2001 per l'ammontare dell'iva, Vizzoli F. Lino, Vincenzo, Ippolito, omitti degli am. Fomoro e Spino. I quali interverranno anche in rappresentanza del Consorzio Amato, Ugo Romagnolo, Vitt. Vittoriano, Solito, Rumi, Giuseppe, L'AMAT Francesco, Di Toller, Maria Bellini, Luca, Maffei, Sordani, Nigro, Ferruccio, per l'ammontare univoco nella domanda. L'AMAT, rappresentando dall'ing. Michele, emittito dalla Olimpia, Lino, per otto delle rivenditori, Menes, nulla di nuovo, formula una proposta transattiva con l'ipotesi: a) riconoscimento del patrimonio economico rivenduto, con decorrenza dalla data di sottoscrizione; b) per le cessioni successive, riprendere il 20% del turnover, con l'intento di interessi e di volontarietà. Gli avvocati Spino e Fomoro, al contrario, per l'ammontare in toto le rivendicazioni, dichiarando che i rivenditori, potrebbero accettare una concessione con l'intento degli interessi e rivoluzionare a una riduzione delle quote capitale del 10%, mentre 15%, che il pagamento delle spese legali. L'AMAT chiede un rinvio per l'esame della proposta rinviata il 7/9/2001, con l'ing. Michele chiede estratto verbale. PR: 20/7/01 Am. Nigro Spino

[Handwritten signatures]

Avv. Francesco Fornaro

Taranto, li 4 giugno 2001

Handwritten: *Avv. Legale Fornaro*
p. 7 - 01

alla c.a. Dott. Roberto Solito
trasmissione via fax: 099.7352986

Handwritten: *castelle*
↓

alla c.a. Avv. Olimpia Cimaglia
trasmissione via fax: 099.7794247

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. 8554	
del 05 LUG. 2001	
Al Presidente	☐
Cons. re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Handwritten: *6/7*

Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro
Commissione di Conciliazione
Piazzale Bestat 33
74100 Taranto

e.p.c.
Spett.le
AMAT - Azienda
per la Mobilità nell'Area di Taranto
Via Cesare Battisti 657
74100 Taranto

Rinvio data convocazione per il tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c.

I sottoscritti procuratori avv.ti Rossella Spinosa e Francesco Fornaro, conformemente all'istanza depositata in data 2 luglio 2001 presso la Direzione Provinciale del Lavoro dall'avv. Rossella Spinosa, con la presente promuovono

istanza

di riunione delle vertenze indicate nella prima richiesta del 02.07.01, previste per il 6 luglio e per il 12 luglio c.a., in modo da prevedere una unica convocazione al **20 luglio 2001**, data di trattazione delle ultime vertenze aventi il medesimo oggetto e le medesime parti.

Di ciò si è già previamente data comunicazione verbale all'avv. Cimaglia, in qualità di difensore dell'azienda convenuta, e si trasmette la presente via fax per conferma. L'azienda convenuta non si oppone alla richiesta.

In attesa di cortese riscontro, anche a mezzo fax, di rinvio delle convocazioni previste per il 6 e per il 12 luglio 2001, cordiali saluti.

(avv. Rossella Spinosa)

Handwritten signature of Rossella Spinosa

(avv. Francesco Fornaro)

Handwritten signature of Francesco Fornaro

L'Avvocato riceve nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 17:00 alle ore 20:00

Handwritten: *vedi allegato le stesse note con emulazione*

Handwritten list of names:
castelle
per...
Roman
Pepe
Husette
Hence
Husette
Cafaro
Afar
Temer
Bellu
Margel
Husette
Russell
Luzza
Solito
Vizzelli
ML



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 - 33 tel.099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
15 GIU. 2001	
del	
V. Presidente	
Cons.re	
Dirigente Amm.vo	
Dirigente Tecnico	
Direttore dell'Esercizio	
Area Informatica	
Area Legale	
Area Personale	
Area Movimento	
Area Tecnica	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Prod. del Traffico	
Ufficio Segreteria	
Ufficio Contratti	

Si prega di citare nella risposta l'intera
sigla e i numeri di protocollo

Prot. 1246r

12 GIU. 2001

Alla DITTA A.M.A.T.

OGGETTO:

SS APPIA KM 648 TARANTO

CONVOCAZIONE

per il giorno 06 luglio 2001

per le ore: 09/30 col seguito

Al Lavoratore **DIFONZO MARIO**

C/O AVV.TI F. FORNARO E R. SPINOSA VIA
D'AMORE 41 TARANTO

Alle ASS/ZIONI SINDACALI:

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, dinanzi all'apposita Commissione di cui all'art.410
C.p.C. allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da:

DIFONZO MARIO

su richiesta: **AVV.TI F.FORNARO E R. SPINOSA**

ed avente per oggetto:

VEDI ISTANZA ALLEGATA.

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con
l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresen-
tare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per scritto, anche al
rappresentante le Associazioni in indirizzo. La mancata presentazione oltre 30 minuti, dall'orario fissato, sarà
considerata assenza.

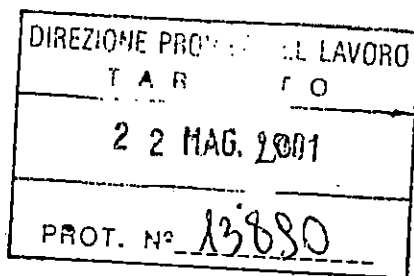
p. IL DIRETTORE
(DOTT. ANTONIO MARSEGLIA)
Il Responsabile Servizio Politiche Lavoro
DOTT. ROBERTO SOLITO

Avv. Francesco Fornaro

Avv. Rossella Spinosa

Spett.le
AMAT - Azienda per la
Mobilità nell'Area di Taranto
Via C. Battisti 657
74100 Taranto

raccomandata a.r.



Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro
Commissione di Conciliazione
Piazzale Bestat 33
74100 Taranto

raccomandata a.r.

Tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c. come modificato dal D. Lgs. 80/98.

Il sottoscritto **Difonzo Mario**, elettivamente domiciliato in Taranto, alla Via E. D'Amore n. 41, presso lo studio degli Avv. Francesco Fornaro e Rossella Spinosa, ai quali ha conferito mandato di rappresentarlo e difenderlo nel presente procedimento

Premesso

- che il sig. Difonzo veniva assunto presso il CTP il **20 dicembre 1974** con la qualifica di bigliettaio;
- che il **1° gennaio 1989** veniva attribuita al ricorrente la qualifica di tab. all. L. 270/88, quale bigliettaio di 8° livello;
- che il **1° settembre 1996** lo stesso veniva inquadrato come conducente di linea livello 6° a seguito di selezione interna;
- che il sig. Difonzo veniva trasferito in mobilità ex lege 13/93 dal CTP all'AMAT, con la qualifica di conducente di linea di livello 6°;
- che il trasferimento veniva illegittimamente qualificato dall'azienda AMAT convenuta quale *neo - assunzione*, e, per l'effetto, si applicava al ricorrente il provvedimento di disdetta unilaterale aziendale prot. N. A9/430 del 30.05.1997 n. 45/97, in virtù del quale non si procedeva alla corresponsione di alcune voci retributive rivenienti dalla contrattazione integrativa aziendale;
- che il sig. Difonzo proponeva ricorso gerarchico per vedersi riconoscere l'illegittimità della classificazione di *neo - assunto*, stante il transito in mobilità ex lege 13/93 e la conseguente inapplicabilità della disdetta n. 45/97;
- che in data **21 luglio 1998** l'AMAT deliberava con deliberazione n. 220 parere favorevole allo scambio di agenti e, per l'effetto il sig. Difonzo rientrava presso il CTP;
- che, pertanto, il sig. Difonzo, come rappresentato e difeso, intende agire, in riferimento al periodo dal **1° giugno 1997 al 31 luglio 1998** per:

accertare e dichiarare, l'inapplicabilità della disdetta n. 45/97 e, per l'effetto, dichiarare l'inserimento nell'organico dell'AMAT quale *trasferimento per mobilità* e non quale *neo - assunzione*;

accertare e dichiarare il diritto alle differenze retributive rivenienti dalla mancata corresponsione delle voci retributive oggetto della disdetta n. 45/97, oltre rivalutazione ed interessi dal dovuto al saldo, per il periodo dal **1° giugno 1997 al 31 luglio 1998**;

condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, alla disapplicazione della disdetta n. 45/97 al ricorrente, nonché al pagamento delle differenze retributive per l'effetto maturate, oltre rivalutazione ed interessi dal dovuto al saldo.

La richiesta viene formulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 410 c.p.c., come modificato dal D. Lgs. 80/1998, alla Commissione di Conciliazione competente per territorio.

A tale fine nomina propri difensori e rappresentanti, con facoltà di farsi sostituire, gli avv.ti Rossella Spinosa e Francesco Fornaro, con studio in Taranto, alla Via E. D'Amore n. 41, eleggendovi domicilio ai fini del presente procedimento.

La presente costituisce, altresì, specifica impugnazione di ogni eventuale quietanza o transazione, nonché va intesa come atto interruttivo della prescrizione.

Riserva ogni azione avanti la competente Autorità Giudiziaria, ai fini della tutela di tutti i propri diritti.

(sig. Mario Difonzo)

Mario Difonzo

(Avv. Rossella Spinosa)

Rossella Spinosa

(Avv. Francesco Fornaro)

Francesco Fornaro

1139

STUDIO LEGALE - via E. D'Amore 41 - tel. 099/378408 - 74100 TARANTO

Avv. Francesco Fornaro

Avv. Rossella Spinosa

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6591
del	23 MAG. 2001
V. Presidente	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

raccomandata a.r.

Certelle
inviata

raccomandata a.r.

Spett.le
AMAT - Azienda per la
Mobilità nell'Area di Taranto
Via C. Battisti 657
74100 Taranto

Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro
Commissione di Conciliazione
Piazzale Bestat 33
74100 Taranto

Tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c. come modificato dal D. Lgs. 80/98.

Il sottoscritto **Difonzo Mario**, elettivamente domiciliato in Taranto, alla Via E. D'Amore n. 41, presso lo studio degli Avv. Francesco Fornaro e Rossella Spinosa, ai quali ha conferito mandato di rappresentarlo e difenderlo nel presente procedimento

Premesso

- che il sig. Difonzo veniva assunto presso il CTP il **20 dicembre 1974** con la qualifica di bigliettaio;
- che il **1° gennaio 1989** veniva attribuita al ricorrente la qualifica di tab. all. L. 270/88, quale bigliettaio di 8° livello;
- che il **1° settembre 1996** lo stesso veniva inquadrato come conducente di linea livello 6° a seguito di selezione interna;
- che il sig. Difonzo veniva trasferito in mobilità ex lege 13/93 dal CTP all'AMAT, con la qualifica di conducente di linea di livello 6°;
- che il trasferimento veniva illegittimamente qualificato dall'azienda AMAT convenuta quale *neo - assunzione*, e, per l'effetto, si applicava al ricorrente il provvedimento di disdetta unilaterale aziendale prot. N. A9/430 del 30.05.1997 n. 45/97, in virtù del quale non si procedeva alla corresponsione di alcune voci retributive rivenienti dalla contrattazione integrativa aziendale;
- che il sig. Difonzo proponeva ricorso gerarchico per vedersi riconoscere l'illegittimità della classificazione di *neo - assunto*, stante il transito in mobilità ex lege 13/93 e la conseguente inapplicabilità della disdetta n. 45/97;
- che in data **21 luglio 1998** l'AMAT deliberava con deliberazione n. 220 parere favorevole allo scambio di agenti e, per l'effetto il sig. Difonzo rientrava presso il CTP;
- che, pertanto, il sig. Difonzo, come rappresentato e difeso, intende agire, in riferimento al periodo dal **1° giugno 1997** al **31 luglio 1998** per:

accertare e dichiarare l'inapplicabilità della disdetta n. 45/97 e, per l'effetto, dichiarare l'inserimento nell'organico dell'AMAT quale *trasferimento per mobilità* e non quale *neo - assunzione*;

accertare e dichiarare il diritto alle differenze retributive rivenienti dalla mancata corresponsione delle voci retributive oggetto della disdetta n. 45/97, oltre rivalutazione ed interessi dal dovuto al saldo, per il periodo dal **1° giugno 1997** al **31 luglio 1998**;

condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro tempore, alla disapplicazione della disdetta n. 45/97 al ricorrente, nonché al pagamento delle differenze retributive per l'effetto maturate, oltre rivalutazione ed interessi dal dovuto al saldo.

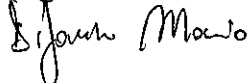
La richiesta viene formulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 410 c.p.c., come modificato dal D. Lgs. 80/1998, alla Commissione di Conciliazione competente per territorio.

A tale fine nomina propri difensori e rappresentanti, con facoltà di farsi sostituire, gli avv.ti Rossella Spinosa e Francesco Fornaro, con studio in Taranto, alla Via E. D'Amore n. 41, eleggendovi domicilio ai fini del presente procedimento.

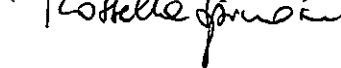
La presente costituisce, altresì, specifica impugnazione di ogni eventuale quietanza o transazione, nonché va intesa come atto interruttivo della prescrizione.

Riserva ogni azione avanti la competente Autorità Giudiziaria, ai fini della tutela di tutti i propri diritti.

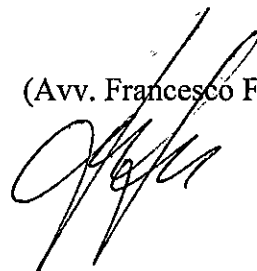
(sig. Mario Difonzo)



(Avv. Rossella Spinosa)



(Avv. Francesco Fornaro)



matr.1139

AGENTE DI FONZO Mario

nato il 23/06/1957 a Santeramo in Colle

assunto il 27/01/1975 anz. conv. _____

scatti N. _____ sino al _____

in mobilità C.T.P. Legge Reg.le 13/93

AVANZAMENTI

Conduc.di linea dal 01/06/97 cl. _____ cat. Liv.6°

_____ " _____ " _____ " _____

_____ " _____ " _____ " _____

_____ " _____ " _____ " _____

_____ " _____ " _____ " _____

_____ " _____ " _____ " _____

_____ " _____ " _____ " _____



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 18/05/2000

Prot. n°: DIR/.....

1564/2000

Spett.le
CTP
Via Alto Adige
TARANTO

74100

*certale
per
Off. Rel. (solo note)*

OGGETTO: Erogazione UNA TANTUM agenti trasferiti in virtù di cambio

Si fa seguito al colloquio telefonico intercorso tra la ns. Dott.ssa Menenti ed il vs. Sig. Ciccimarra, per inviare i dati di presenza relativi ai ns. ex dipendenti Bellini Luca, Malorgio Francesco, Di Fonzo Mario, Sansevrino Orazio, Cafaro Francesco, Romano Vitantonio e Sinisi Francesco, tutti trasferiti presso codesto Consorzio in virtù di cambio, ex art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, dati necessari per il ricalcolo dell'UNA TANTUM spettante in applicazione del Protocollo d'Intesa del 2 marzo 2000.

Come convenuto, ciascun'Azienda provvederà ad erogare, ai dipendenti attualmente alle proprie dipendenze, le differenze dovute per il titolo in oggetto anche per il periodo in cui non erano in forza.

Si resta in attesa di vs. analoga comunicazione, relativamente ai vs. ex dipendenti Camassa Emanuele, Liuzzi Vincenzo, Mignozzi Fernando, Perrucci Euprepio, Russi Giuseppe, Vizzielli Francesco e Manco Antonio, tutti attualmente in forza presso quest'Azienda.

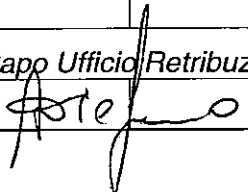
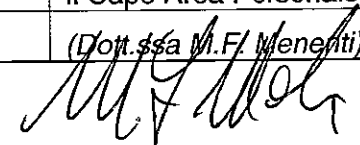
Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

DI FONZO MARIO

Mese	Anno	Presenza	Malattia	Assenze	Infortuni	Riposi	Ferie	Festività	Permessi Retribuiti	Permessi Sindacali	L.816/ L.104	Totale
1	1998	21,0	3,0	0,0	0,0	4,0	1,0	2,0	0,0	0,0	0,0	31,0
2	1998	21,0	0,0	0,0	0,0	5,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	28,0
3	1998	25,0	0,0	0,0	0,0	5,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	31,0
4	1998	23,0	0,0	0,0	0,0	5,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	30,0
5	1998	22,0	0,0	0,0	0,0	5,0	3,0	0,0	1,0	0,0	0,0	31,0
6	1998	22,0	1,0	0,0	0,0	4,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	30,0
7	1998	24,0	2,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	31,0

ARRETRATI PER APPLICAZIONE CAU DAL 01/06/1998 AL 30/07/1998- AGENTE DI FONZO MARIO 132880												
PERIODO	GG.RETR.	DIFF.CAU	DIFF.RETR.	H.STR.FER.	DIFF.	DIFF.RETR	H.STR.FES.	DIFF..	DIFF.RETR.	H.NOTT.	DIFF.	DIFF.RETR.
giu/lug.98	60	2.491	149.448	23,33	492	11.478		536	0	31,92	89	2.841
14^ Mens.	30	2.491	74.724									
												-
TOTALE COMPLESSIVO		cod.450	224.172		cod.452	11.478		cod.453	-		cod.451	2.841
Il Capo Ufficio Retribuzione								Il Capo Area Personale				
								 (Dott.ssa M.F. Menenti)				



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 22/11/1999

Prot. n°: Dir. 003522
Oggetto : arretrati CAU

Egr. Sig.

DI FONZO Mario

Via S. Caterina n° 38

70029 SANTERAMO IN COLLE (BA)

Si comunica che, Lei é invitata, previo ritiro del cedolino paga, disponibile presso i ns uffici, a ritirare quanto dovuto presso il n.s. tesoriere, Monte dei Paschi di Siena, a titolo di arretrati CAU per il periodo dal 01/06/1998 al 30/07/1998.

Distinti saluti


IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 20/01/1999

Prot. n° : Dir/120/99

copie x Ragonesi

copie x Relubbi 74100

certelle personali dei
dipendenti interessati al caso.

Spett/le
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige
TARANTO

OGGETTO: Trasferimento T.F.R.

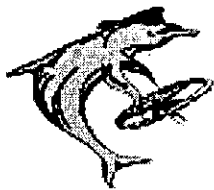
Si fa seguito alla vs. nota del 28 settembre 1998, prot. n° 17363, ed alla ns. nota del 30 ottobre 1998, prot. n° 2524, aventi ad oggetto i prospetti analitici di liquidazione dei TFR maturati al 31 luglio 1998 dagli agenti interessati ai cambi effettuati con decorrenza 1° agosto 1998, in applicazione dell'art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, per chiedere il versamento a ns. favore di £ 41.229.340.

Tale importo è dovuto a questa Azienda a seguito della parziale compensazione delle somme relative al titolo de quo (£ 194.493.378, quali T.F.R. globali maturati dai vostri ex dipendenti trasferiti presso l'AMAT, e £ 153.264.038, quali TFR globali maturati dai ns. ex agenti trasferiti presso di Voi).

In attesa di vs. cortese riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 30/10/1998

Prot. n° : Dir/2524/98

Spett./le
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige
74100 TARANTO

OGGETTO: Trasferimento T.F.R.

Si allega in copia il prospetto analitico dei trattamenti di fine rapporto maturati al 31 luglio 1998 dai ns. ex agenti Bellini Luca, Cafaro Francesco, Di Fonzo Mario, Malorgio Francesco, Romano Vito e Sansevrino Orazio, tutti trasferiti presso codesto Consorzio a seguito di definizione delle procedure di cambio ex art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931.

L'ammontare complessivo dei suddetti T.F.R. é pari a. £ 153.264.038.

Si coglie l'occasione per comunicare che con le competenze del mese di novembre 1998, unicamente ai sotto elencati nominativi dovranno essere trattenute e versate, a titolo di 2° rata di acconto IRPEF modello 730/98, le seguenti somme:

Bellini Luca Fausto	£ 308.000;
Di Fonzo Mario	£ 348.000.

In attesa di vs. cortese riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

TFR

COGNOME	NOME	TFR MAT.31/12/97	ANTICIPO	DATA ANT.	TFR ACCANT	RIVALUT.	MAT.98 LORDO	CTR 0,50	MAT.98 NETTO	TOTALE TRASF.
BELLINI	LUCA FAUSTO	37.534.912	7.900.000	01/04/93	29.634.912	488.871	1.545.041	111.914	1.433.127	31.556.910
CAFARO	FRANCESCO	31.668.214			31.668.214	522.414	1.536.542	102.262	1.434.280	33.624.908
DI FONZO	MARIO	47.578.388	7.000.000	04/04/96	40.578.388	669.400	1.544.423	116.395	1.428.028	42.675.816
MALORGIO	FRANCESCO	43.246.175	4.000.000	14/03/97	39.246.175	647.423	1.538.938	101.942	1.436.996	41.330.842
ROMANO	VITO ANTONIO	614.065			614.346	10.130	1.520.955	114.760	1.406.195	2.030.390
SANSEVRINO	ORAZIO	616.148			616.148	10.164	1.528.735	109.875	1.418.860	2.045.172
		161.257.902	18.900.000		142.358.183	2.348.402	9.214.634	657.148	8.557.486	153.264.038

RAPPORTO DI CONFERMA

02-NOV-98 11:16

NUMERO FAX : 099 7794247

NOME : 2

NUMERO FAX : 099 7324223

PAG. : 02

TEMPO TRASCORSO : 00' 39"

MODO : G3 STD ECM

RISULTATI : O.K

A. M. A. T.

castelle
Bellini

poli
S. L.

Data, 30/10/98

COMUNICAZIONE INTERNA

AL Capo Area Personale

SEDE

Comunicare all'Azienda CTP di effettuare
una ritenuta sulle retribuzioni di Novembre
1998 per 2^a rate IRPEF 730 ai seguenti dipendenti:

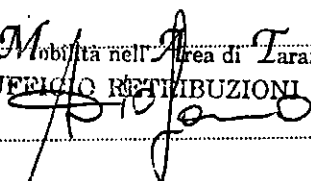
BELLINI LUCA FAUSTO €. 308.000

DI FONZO MARIO €. 348.000

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL CAPO UFFICIO RETRIBUZIONI

Firma





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 20/08/1998

Prot. n° : Dir. AP/1357

Spett.le
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige
TARANTO

74100

OGGETTO: Invio elenco trattenute agenti trasferiti

Si invia, in allegato alla presente, il tabulato relativo alle trattenute mensili da operare nei confronti degli agenti ivi indicati che, a seguito di definizione delle procedure di cambio ex art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, sono in forza presso codesto Spett.le Consorzio a decorrere dal 1° agosto 1998.

Distinti saluti

IL CAPO AREA PERSONALE

(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)

TRASF.CTP

COGNOME	NOME	POLIZZA CASCO	MUTUO SOCC.
BELLINI	LUCA FAUSTO	5.250	30.000
CAFARO	FRANCESCO	5.250	30.000
DI FONZO	MARIO	5.250	30.000
MALORGIO	FRANCESCO	5.250	
ROMANO	VITO ANTONIO	5.250	
SANSEVRINO	ORAZIO	5.250	

RAPPORTO DI CONFERMA

21-AGO-98 09:00

NUMERO FAX : 099 7794247

NOME : 2

NUMERO FAX : 099 7324223

PAG. : 01

TEMPO TRASCORSO : 00'27"

MODO : G3 STD ECM

RISULTATI : O.K

Spett.le
Direzione di Esercizio
Azienda per la mobilità
Area di Taranto
Sede

oggetto: ricorso gerarchico

Il sottoscritto Difonzo Mario, dipendente con qualifica conducente di linea, assunto in mobilità c/o l'Azienda A.M.A.T. alla data dell'1.6.'97 con lettera prot. A 9/434, scaduto al 30.6.98 il periodo di prova previsto ai sensi dell'art. 10 del R.D. 148/31 all. A, fa ricorso avverso il provvedimento di assunzione che non prevedeva l'estensione al sottoscritto del trattamento economico aziendale previsto presso l'Azienda AMAT in aggiunta a quello contrattuale e normativo vigente.

In attesa di riscontro saluta e ringrazia.

Taranto 30.7.98

In Fede

Difonzo Mario

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	8216
del	4 AGO. 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

cartelle f

parlo con Av. Cingh
non uscite in altre
ento piedi enofli
pendenti

[The page contains faint, illegible markings and bleed-through from the reverse side.]



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot:n°/Dir. 1930/98

Taranto, li 03/08/1998

RACCOMANDATA A.R.

Spett/le
I.N.A.I.L Ta/1
Ufficio Datori di Lavoro
Via Plinio ang. Via Salinella
74100 TARANTO

Oggetto : Comunicazione

Per gli adempimenti di V.S. competenza comunichiamo a codesto Spett/le Istituto che con decorrenza 01/08/1998, questa Azienda, con numero di posizione I.N.A.I.L 21230/20 ha trasferito a seguito di cambio il proprio dipendente sig DI FONZO Mario nato a Santeramo in Colle (BA) il 23/06/1957 residente a Santeramo in Colle alla via S. Caterina n° 38 con la qualifica di Conducente di Linea c/o il Consorzio Trasporti Pubblici di Taranto, a seguito di cambio, a norma dell'art. 20 dell'allegato A al R.D.L. del 08/01/1931 n° 148, con il dipendente della predetta Azienda Sig MIGNOZZI Fernando nato a Palagiano il 26/02/1951 residente a Palagiano alla via S. Domenico n° 63 con la qualifica di Conducente di Linea che pertanto dalla data suddetta é alle n.s.. dipendenze.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 03/08/1998

Prot. n° : Dir./1924/98

RACCOMANDATA A.R.

Spett/le
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Salento, 3
74100 TARANTO

Oggetto : Comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che con decorrenza 01/08/1998, questa Azienda ha trasferito a seguito di cambio il proprio dipendente sig. DI FONZO Mario nato a Santeramo in Colle (BA) il 23/06/1957 residente a Santeramo in Colle alla via S. Caterina n° 38 con la qualifica di Conducente di Linea c/o il Consorzio Trasporti Pubblici di Taranto, a seguito di cambio, a norma dell'art. 20 dell'allegato A al R.D.L. del 08/01/1931 n° 148, con il dipendente della predetta Azienda Sig MIGNOZZI Fernando nato a Palagiano il 26/02/1951 residente Palagiano alla via S. Domenico n° 63 con la qualifica di Conducente di Linea che pertanto dalla data suddetta é alle n.s.. dipendenze.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 29/07/1998

Prot. n° : Dir/1092/98

Spett.le
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige
74100 TARANTO

Al dipendente
Di Fonzo Mario
SEDE

Al signor
Mignozzi Fernando
c/o CTP - TARANTO

e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Cambio agenti ex art. 20 del Reg. All. "A" al R.D. n° 148/1931

Facendo seguito alla nota del 21/07/1998 prot. 1847/98, si comunica che: preso atto dell'annullamento al precedente diniego di trasferimento, (formulato da Mignozzi Ferdinando in data 17/07/1998) pervenuto presso questa Azienda in data 28/07/1998, il cambio tra gli agenti Di Fonzo Mario e Mignozzi Fernando si perfezionerà con decorrenza 01/08/1998.

Pertanto il Sig. Mignozzi Fernando dovrà presentarsi in Azienda il giorno 01/08/1998 e prendere servizio sulla Linea 1/2 dalle ore 6:00 alle ore 12:01.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 07/07/1998

Prot. n° : Dir/.....1449/98

*copie uffici Relati
copie cartelle personali
ns. dipendenti interessati al col.*

Spett.le

INAIL TA/1

Via Plinio, ang. Salinella

74100 TARANTO

OGGETTO: Distacco 6 conducenti di linea

Per quanto di competenza, si comunica a codesto spett.le Istituto che per un periodo di 15 giorni, a decorrere dal 10 luglio 1998, 6 conducenti di linea, i cui nominativi sono di seguito indicati, verranno distaccati dal Consorzio Trasporti Pubblici (CTP) presso la ns. Azienda, onde acquisire la conoscenza dei percorsi:

Nominativo

Data di nascita

Vizzielli Francesco (ROMANO VITO A.)	20/08/1952
Mignozzi Fernando (DI FONZO - MARIO)	26/02/1951
Russi Giuseppe (CAFARO FRANCESCO)	28/11/1959
Perrucci Eupreprio (SANSEVRINO ORAZIO)	19/08/1953
Camassa Emanuele (BEVINI LUCA)	20/07/1956
Liuzzi Vincenzo (MAGGIORGIO FRANCESCO)	14/01/1950

Per tutto il periodo del distacco nessun onere retributivo e contributivo graverà a carico di questa Azienda.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 03/07/1998

Prot. n° : Dir/1468/98

Spett./le

Consorzio Trasporti Pubblici

Via Alto Adige

74100 TARANTO

OGGETTO: Cambi agenti

Come da accordi telefonici intercorsi, al fine di procedere, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, alla definizione delle sei pratiche di cambio agenti, si chiede a codesto spett.le Consorzio che i vostri agenti interessati al cambio (Mignozzi Fernando, (^{LIUZZI VINCENZO} Malorgio Francesco), Vizzielli Francesco, Russi Giuseppe, Perrucci Euprepio e Camassa Emanuele), vengano distaccati per quindici giorni presso la nostra Azienda per effettuare un periodo di addestramento onde acquisire la conoscenza dei percorsi.

I pareri favorevoli del CdA, per la formalizzazione delle suddette pratiche di cambio, sono subordinati all'esame dello stato di servizio dei vs. agenti ed all'esito positivo delle visite mediche d'idoneità, a cui gli stessi dovranno essere sottoposti a cura del ns. medico competente (fatta eccezione per gli agenti Mignozzi Fernando e Liuzzi Vincenzo, per i quali il giudizio d'idoneità é stato già formulato).

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibella)

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

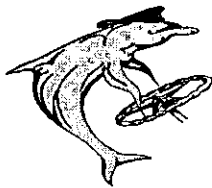
Pertanto il sottoscritto DIFONZO MARIO
matr. n. 132880
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).

Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

Difonzo Mario
(firma)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 08/06 /1998

Prot. n° : Dir./1429/98

Spett./le

Consorzio Trasporti Pubblici

Via Alto Adige

74100 TARANTO

OGGETTO: Cambio agenti Malorgio/Liuzzi - Di Fonzo/Mignozzi

Si fa seguito al colloquio telefonico intercorso in data odierna tra la Dott. ssa Menenti, ns. Capo del Personale, ed il vs. funzionario, sig. Ciccimarra, per comunicare che i due vostri agenti interessati al cambio (Sigg. Liuzzi e Mignozzi) sono risultati idonei alla visita medica presso il ns. medico competente.

In attesa di riscontro, al fine di definire le due pratiche di cambio, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

MESSAGGIO CONFERMA

DATA: 09/06/98 ORA: 07:51

ID: AMAT TARANTO

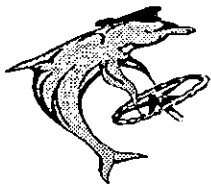
DATA	ORA:	TX-ORA	ID STAZIONE REMOTA	MODO	PAGINE	RISUL.
09/06	07:50	00'26"	099 7324223	G3-S	001	OK

Nicolosi 2/6/98

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	5419
25 MAG. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☒	

*il CTP dare
amminici ultare
note*

*Procedo 3
pupò re 430*



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 06/04/1998

Prot. n° : Dir/.....915/98.....

Spett/le

Consorzio Trasporti Pubblici

Via Alto Adige

74100 TARANTO

OGGETTO: Cambio agenti Di Fonzo Mario/ Mignozzi Fernando

Si riscontra la Vs. nota del 21 febbraio 1998 di pari oggetto, per comunicare che, giusta deliberazione n. 66/1998, il C.d.A. di questa Azienda ha autorizzato il trasferimento, mediante cambio ex art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, del nostro dipendente Di Fonzo Mario con il vs. agente Mignozzi Fernando.

La definizione della pratica é subordinata all'esito della visita medica d'idoneità a cui l'agente Mignozzi dovrà essere sottoposto.

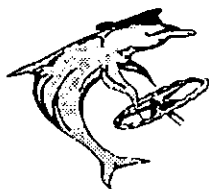
In particolare, quest'ultimo agente dovrà preliminarmente effettuare accertamenti ed analisi di laboratorio presso il Centro sanitario della "Cittadella della Carità" e, successivamente, dovrà essere sottoposto a visita dal nostro medico aziendale competente ex D. Leg.vo 626/94, Dott. Agostino Fischetti.

Sarà ns. cura comunicarVi quanto prima la data in cui il Mignozzi dovrà essere inviato alla Cittadella.

In attesa di vs. riscontro, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Castello per le
offi
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Art. 20, comma 2 lett. c Reg. All. "A" al R.D. n° 148/1931.
Autorizzazione cambio agenti.**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:

L'art. 20, comma 2 lett. c del Reg. All. "A" prevede che i traslochi dei dipendenti possono avvenire "per cambio, su richiesta degli interessati anche tra aziende diverse e previo consenso di queste".

Con nota del 20 novembre 1997 il nostro dipendente Di Fonzo Mario, assunto in data 1° giugno 1997, a seguito di procedura di mobilità regionale attivata dal CTP, ed in possesso della qualifica di conducente di linea, liv. 6°, ha chiesto l'autorizzazione al trasferimento presso il "C.T.P." di Taranto, mediante cambio con l'agente Mignozzi Fernando, alle dipendenze del "C.T.P." ed in possesso della qualifica di conducente di linea liv. 6.

Con la medesima nota, analoga richiesta é stata inoltrata anche al C.T.P.

Per istruire la pratica di cambio, con nota aziendale del 22 dicembre 1997 é stato richiesto al CTP di inviarci copia del foglio matricolare del loro agente Mignozzi, al fine di valutare lo stato di servizio dello stesso (eventuali provvedimenti disciplinari, situazione di malattia, eventuali sinistri registrati in servizio).

Con nota del 21 febbraio 1998, che si allega alla presente, il CTP ci ha trasmesso copia della documentazione richiesta, esprimendo parere positivo in merito al cambio, subordinatamente all'esito delle visite mediche d'idoneità di entrambi i conducenti.

In linea di massima, visti gli atti, ritengo che la richiesta di cambio possa essere accolta, subordinando il trasferimento all'accertamento dell'idoneità psico-fisica dell'agente Mignozzi Fernando.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udito il Direttore Generale;
- vista l'istanza presentata dagli interessati;
- vista la documentazione trasmessa dal CTP;
- ritenuto poter autorizzare il cambio alle condizioni indicate dal Direttore Generale;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D.P.R. n°902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

Unanimemente

DELIBERA

- di autorizzare il trasferimento del nostro dipendente Di Fonzo Mario presso il "C.T.P." mediante cambio con l'agente Mignozzi Fernando, in forza presso il "C.T.P." medesimo, subordinatamente all'esito della visita medica d'idoneità a cui dovrà essere sottoposto quest'ultimo agente;
- di dare mandato alla Direzione Generale di espletare quanto necessario per la definizione della pratica.

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.

(Semeraro Raffaele)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

C.T.P.
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige, 27 - 74100 TARANTO
Tel. (099) 7324211 - Fax (099) 7324223

Prot. n. **3144** Ufficio S2 allegati n.

21 FEB. 1998
Taranto

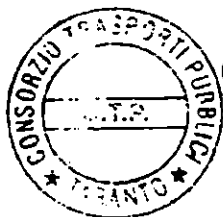
OGGETTO: cambio agenti DI FONZO Mario / MIGNOZZI Fernando.

Spett.le A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità dell'area di
Taranto
Via C. Battisti, 657
TARANTO

Si riscontra la Vs. nota di pari oggetto e si comunica che, giusto provvedimento deliberativo n.531 assunto dal C.d.A. nella seduta del 04/12/1997, per quanto riguarda il C.T.P. nullaosta al cambio d'azienda in oggetto indicato, previo acquisizione di analogo parere positivo da parte di Codesta AMAT e subordinando il tutto al positivo esito d'idoneità fisica di entrambi i Conducenti di Linea.

Si trasmette in allegato copia dell'estratto scheda matricolare del ns. agente MIGNOZZI dal quale risultano i dati anagrafici, lo stato di servizio, i precedenti disciplinari, la situazione delle malattie e dei sinistri registrati.

Si resta in attesa di cortese riscontro.



IL DIRETTORE ff.
(Ing. Giovanni SEMERARO)

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2044
26 FEB. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 26 MAR 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semejaro / ...)

C.T.P.
Consorzio Trasporti Pubblici

Via Alto Adige, 27 - 74100 TARANTO
Tel. (099) 7324211 - Fax (099) 7324223

Prot. n. **3144** Ufficio S2 allegati n.

21 FEB. 1998
Taranto

OGGETTO: cambio agenti DI FONZO Mario / MIGNOZZI Fernando.

Spett.le A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità dell'area di
Taranto
Via C. Battisti, 657
TARANTO

Si riscontra la Vs. nota di pari oggetto e si comunica che, giusto provvedimento deliberativo n.531 assunto dal C.d.A. nella seduta del 04/12/1997, per quanto riguarda il C.T.P. nulla osta al cambio d'azienda in oggetto indicato, previo acquisizione di analogo parere positivo da parte di Codesta AMAT e subordinando il tutto al positivo esito d'idoneità fisica di entrambi i Conducenti di Linea.

Si trasmette in allegato copia dell'estratto scheda matricolare del ns. agente MIGNOZZI dal quale risultano i dati anagrafici, lo stato di servizio, i precedenti disciplinari, la situazione delle malattie e dei sinistri registrati.

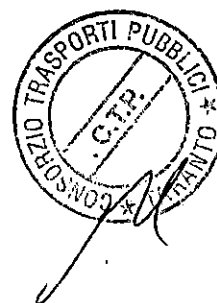
Si resta in attesa di cortese riscontro.



IL DIRETTORE ff.
(Ing. Giovanni SEMERARO)

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2044
26 FEB. 1998	
Dirigente Amm. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

C.T.P.
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige n.27 - 74100 - TARANTO



SCHEDA MATRICOLARE

CART. N. 491

D A T I P E R S O N A L I

DIPENDENTE : MIGNOZZI FERNANDO
Nato il : 26/02/1951 a: PALAGIANO
Residenza : Via S. Domenico, 63
Citta' : PALAGIANO Prov.: TA
Ruolo : O OPERAIO Reparto: 2 MOVIMENTO
Qualifica : 36 COND. DI LINEA
Sede di serv.: GINOSA dal 19/04/93
Grado di istruz.: M LIC. MEDIA
Pos.Militare : CONGEDO ILLIMITATO

S T A T O D I F A M I G L I A

Stato Civile : A Coniugato Nr. figli : 3

R A P P O R T O D I L A V O R O

Data di assunz. conv. : 02/08/82 Qualifica : 36 COND. LINEA
Data di assunzione : 02/08/82 Qualifica : 36 COND. LINEA
Data immiss. p. stab. : 02/08/83
Proveniente da : CONCORSO PUBBLICO

V A R I A Z I O N I Q U A L I F I C H E R I V E S T I T E

Data variazione : Decorrenza : Qualifica : Livello: Note

02/08/82	:	02/02/82	:	COND. LINEA :	7	:	Assunzione
01/01/89	:	01/01/89	:	COND. LINEA :	6	:	Attr.n.Qual.L.270/88

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI : Nessuno

ALTRE NOTIZIE:

02/08/82: ASSUNZ."COND. LINEA" 67° CLASS.CONC.10 POSTI DELIB.308= 06/07/82

SITUAZIONE SINISTRI: Dal 1982 n. 4 sinistri di scarsa entita'.

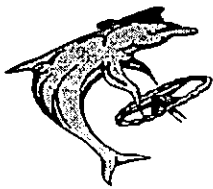
C.T.P.
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige n. 27 - 74100 - TARANTO

ASSENZE DAL SERVIZIO ANNO 1998: NESSUNA

RIEPILOGO ASSENZE RIFERITE ANNI PRECEDENTI

GIORNI nr.	6	MOTIVO: MALATTIA	ANNO	1991
GIORNI nr.	=	MOTIVO: =	ANNO	1992
GIORNI nr.	7	MOTIVO: MALATTIA	ANNO	1993
GIORNI nr.	6	MOTIVO: MALATTIA	ANNO	1994
GIORNI nr.	6	MOTIVO: MALATTIA	ANNO	1995
GIORNI nr.	12	MOTIVO: MALATTIA	ANNO	1996
GIORNI nr.	3	MOTIVO: MALATTIA	ANNO	1997





Taranto, li 22/12/1997

Prot. n° : Dir./2944/97

Spett/le

Consorzio Trasporti Pubblici

Via Alto Adige

74100 TARANTO

OGGETTO: Cambio agenti DI FONZO Mario -MIGNOZZI Fernando.

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/31, il nostro agente DI FONZO Mario ha presentato domanda intesa ad ottenere il trasferimento presso codesta Azienda, in cambio del vostro agente MIGNOZZI Fernando che, a sua volta, ci ha fatto pervenire analoga istanza.

Al fine di istruire la suddetta pratica di cambio, si richiede a codesta Azienda di inviarci copia del foglio matricolare del vs. agente MIGNOZZI, dal quale risultino i dati anagrafici, lo stato di servizio, i provvedimenti disciplinari, la situazione di malattia ed i sinistri registrati in servizio.

Inoltre, poiché il rilascio del nulla osta al trasferimento é subordinato anche al possesso del requisito d'idoneità fisica, il vs. agente dovrà essere sottoposto a visita medica presso un sanitario di nostra fiducia.

Solo dopo l'esame della documentazione richiesta, e l'esito della visita medica, potremo espletare tutte le ulteriori formalità per la definizione della pratica.

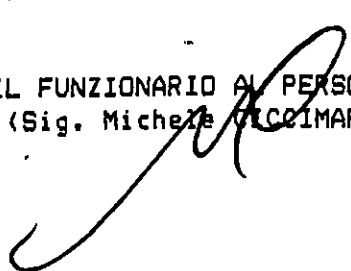
In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige n.27
TARANTO
ASSENZE PER MALATTIA

N. CAR.	COGNOME	NOME	Qualifica	dal	al	GG.
1 394	BELLINI	LUCA	Conducente di Linea Liv. 6°	01.09.1996	31.05.1997	1
2 512	CAFARO	FRANCESCO	" " " "	01.03.1997	31.05.1997	3
3 496	CASTELLANO	GIUSEPPE	" " " "	10.02.1983	31.05.1997	316
4 414	CLARELLI	DOMENICO	" " " "	01.12.1981	31.05.1997	333
5 380	D'ANDRIA	GIANFRANCO	" " " "	01.09.1996	31.05.1997	6
6 453	DI FONZO	MARIO	" " " "	01.09.1996	31.05.1997	2
7 494	ETTORRE	COSIMO	" " " "	01.09.1996	31.05.1997	22
8 409	FARELLA	GIUSEPPE	" " " "	01.12.1981	31.05.1997	120
9 280	MALORGIO	FRANCESCO	" " " "	01.09.1996	03.06.1997	11
10 515	MAZZA	CIRO	" " " "	01.03.1997	31.05.1997	6
11 516	MONGELLI	SANDRO	" " " "	01.03.1997	31.05.1997	0
12 495	MUSCETTA	PIETRO	" " " "	10.02.1983	31.05.1997	254
13 534	PALMISANO	GIUSEPPE	" " " "	01.08.1988	31.05.1997	47
14 536	PEPE	NICOLA	" " " "	06.05.1997	31.05.1997	0
15 492	PIGNATARO	LEONARDO	" " " "	02.08.1982	31.05.1997	163
16 176	ROMANO	VITO	" " " "	09.09.1996	31.05.1997	3
17 453	SANSEVRINO	ORAZIO	" " " "	01.09.1996	31.05.1997	0
18 385	SCARDIGNO	MARIO	" " " "	01.09.1966	31.05.1997	0
19 428	SINISI	FRANCESCO	" " " "	01.09.1996	31.05.1997	0
20 535	SOLITO	VITTORIANO	" " " "	01.12.1990	31.05.1997	295
21 470	TODARO	COSIMO	" " " "	01.09.1996	31.05.1997	2
22 260	ZACCARIA	COSTANZO	" " " "	01.09.1996	13.06.1997	2

IL FUNZIONARIO AL PERSONALE
(Sig. Michele VICOIMARRA)



C.T.P.
 Consorzio Trasporti Pubblici
 Via Alto Adige n.27 - 74100 - TARANTO
 Tel. 7324201-Fax 7324223

P.IVA e C.F.-00947380739 - N° iscrizione al Tribunale: 8419/95
 N°iscrizione Imprese di Taranto:12226/95 - N°iscrizione CCIAA:108144/9

Prot. n. 13482 Uff/52 Allegati..... Taranto, **22 LUG. 1997**

Riferimento nota n.del.....

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	<u>8861</u>
del	<u>23 LUG. 1997</u>
Dirigente Ammin.vo F.F.	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<u>DIRETTORE</u>	☒
<u>PRESIDENTE</u>	☒

Spett.le Azienda per la Mobilità
 nell'Area di Taranto
 Via Cesare Battisti n. 657
 74100 - TARANTO

Oggetto: Trattamento fine rapporto di lavoro.

Facendo seguito alla Ns. nota n. 10302 del 05.06.1997, in allegato si trasmette il prospetto analitico del Trattamento fine rapporto di lavoro maturato dai 22 Conducenti trasferiti in mobilità a codesta A.M.A.T. ai sensi della Legge Regionale n. 13/93.

L'importo ammonta a complessive £. 729.378.813.

A seguito dell'incontro fra il Presidente A.M.A.T., Presidente C.T.P. e Direttori durante il quale si discusse una possibile rateizzazione in n. 6 rate di £. 100.000.000 e quella finale di £. 129.378.813, il C.D.A. con deliberazione n. 349/97 ha stabilito il trasferimento del T.F.R. predetto nelle forme sopra indicate.

Al fine di ottemperare a quanto sopra, si prega voler fornire, anche a mezzo fax, le modalità di versamento delle suindicate somme.

Distinti saluti.

ME:EE

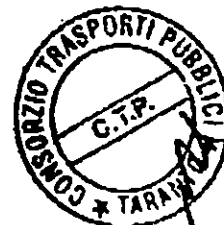


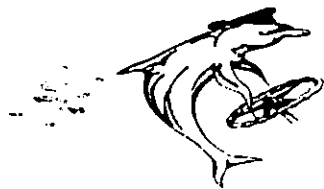
IL DIRETTORE D'ESERCIZIO
 (Dott. Ing. Giovanni DI TICHECCHIA)

Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige n.27
TARANTO

T.F.R. RELATIVO AGLI AGENTI TRASFERITI IN MOBILITA' ALL'A.M.A.T.
DI TARANTO MATURATO ALLA DATA DEL TRASFERIMENTO.

N°	COGNOME	NOME	DATA TRASFER.	IMPORTO T.F.R.
1)	BELLINI	Luca	1-6-97	27.766.664
2)	CAFARO	Francesco	1-6-97	29.774.718
3)	CLARELLI	Domenico	1-6-97	40.130.408
4)	CASTELLANO	Giuseppe	1-6-97	26.692.983
5)	D'ANDRIA	Gianfranco	1-6-97	36.702.067
6)	DI FONZO	Mario	1-6-97	38.557.841
7)	ETTORRE	Cosimo	1-6-97	35.032.298
8)	FARELLA	Giuseppe	1-6-97	40.558.554
9)	MALORGIO	Francesco	4-6-97	37.159.137
10)	MAZZA	Ciro	1-6-97	29.826.827
11)	MONGELLI	Sandro	1-6-97	29.916.757
12)	MUSCETTA	Pietro	1-6-97	38.401.375
13)	PALMISANO	Giuseppe	1-6-97	26.175.009
14)	PEPE	Nicola	1-6-97	17.465.447
15)	PIGNATARO	Leonardo	1-6-97	30.120.431
16)	ROMANO	Vito	1-6-97	45.280.426
17)	SANSEVRINO	Grazio	1-6-97	27.483.636
18)	SCARDIGNO	Mario	1-6-97	36.811.277
19)	SINISI	Francesco	1-6-97	36.150.019
20)	SOLITO	Vittoriano	1-6-97	22.323.889
21)	TODARO	Cosimo	1-6-97	35.558.782
22)	ZACCARIA	Costanzo	14-6-97	41.490.268
				729.378.813





Taranto, li 16/07/1997

Prot. n° : Dir/.....1230/97

EMERGENCY

Spett.

C.T.P.

Via Alto Adige

TARANTO

OGGETTO : TFR ex dipendenti CTP

Si sollecita il trasferimento, entro il corrente mese di luglio, del fondo liquidazione dei vs. 22 ex dipendenti assunti da questa Azienda.

In difetto, nostro malgrado, saremo costretti al recupero coatto delle somme dovute.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Avv. Arturo Masi)

cop. x stelle
forse
M

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 11/07/1997

Corrispondenza interna prot. n°

1679/97

Oggetto : Orario lavoro personale assunto in mobilità

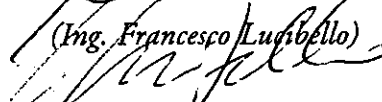
AL Capo Area Personale
e p.c. Dirigente Amm.vo f.f.
Al Responsabile Informatica
SEDE

In merito alle modalità di calcolo dell'eventuale straordinario ai fini del conguaglio mensile, si precisa che, limitatamente alle 22 unità assunte in mobilità dal CTP, il cui orario di lavoro dovuto é quello giornaliero medio di sei ore e trenta, valgono le disposizioni già impartite da questa Direzione con nota del 13 febbraio 1997.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lufibello)





cartelle
Nelle
Petrini
COPIA
M

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Trasferimento in mobilità di 22 agenti dal C.T.P. Assunzione con decorrenza 1° giugno 1997

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 30 (trenta) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con deliberazione n° 173 adottata nella seduta del 25 luglio 1996, il Consiglio d'Amministrazione ratificava il verbale d'intesa sottoscritto in data 24 luglio 1996 tra il Consorzio Trasporti Pubblici (C.T.P.) e questa Azienda, nonché dalla Provincia e dal Comune di Taranto.

In virtù dell'accordo de quo, nel rispetto della L.R. n° 13/93, l'A.M.A.T. si impegnava ad assumere entro il termine del 31 marzo 1997 n° 22 conducenti di linea e/o agenti di movimento, in esubero e quindi posti in mobilità dal C.T.P., atteso che si sarebbe verificata una disponibilità di posti nel proprio organico a seguito dei prepensionamenti ex L. 11/96 e subordinatamente all'approvazione della pianta organica da parte della Regione.

Il Consorzio, viceversa, si impegnava sia a ritirare le opposizioni presentate alla Provincia avverso il rilascio a favore di questa Azienda della concessione della linea di trasporto Taranto-Leporano, sia a ritirare l'istanza inoltrata alla Provincia di concessione della linea di trasporto Taranto-Statte.

Con deliberazione n° 312 dell'11 febbraio 1997 la Giunta regionale, data la consistenza effettiva sia della nostra pianta organica, in cui risultano vacanze nel settore di guida, sia dell'organico del C.T.P., in cui invece risultano esuberi superiori alle 22 unità di cui al precitato verbale, ha autorizzato la nostra Azienda ad assumere in mobilità le 22 unità attualmente alle dipendenze del C.T.P., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, 1° comma della L.R. n° 3/1993 che testualmente recita "La Regione promuove la mobilità del personale fra le aziende esercenti pubblico trasporto locale in attuazione della normativa statale vigente".

Successivamente, con deliberazione di Giunta regionale n° 539 del 4 marzo 1997, la Regione Puglia ha autorizzato anche la concessione in nostro favore delle linee suburbane sopra richiamate.

Poichè con decorrenza 1° giugno 1997 verranno posti in quiescenza i due scaglioni dei prepensionamenti ordinari di cui alla L. 11/96, nulla più osta alla materiale attuazione del verbale di cui sopra, e pertanto si é avviata la procedura per formalizzare il trasferimento delle 22 unità individuate dal C.T.P.

Secondo quanto previsto dal verbale d'intesa, al fine di valutare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni di guida degli agenti da trasferire, gli stessi sono stati preliminarmente avviati a visita medica presso il nostro medico competente, Dott. Agostino Fischetti.

A seguito degli accertamenti sanitari, a cui peraltro sono stati sottoposti 21 dei 22 agenti in elenco, in quanto uno non si é presentato, soltanto i 17 dipendenti sottoelencati sono stati giudicati idonei:

Castellano Giuseppe; Solito Vittoriano; Palmisano Giuseppe; Muscetta Pietro; Clarelli Domenico; Pepe Nicola; Mongelli Sandro; Mazza Ciro; Cafaro Francesco; Romano Vito; Ettorre Cosimo; Todaro Cosimo, Sinisi Francesco; Sansevrino Orazio; Bellini Luca; Scardigno Mario; D'Andria Mario.

Gli altri agenti visitati, invece, sono stati giudicati rispettivamente tre non idonei (Caputo Nicola, Cristella Alfonso e Boccuzzi Lorenzo) ed uno (Giove Stefano) non idoneo temporaneo per la durata di 60 giorni

Con note del 27 e del 28 maggio u.s., il sottoscritto ha comunicato formalmente al CTP gli esiti delle visite, richiedendo, altresì, anche eventuali nuovi nominativi in sostituzione delle unità dichiarate inidonee.

Con la nota del 27 maggio il sottoscritto richiedeva, altresì, al CTP di comunicare tempestivamente l'eventuale assenso al fine di formalizzare il trasferimento delle 17 unità dichiarate idonee con decorrenza 1° giugno p.v., in quanto l'argomento sarebbe stato discusso nella seduta odierna del Consiglio d'Amministrazione.

Con riscontro del 28 maggio u.s. il CTP ha dato adesione per l'assunzione delle precitate unità alla data indicata, fornendo anche i nominativi degli agenti in sostituzione del personale dichiarato inidoneo ed indicando anche per questi ultimi agenti, in caso di esito positivo della relativa visita medica, la data di assunzione con decorrenza 1° giugno p.v.

In data odierna, pertanto, saranno sottoposti a visita medica da parte del Dott. Fischetti ulteriori 5 unità, di cui uno (l'agente DiFonzio Mario) già inserito nel primo elenco e non sottoposto a visita per le motivazioni sopra indicate, mentre le altre quattro (Farella Giuseppe, Pignataro Leonardo, Malorgio Francesco e Cazzato Domenico) in sostituzione del personale inidoneo.

Secondo quanto previsto dal verbale, il personale che transiterà in mobilità presso la nostra Azienda conserverà "sia la qualifica sia l'anzianità di servizio di cui è in possesso, mentre acquisirà il trattamento economico e normativo in atto presso di noi al momento del trasferimento".

Al riguardo, occorre precisare che, con la disdetta di gran parte degli accordi aziendali normativi ed economici, deliberata da questo Consiglio d'Amministrazione con provvedimento n° 45/97, il trattamento economico e normativo attualmente in vigore presso la nostra Azienda, nei confronti del personale da assumere in data successiva a quello della disdetta, è quello riveniente dalla legge, dal CCNL di categoria e da quella parte residua di accordi aziendali non disdettati.

Pertanto, secondo quanto previsto anche dall'art. 18 del DPCM n° 716 del 16 settembre 1994 (cui implicitamente riteniamo debba farsi riferimento in esecuzione della L.R. n° 13/93) in materia di mobilità del personale, "il personale trasferito in mobilità è collocato nei ruoli della nuova amministrazione conservando l'anzianità maturata e il trattamento economico, ove più favorevole, mediante attribuzione di un assegno ad personam della differenza con il trattamento economico previsto per la qualifica di appartenenza, fino al riassorbimento a seguito dei futuri miglioramenti economici".

Pertanto, alla luce di quanto sopra, al personale che transiterà in mobilità spetterà il trattamento economico previsto dalla contrattazione nazionale relativamente alla qualifica d'inquadramento (conducente di linea e/o agente di movimento), con eventuale corresponsione di assegno ad personam qualora, dai dati retributivi inviati dal Consorzio Trasporti, risulti che gli

stessi presso il CTP percepiscono attualmente un trattamento economico più favorevole, assegno che, peraltro, si assorbirà con i futuri aumenti contrattuali.

Occorre precisare, infine, che nei confronti del personale che verrà trasferito con decorrenza 1° giugno, sarà comunque a carico del CTP la corresponsione della seconda rata di acconto sui miglioramenti retributivi dovuti con le competenze di giugno 1997 in virtù del protocollo d'intesa del 10/04/1997, in quanto, come precisato dalla Federtrasporti con circolare n° 74/97, l'erogazione in via provvisoria delle due rate di acconto spetta a tutto il personale in forza alla data di sottoscrizione del protocollo stesso (ossia 10 aprile 1997).

In conclusione, propongo al codesto spett.le Consiglio di assumere le 17 unità dichiarate idonee, alle condizioni indicate, con decorrenza 1° giugno 1997, mentre per le restanti 5 unità l'assunzione con decorrenza 1° giugno deve essere subordinata all'esito positivo della relativa visita medica.

Il Consiglio d'Amministrazione

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- visti gli atti;
- ritenuto poter formalizzare l'assunzione delle 17 unità con decorrenza 1° giugno 1997, e quella delle restanti 5 unità condizionatamente all'esito positivo della visita medica;
- visto il bilancio di previsione 1997, nella cui tabella numerica allegata è stata prevista l'assunzione delle suddette 22 unità;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di assumere, a seguito procedura di mobilità dal CTP ex L.R. n° 3/93, con decorrenza 1° giugno 1997, i seguenti agenti: Castellano Giuseppe; Solito Vittoriano; Palmisano Giuseppe; Muscetta Pietro; Clarelli Domenico; Pepe Nicola; Mongelli Sandro; Mazza Ciro; Cafaro Francesco; Romano Vito; Ettore Cosimo; Todaro Cosimo, Sinisi Francesco; Sansevrino Orazio; Bellini Luca; Scardigno Mario; D'Andria Mario; con le qualifiche e le anzianità rispettivamente possedute presso il CTP;
- di autorizzare, altresì, con la decorrenza tecnicamente possibile e alle stesse condizioni normative, l'assunzione dei seguenti agenti: Di Fonzo Mario, Farella Giuseppe, Pignataro Leonardo, Malorgio Francesco e Cazzato Domenico, a condizione che la visita sanitaria dia esito positivo;
- di stabilire che il trattamento normativo ed economico spettante agli agenti trasferiti sia quello riveniente dalla contrattazione nazionale e dalla parte residua di accordi aziendali non disdettati, con eventuale corresponsione di assegni ad personam qualora le predette unità percepiscano dal CTP un trattamento economico di miglior favore;

- di dare mandato al Direttore Generale di effettuare tutti gli adempimenti necessari per le relative assunzione, ivi compreso quello relativo alla richiesta di trasferimento da parte del CTP degli accantonamenti di T.F.R. maturati da ogni singolo lavoratore alla data del passaggio, rivalutato come per legge.
- di far gravare la spesa derivante dal presente deliberato sul bilancio aziendale al mastro Costo del personale.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 04/06/1997

Prot. n° : Dir/UC.....

1330/87

RACCOMANDATA A.R.

SPETT:LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Salento, 3

74100 T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che questa Azienda ha assunto a tempo indeterminato e con la qualifica di conducente di linea - liv.6° - ex C.C.N.L. 1986 - Autoferrotranvieri -, a seguito di procedura di mobilità ex L.R. n.13/93 attivata dal Consorzio Trasporti Pubblici Taranto, gli agenti sottoelencati alla data a fianco di ciascuno indicata.

Cognome	e	Nome	Luogo e data di nascita	Assunzione
CASTELLANO		Giuseppe	Taranto 13/01/1953	01/06/1997
CAPUTO		Nicola	Taranto 29/04/1952	01/06/1997
SOLITO		Vittoriano	Taranto 04/07/1956	01/06/1997
PALMISANO		Giuseppe	Taranto 05/10/1960	01/06/1997
MUSCETTA		Pietro	Taranto 16/11/1952	01/06/1997
CLARELLI		Domenico	Bari 23/05/1954	01/06/1997
P.E.P.E		Nicola	Conversano 30/12/1961	01/06/1997
MONGELLI		Sandro	Bisceglie 25/01/1957	01/06/1997
M A Z Z A		C i r o	Grottaglie 29/05/1959	01/06/1997
CAFARO		Francesco	Laterza 07/06/1958	01/06/1997
MALORGIO		Francesco	Manduria 03/01/1954	04/06/1997
ROMANO		Vito Angelo	Laterza 02/01/1953	01/06/1997
DIFONZO		Mario	S.Teramo in Colle 23/06/1957	01/06/1997



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

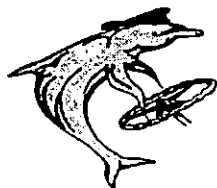
Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

BOCCUZZI	Lorenzo	Noicattaro 23/06/1950	01/06/1997
ETTORRE	Cosimo	Crispiano 16/11/1956	01/06/1997
TODARO	Cosimo	Leporano 31/07/1955	01/06/1997
SANSEVRINO	Orazio	Castellaneta 01/01/1952	01/06/1997
SINISI	Francesco	Grottaglie 02/01/1958	01/06/1997
BELLINI	Luca	Laterza 03/12/1956	01/06/1997
SCARDIGNO	Mario	S.Giorgio J. 15/08/1954	01/06/1997
D'ANDRIA	Gianfranco	Taranto 29/03/1958	01/06/1997

=====

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 23/06/1997

Prot. n° : Dir/

1311/97

Spett.le

Ufficio di Collocamento

Via Salento, n° 3

74100 TARANTO

SEZ. CIRC. IMPIEGO E AGRICOLTURA - TARANTO
DATA 23 GIU. 1997
PER



OGGETTO: Comunicazione

Si fa seguito alla nostra nota del 4 giugno 1997, prot. az. n° 1330, per comunicare a codesto spett.le Ufficio che nell'elenco inviatovi con la succitata nota, relativamente all'assunzione di conducenti di linea, tramite procedura di mobilità regionale attivata dal CTP di Taranto, sono stati erroneamente inseriti i nominativi dei sigg. Caputo Nicola, nato a Taranto il 29/04/1952, e Boccuzzi Lorenzo, nato a Noicattaro il 23/06/1950.

Invece, in aggiunta alle altre unità previste nell'elenco di cui sopra, sempre tramite mobilità dal CTP, sono state assunti gli agenti sottelencati, alla data a fianco di ciascuno indicata:

Cognome	e	Nome	Luogo e data di nascita	Data assunzione
Farella		Giuseppe	Taranto, 23/05/1952	01/06/1997
Pignataro		Leonardo	Taranto, 12/11/1956	01/06/1997

Alle due precitate unità, alla pari delle altre, é stata attribuita la qualifica di conducente di linea liv. 6 ex CCNL 1986 ed é stato applicato il trattamento normativo ed economico nazionale di categoria.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 04/06/1997

Prot. n° : Dir/

1329/87

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le

I. N. A. I. L.

Sede Provinciale

UFFICIO DATORI DI LAVORO

Piazzale Dante Zona Bestat

74100 T A R A N T O

OGGETTO: Comunicazione

Si comunica a codesto Spett.le istituto che questa Azienda, con numero di posizione I.N.A.I.L. 21230, ha assunto a tempo indeterminato e con la qualifica di conducente di linea liv.6° ex C.C.N.L.1986 - Autoferrotranvieri - a seguito di procedura di mobilità ex L.R. n.13/93 attivata dal Consorzio Trasporti Pubblici Taranto, gli agenti sottoelencati alla data a fianco di ciascuna indicata.

Si fa, altresì, presente che delle suddette assunzioni è stata inviata la prevista comunicazione alla Sezione Circoscrizionale del Lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.

Distinti saluti.

Cognome	e	Nome	Luogo e data di nascita	Assunzione
CASTELLANO		Giuseppe	Taranto 13/01/1953	01/06/1997
FARELLA		GIUSEPPE	Taranto 29/04/1952	01/06/1997
CAPUTO		Nicola		
SOLITO		Vittoriano	Taranto 04/07/1956	01/06/1997
PALMISANO		Giuseppe	Taranto 05/10/1960	01/06/1997
MUSCETTA		Pietro	Taranto 16/11/1952	01/06/1997
CLARELLI		Domenico	Bari 23/05/1954	01/06/1997
PEPE		Nicola	Conversano 30/12/1961	01/06/1997
MONGELLI		Sandro	Bisceglie 25/01/1957	01/06/1997
MAZZA		Ciro	Grottaglie 29/05/1959	01/06/1997
CAFARO		Francesco	Laterza 07/06/1958	01/06/1997
MALORGIO		Francesco	Manduria 03/01/1954	04/06/1997

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

ROMANO

Vito Angelo

Laterza 02/01/1953

01/06/1997

DI FONZO

Mario

S.Teramo in Colle 23/06/1957

01/06/1997

~~BOCCUZZI~~

~~Lorenzo~~

~~TARANTO~~
~~Noicattoro 23/06/1950~~

~~01/06/1997~~

ETTORRE

Cosimo

Crispiano 16/11/1956

01/06/1997

TODARO

Cosimo

Leporano 31/07/1955

01/06/1997

SANSEVRINO

Orazio

Castellaneta 01/01/1952

01/06/1997

SINISI

Francesco

Grottaglie 02/01/1958

01/06/1997

BELLINI

Luca

Laterza 03/12/1956

01/06/1997

SCARDIGNO

Mario

S.Giorgio J. 15/08/1954

01/06/1997

D'ANDRIA

Gianfranco

Taranto 29/03/1958

01/06/1997

=====

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Lucibello

SEDUTA	19.06.1997	11.03
--------	------------	-------

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

1353

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito A il 13/6/97 dall'Ufficio di TA/CE

indirizzat... a DI FONZO Mario Via S.Caterina 38

70029 SANTERAMO IN COLLE

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Porta dell'incantato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



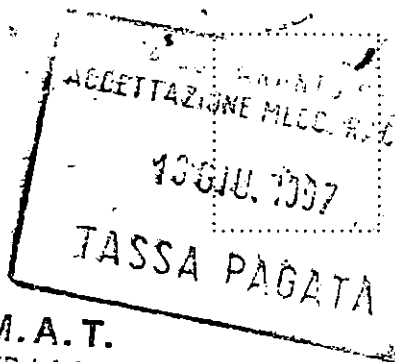
**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste



**A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via G. Battisti, 657
74100 TARANTO**



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 30/05/1997

Prot. n° : Dir. *AP/419*

RACCOMANDA A.R.

Egr. Sig.
Di Fonzo Mario

e p.c. Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige 27
TARANTO
e p.c. Dirigente amm.vo
Capo area personale
Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Assunzione

In esecuzione della deliberazione n° 126 adottata dal Consiglio d'Amministrazione dell'A.M.A.T. in data odierna, si comunica che, a seguito procedura di mobilità avviata dal CTP ai sensi della L.R. n° 13/93, la S.V. é assunta alle nostre dipendenze con decorrenza 1° giugno 1997, conservando sia la qualifica di conducente di linea posseduta presso il C.T.P, sia l'anzianità di servizio maturata alla data del trasferimento.

La S.V., pertanto, é assegnata in forza all'Area Movimento, presso cui dovrà presentarsi il giorno 1° giugno alle ore 8:00, per prendere le disposizioni di servizio dal superiore di turno.

Il trattamento normativo ed economico spettante alla S.V. sarà quello riveniente dalla contrattazione nazionale per il livello contrattuale rivestito.

Va comunque precisato che, qualora presso il CTP percepiva un



miglior trattamento economico, le verrà corrisposto un assegno ad personam per la relativa differenza.

L'orario di lavoro dovuto é quello contrattuale giornaliero medio di sei ore e trenta.

Il CTP, che legge per conoscenza, provvederà a trasferire presso la nostra Azienda tutti gli accantonamenti di T.F.R., debiti maturati come per legge e maturati dalla S.V. fino alla data del 31 maggio 1997.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 30/05/1997

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, ing. Francesco Lucibello, nella sua qualità di direttore generale e legale rappresentante di questa Azienda, così come previsto dall'art. 9/bis, comma 3° della L. n° 608 del 28 novembre 1996, di conversione con modifiche del D.L. n° 510/1996,

DICHIARA

- che il sig. DI FONZO Mario, nato a Santeramo in Colle il 23/06/1957, domiciliato in Santeramo in Colle via Santa Caterina n.38, sarà assunto con decorrenza 1° giugno 1997 alle dipendenze di questa Azienda, in servizio di prova per un anno, per poi essere nominato in pianta stabile con contratto a tempo indeterminato, con la qualifica di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL Autoferrotranvieri 1986, e sarà iscritto al n° 1139 del libro matricola aziendale in uso;
- che il suddetto rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n° 148/1931 ed il trattamento normativo ed economico applicato sarà quello riveniente dal predetto R.D. e dalla contrattazione nazionale di categoria;
- che i numeri di posizione aziendale sono i seguenti: INPS n° 7800449608, INAIL n° 71021230/20.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

PROVINCIA DI BARI

SERVIZI DEMOGRAFICI

ESTRATTO PER RIASSUNTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

DIFONZO MARIO (19500)
Qui residente dalla nascita
Abitante in VIA SANTA CATERINA, 38
Coniugato con SILLETTI CHIARA

STATOCIV .500
.500

28/10 '97 6688 R OPER.A

Risulta nato
il 23/06/1957 a SANTERAMO IN COLLE (BA)
alle ore 0,00
Atto n° 261 1 A

ANNOTAZIONI: ~~NESSUNA~~

*Difonzo Mario ha contratto matrimonio con
Silletti Chiara addì 16-7-1979 nel Comune di Santeramo.
Anno 1979 Parte II Serie A N. 54*

RILASCIATO IN
carta libera
per uso:.....

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE

SANTERAMO IN COLLE (BA), 28 OTT 97





COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

PROVINCIA DI BARI

SERVIZI DEMOGRAFICI

IL SINDACO

Visto l'art. 11 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che DIFONZO MARIO
Cognome e Nome

è nato a Santeramo in Colle

il 23-06-1954 (Atto n. 261 Parte I Serie A

di Stato Civile (1) coniugato con Silletti Chiara
in data 16-07-1979 a Santeramo in Colle atto n. 54 P. II S. A

è residente in questo Comune in Via Santa Caterina, 38
dal la nascita

è cittadino italiano.

(2) godere dei diritti politici

29/10 '97

Si rilascia in carta semplice

Dal Municipio, li 29 OTT. 1997



IL SINDACO

[Signature]

CERTIFICATO CONTESTUALE

di (3)

NASCITA

STATO CIVILE

RESIDENZA

CITTADINANZA

DIRITTI POLITICI

SECRET

500

500

6712

R

OPER.A

(1) Celibe, nubile, oppure: coniugato con a il Atto n. P S oppure: Vedov di da.

(2) Spazio per altre eventuali certificazioni.

(3) Cancellare le diciture delle certificazioni non desiderate ed eventualmente aggiungere nelle caselle in bianco quelle richieste e non previste.

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato

PENALE

N. 0384/0063-0039 PAG. 01

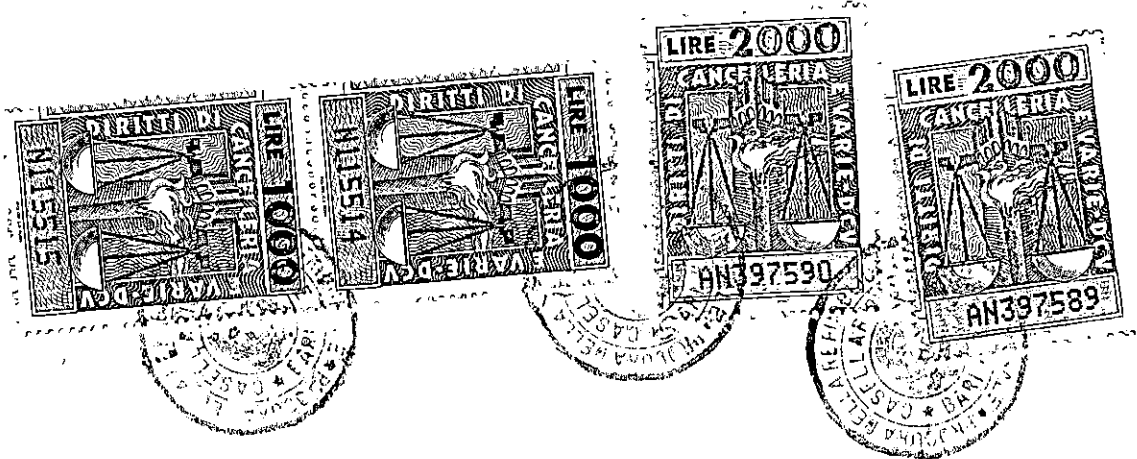
Procura della Repubblica presso il Tribunale di BARI

Al nome di COGNOME: DIFONZO NOME: MARIO

Nato il 23/6/1957 in SANTERAMO IN COLLE (BA)
Provincia (o Stato) di

Sulla richiesta di MEDESIMO
per uso AMM.VO (ART. 689 COMMA 2 LETT.B C.P.P.)

Si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta:
SI ATTESTA CHE NEL CASELLARIO DI BARI RISULTA:



N U L L A



BARI, 28/10/1997

IL DIRETTORE DEL CASELLARIO
(Dott.ssa MARIA GRECO)

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Bari

CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

N° 6868 CERT.

Il Direttore dell'ufficio Affari Penali

ATTESTA

Che a nome di DIFONZO MARIO

nato/a a SANTERAMO IN COLLE (BA) il 23/06/1957

dalla consultazione dei registri generali, relativi agli ultimi cinque anni,

NON RISULTANO PENDENTI

Procedimenti penali alla data del 28/10/1997.

Si rilascia a richiesta dell'interessato/a che ha dichiarato di essere residente in questo circondario, per uso amministrativo.

BARI, 29/10/1997.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Dr. Carlo Lucio dello Russo)



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di
BARI

CERTIFICATO CARICHI PENDENTI

Il Direttore dell'ufficio Affari Penali

ATTESTA

Che a nome di DIFONZO MARIO

nato il 23-06-57 a SANTERAMO IN COLLE

residente in SANTERAMO IN COLLE

dalla consultazione dei registri generali, relativi agli ultimi cinque anni,

NON RISULTANO PENDENTI

Procedimenti penali.

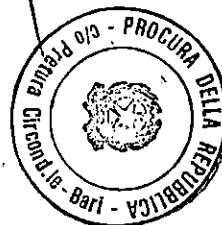
Si rilascia a richiesta dell'interessato

per uso CONSENTITO DALLA LEGGE

BARI, 04-11-97



IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Maria Cristina Pomilio



S C H E D A M A T R I C O L A R E

CART.NR. 170

D A T I P E R S O N A L I

Dipendente : DI FONZO MARIO
Nato il : 23-06-57 a : SANTERAMO IN COLLE
Residenza : VIA S. CATERINA, 38
Citta : SANTERAMO Prov.: BA
Ruolo : 0 OPERAIO Reparto: 2 MOVIMENTO
Qualifica : 36 COND.LINEA
Sede di serv.: GINOSA dal : 19-04-93
Grado istruz.:
Conseguito il: - - presso :
Pos.Militare :

S T A T O D I F A M I G L I A

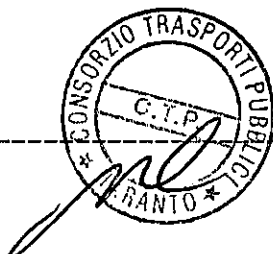
Stato civile : Nr.figli : 0

R A P P O R T O D I L A V O R O

Data di assunz.conv.: 20-12-74 Qualifica: 49 BIGLIETTAIO
Data di assunzione : 27-01-75 Qualifica: 49 BIGLIETTAIO Accollato: SI
Data immiss.p.stab. : 20-12-75
Proveniente da : DITTA CAPONIO SANTER
Anz.serviz.pregresso: 20-12-74

Data Fine rapporto : - -

Motivo fine rapporto:



CART.NR. 170

V A R I A Z I O N I Q U A L I F I C H E R I V E S T I T E

Data variaz.	Decorrenza	Qualifica	Livello	N	o	t	a
20-12-74	20-12-74	BIGLIETTAIO	9	ANZ.	CONVENZIONALE		
27-01-75	27-01-75	BIGLIETTAIO	9	ACCOLLATO			
01-01-89	01-01-89	BIGLIETTAIO	8	ATTR.N.	QUAL.L.270/88		
10-09-96	09-09-96	COND.LINEA	6	ODS	760/10.9.96		

P R O V V E D I M E N T I D I S C I P L I N A R I

Num.	In data	Tipo Provvedimento	Art	M	o	t	i	v	o	Uf	Num.	D	a	t	a

A L T R E N O T I Z I E

Data A n n o t a z i o n e

27-01-75 ACCOLL."BIGLIETTAIO" DECRETO PGR.1259 DEL 26.03.75



S C H E D A M A T R I C O L A R E

CART.NR. 170

D A T I P E R S O N A L I

Dipendente : DI FONZO MARIO
Nato il : 23-06-57 a : SANTERAMO IN COLLE
Residenza : VIA S. CATERINA, 38
Citta : SANTERAMO Prov.: BA
Ruolo : O OPERAIO Reparto: 2 MOVIMENTO
Qualifica : 36 COND.LINEA
Sede di serv.: GINOSA dal : 19-04-93
Grado istruz.:
Conseguito il: - - presso :
Pos.Militare :

S T A T O D I F A M I G L I A

Stato civile : Nr.figli : 0

R A P P O R T O D I L A V O R O

Data di assunz.conv.: 20-12-74 Qualifica: 49 BIGLIETTAIO
Data di assunzione : 27-01-75 Qualifica: 49 BIGLIETTAIO Accollato: SI
Data immiss.p.stab. : 20-12-75
Proveniente da : DITTA CAPONIO SANTER
Anz.serviz.pregresso: 20-12-74

Data Fine rapporto : 01-06-97

Motivo fine rapporto: AMAT

V A R I A Z I O N I Q U A L I F I C H E R I V E S T I T E

Data variaz.	Decorrenza	Qualifica	Livello	N	o	t	a
20-12-74	20-12-74	BIGLIETTAIO	9	ANZ.CONVENZIONALE			
27-01-75	27-01-75	BIGLIETTAIO	9	ACCOLLATO			
01-01-89	01-01-89	BIGLIETTAIO	8	ATTR.N.QUAL.L.270/88			
10-09-96	09-09-96	COND.LINEA	6	ODS 760/10.9.96			
01-06-97	01-06-97	COND.LINEA	6	MOBILITA' AMAT			

P R O V V E D I M E N T I D I S C I P L I N A R I

Num.	In data	Tipo Provvedimento	Art	M	o	t	i	v	o	Uf	Num.	Data
9902	21-07-82	MULTA L. 3.000	141	IRREGOLARITA' VERSA	S2	9902	21-07-82					
317	07-01-84	MULTA L. 3.000	141	ASSENZA ARBITRARIA	S1	16481	16-11-83					

A L T R E N O T I Z I E

Data : A n n o t a z i o n e

27-01-75 : ACCOLL."BIGLIETTAIO" DECRETO PGR.1259 DEL 26.03.75

01-06-97 : TRASFERIMENTO IN MOBILITA' AMAT TARANTO L.R.13/93

CART.NR. 170

[illegible]

S C H E D A A N A G R A F I C A D I P E N D E N T E

Matricola 1/00032

Cartellino 00170

Sede operativa GINOSA

Cognome e nome DIFONZO

MARIO

Cognome acquisito

Sesso M Stato civile 2

Data di nascita 23/ 6/57

Luogo di nascita SANTERAMO IN COLLE BA

Titolo di studio 0

Tipo patente

Num. patente

Data assunzione 27/ 1/75

Rapporto 2 OPERAIO

Via S.CATERINA

n. 38

70029 SANTERAMO IN COLLE BA

Codice fiscale DFNMRA57H23I330M

Codice INPS PBZ08ZR32

Tipo pagam. 0 Num. CC 300376/33

Banca 55 Fil. 02 Ag. 00

Gruppo sanguigno

Data licenziamento / /

SCHEDA RETRIBUTIVA DIPENDENTE

Matricola 1/00032

Cartellino 00170

Cognome e nome DIFONZO MARIO

Data assunzione 27/ 1/75

Anzianita' convenzionale 20/12/74 Anzianita' qualifica 9/ 9/96

Qualifica 36 CONDUCENTE DI LINEA Livello 06 Reparto 02

Mansione 36 CONDUCENTE DI LINEA Rapporto 2 OPERAIO

Capo famiglia 1 Coniuge 1 Figli minori Figli maggiori

Figli hand. Altri familiari

Reddito familiare 30.239.000 Assegno integrativo 0

Scatti maturati 6 Scatti maturabili 6

Data scatto successivo 1/ 1/91 Num. mesi tra scatti 24

Trattenuta sindacale RITENUTA SINDACATO

ELEMENTI RETRIBUTIVI DI BASE

	Descrizione	Mese precedente	Mese corrente
1 -	RETRIB. CONGLOBATA	940.090	940.090
2 -	AUMEN. PERIOD. ANZIAN.	282.027	282.027
3 -	INDEN. CONTINGENZA	1.020.438	1.020.438
4 -	COMP. ACCES. UNIFICATE		
5 -	INDEN. SOST. MENSA	35.450	35.450
6 -	AS. AD PER. RETR. CONGL.		
7 -	TRATT. SOSTITUTIVO	10.702	10.702
8 -	SALTUAR. E VARIABILI		
9 -	TRATT. SOST. VO LETT. D	18.954	18.954
10 -	PREMIO REC. PRODUTT.	72.725	72.725
11 -	AS. AD PER. NON PENSI.		
12 -	INDEN. GIORNALIERA		
13 -	INDEN. GIORNALIERA	1.000	1.000
14 -	PREM. REC. PROD. GIORN.	4.241	4.241
15 -	INDENN. DI FUNZIONE		
16 -	NUOVO 3° ELEM. SALAR.	72.165	72.165
17 -	EDR EX ACC. 31/7/92	20.000	20.000
18 -	IVC EX PROT. 23/7/93	34.309	34.309

AL DIRETTORE GENERALE A.M.A.T.

e, p. c. CAPO AREA PERSONALE

S E D E

Si certifica che il Signor Difenuzo Mario
nato a Santeramo in Colle il 22.6.52, da me
visitato in data 30.5.97, è stato giudica
to idoneo all'espletamento delle mansioni di
guida.

Taranto, li 30.5.97

Il medico competente
(dott. Agostino FISCHETTI)

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6389
del	20 MAG 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Dott. AGOSTINO FISCHETTI
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina del Lavoro
74100 TARANTO
Via C. Battisti, 329/E - Tel. 791.825

Romano Vito Visite di idoneità C.T.P. 11/96 Idoneo
Accertamenti sanitari 11/96
Visite ammissione ASAT 24.5.97 Idoneo X
Dichiarare di accettare volontariamente il trasferimento

Di Fonzo Mario non permesso

Boeziani Lorenzo Visite di idoneità C.T.P. 11/96 Idoneo
Accertamenti sanitari 11/96 Diabete - Neuron d'auria
Visite di ammissione ASAT 24.5.97 Non idoneo temporaneo
Dichiarare di essere molto demotivato per l'ammissione all'ASAT
Lo stato di neuron d'auria gli impone una residenza in campagna,
come l'attuale, ed un lavoro non stressante. Non Idoneo
Le condizioni di diabete, di neuron d'auria, unitamente
alle demotivazioni non ne consigliano l'ammissione

Ettore Lorenzo Visite di idoneità C.T.P. 11/96 Idoneo X
Accertamenti sanitari 11/96
Visite di ammissione ASAT 26.5.97

Simi Francesco Visite di idoneità C.T.P. 11/96 Idoneo
Accertamenti sanitari 11/96
Visite di ammissione ASAT 26.5.97 Idoneo X



MINISTERO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"N. CHIARULLI"

di

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BARI)

DIPLOMA
DI QUALIFICA

di

CONGEGNATORE MECCANICO

conferito a

DIFONZO Mario

nato a

Santeramo in Colle

(prov. di

Bari)

il giorno

23 Giugno

1957

Acquaviva delle Fonti

add.

27 Giugno

1974

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



IL PRESIDENTE
Dott. Ing. Pietro Milella

[Signature]



(1)

DIVISIONE CORAZZATA "ARIETE",
132° BATTAGLIONE GENIO PIONIERI "LIVENZA",
COMANDO

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

Grado, Cognome e Nome Geniere DIFONZO Mario

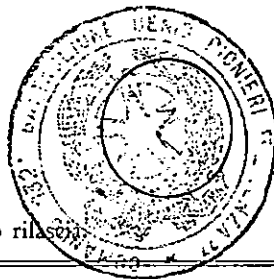
N. di matricola 00357006299

Luogo e data di nascita Santeramo in Colle 23.06.1957

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi 19.04.1977

Data di congedo 11 APR. 1978

Eseguito l'accertamento
di cui all'art. 7 della legge
25-7-1956 n. 837 in
data 4-4-78



IL COMANDANTE
IL COMANDANTE DEL BATTAGLIONE
(Ten. Col. t. SG Nicola VOZZA)

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Visto, addì 13 APR. 1978



IL SINDACO



Taranto, li 29/07/1998

Prot. n° : Dir/1092/98

Spett.le
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige
74100 TARANTO

Al dipendente
Di Fonzo Mario
SEDE

Al signor
Mignozzi Fernando
c/o CTP - TARANTO

e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Cambio agenti ex art. 20 del Reg. All. "A" al R.D. n° 148/1931

Facendo seguito alla nota del 21/07/1998 prot. 1847/98, si comunica che: preso atto dell'annullamento al precedente diniego di trasferimento, (formulato da Mignozzi Ferdinando in data 17/07/1998) pervenuto presso questa Azienda in data 28/07/1998, il cambio tra gli agenti Di Fonzo Mario e Mignozzi Fernando si perfezionerà con decorrenza 01/08/1998.

Pertanto il Sig. Mignozzi Fernando dovrà presentarsi in Azienda il giorno 01/08/1998 e prendere servizio sulla Linea 1/2 dalle ore 6:00 alle ore 12:01.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 21/07/1998

Prot. n° : Dir/1847/98

Spett.le
Consorzio Trasporti Pubblici
Via Alto Adige
74100 TARANTO

Ai dipendenti
Romano Vito
Cafaro Francesco
Sansevrino Orazio
Bellini Luca
Malorgio Francesco
Di Fonzo Mario
SEDE

Ai signori
Vizzielli Francesco
Russi Giuseppe Mario
Perrucci Euprepio
Camassa Emanuele
Liuzzi Vincenzo
Mignozzi Fernando
c/o CTP - TARANTO

e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

OGGETTO: Cambio agenti ex art. 20 del Reg. All. "A" al R.D. n° 148/1931

Si comunica che con deliberazione n° 220 del 14/07/1998, il Consiglio d'Amministrazione di questa Azienda, vista la documentazione da Voi trasmessa e l'esito delle visite mediche a cui gli agenti



interessati sono stati sottoposti, ha espresso parere favorevole per la definizione delle pratiche di cambio tra i sottoelencati agenti:

dipendenti AMAT

Romano Vito (cond. di linea)

Cafaro Francesco (cond. di linea)

Sansevrino Orazio (cond. di linea)

Bellini Luca (cond. di linea)

Malorgio Francesco (cond. di linea)

Di Fonzo Mario (cond. di linea)

dipendenti CTP

Vizzielli Francesco (cond. di linea)

Russi Giuseppe Mario (cond. di linea)

Perrucci Euprepio (cond. di linea)

Camassa Emanuele (cond. di linea)

Liuzzi Vincenzo (agente di mov.)

Mignozzi Fernando (cond. di linea)

I cambi si formalizzeranno con decorrenza 1° agosto 1998, fatta eccezione per il cambio tra gli agenti **Di Fonzo Mario e Mignozzi Fernando**, che non potrà aver luogo a seguito di revoca della richiesta di cambio presentata in data 17 luglio 1998 dal sig. Mignozzi Fernando (inoltrata anche al Consorzio).

Il 1° agosto gli agenti subentranti dovranno presentarsi presso la nostra sede aziendale all'Area Movimento, per prendere le disposizioni di servizio dal superiore di turno.

Il trattamento normativo ed economico spettante agli agenti subentranti sarà lo stesso di quello degli agenti uscenti, che non godono dei trattamenti aziendali.

L'orario di lavoro dovuto dagli agenti sarà quello contrattuale giornaliero medio di sei ore e trenta.

Il CTP provvederà a trasferire alla nostra Azienda l'accantonamento di T.F.R., debitamente rivalutato come per legge, maturato dagli agenti fino alla data del trasferimento.

Parimenti, questa Azienda si attiverà per trasferire, secondo le modalità sopra indicate, l'accantonamento di TFR maturato dai nostri



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

dipendenti.

Gli uffici aziendali che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Luchello)